



BANCA POPOLARE del CASSINATE

REPORT di SOSTENIBILITÀ | 2022

Report di Sostenibilità 2022

BPC



Sommario

1. Introduzione

Lettera del Presidente agli Stakeholder

pag. 6

Nota Metodologica

pag. 7

2. Chi Siamo

Chi Siamo

pag. 12

La nostra Mission

pag. 13

La Storia

pag. 14

Le Principali tappe della nostra storia

pag. 15

BPC: Valori Vincenti

pag. 16

Il nostro Codice Etico

pag. 17

La struttura organizzativa

pag. 18

Il nostro Concept di Filiale

pag. 19

3. Come Operiamo

Contesto di riferimento

pag. 23

L'attività mutualistica della Banca

pag. 23

Assetto Istituzionale e Organizzativo

pag. 23

Corporate Governance

pag. 24

Comitati

pag. 27

Il Modello di Organizzazione

pag. 28

Il Disegno Strategico

pag. 28

Rischi e opportunità

pag. 30

Il nostro modello di sostenibilità

pag. 31

La nostra performance economica

pag. 32

La nostra performance sociale

pag. 38

I nostri soci

pag. 43

I nostri dipendenti

pag. 46

I nostri clienti

pag. 52

I nostri prodotti

pag. 57

La trasparenza nei confronti della clientela

pag. 60

I nostri fornitori

pag. 61

Collettività

pag. 61

L'Attività di comunicazione

pag. 68

La nostra performance Ambientale

pag. 73

4. Appendice

pag. 76



Introduzione

LETTERA DEL PRESIDENTE

Pubblichiamo, ancora una volta, il Report di sostenibilità, che la Banca Popolare del Cassinate redige, in maniera volontaria, già dal 2016. Un impegno che abbiamo preso e portato avanti in questi anni per rendere ancora più efficace il nostro impegno sul territorio, fatto non solo di performance economica, ma anche di sostegno allo sviluppo sociale e culturale, allo sport, alla formazione e di tutela dell'ambiente in un'ottica di sostenibilità e lungimiranza.

Vogliamo, infatti, che il nostro agire sia misurato, verificato e rendicontato. Vogliamo tenere traccia di ciò che facciamo, per poter migliorare la nostra azione sul territorio e per poter rendere conto del nostro operato ai nostri soci, ai clienti, agli stakeholders.

Siamo guidati da un forte e radicato senso di responsabilità: impegnarsi nella tutela ambientale, nella promozione sociale e culturale non è, infatti, una scelta dettata da un entusiasmo momentaneo o da uno slancio sporadico; è, invece, una ben precisa scelta aziendale, collocata nelle strategie aziendali, inserita nei piani operativi pluriennali e legata alla specifica vocazione di una banca popolare come la nostra.

Di questo siamo fieri, soprattutto ora che l'intero mondo bancario e finanziario non solo sta iniziando ad incorporare i principi legati alle tematiche ESG, ma, anzi, viene individuato come la principale cinghia di trasmissione per la concretizzazione di questi principi e per la tutela dell'ambiente, la transizione verso un mondo più sostenibile e un'economia più green, verso una società in cui la tutela delle fragilità, le pari opportunità, la promozione umana, la solidarietà siano valori centrali. L'acronimo ESG sta per Environmental, Social, Governance e raggruppa tutti questi principi e invita il mondo economico/finanziario a concentrarsi su attività legate all'investimento responsabile che tengano conto di aspetti di natura ambientale, sociale e di governance, per l'appunto.

Ad aprile 2022, la pubblicazione delle "Aspettative di Vigilanza sui rischi climatici e ambientali" da parte di Banca d'Italia ha segnato l'inizio di una nuova stagione per il mondo bancario italiano e anche per la nostra Banca, che, in quel documento, ha trovato nuovi stimoli e nuovo slancio per proseguire in maniera più organica, coerente e strutturata nel percorso iniziato.

Il nostro è un lavoro quotidiano, compiuto sul territorio: declinare nella concretezza le indicazioni e i principi generali è un impegno, uno sforzo, una fatica che ci riempiono di orgoglio. La "responsabilità sociale di impresa" di cui tanti si parla in questi anni diventa ogni giorno più concreta, nello stile di vita e nel nostro modo di fare impresa.

Il Presidente

Vincenzo Formisano



NOTA METODOLOGICA

Il presente documento rappresenta la settima edizione pubblica del Report di Sostenibilità della Banca Popolare del Cassinate (di seguito anche "BPC" o la "Banca") al 31 dicembre 2022. Lo standard di rendicontazione utilizzato è il "GRI Sustainability Reporting Standards" ("in accordance"), emanato dal Global Reporting Initiative (GRI) nel 2016, aggiornato nel 2021, e al supplemento dedicato al settore Financial Services emesso nel 2013 dal GRI ("Financial Services Sector Disclosure"). I GRI Sustainability Reporting Standards rappresentano ad oggi lo standard più diffuso e riconosciuto a livello internazionale in materia di rendicontazione non finanziaria. Al fine di agevolare il lettore nel rintracciare le informazioni all'interno del documento a pagina n.80 è riportato il GRI Content Index.

Le informazioni incluse nel Report di Sostenibilità derivano dagli esiti dello Stakeholder Engagement. Le tematiche trattate all'interno della Dichiarazione sono quelle che, a seguito del processo di determinazione dei temi materiali, descritto a pagina n.8 del presente documento, sono state considerate rilevanti, in quanto in grado di riflettere gli impatti più significativi della Banca sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi gli impatti sui diritti umani. Il documento è stato redatto, con il supporto tecnico e metodologico della società KPMG, sulla base degli obiettivi della Banca, in relazione alla performance di sostenibilità e alla rendicontazione dei risultati conseguiti. I dati sono stati calcolati in modo puntuale sulla base delle risultanze della contabilità generale e degli altri sistemi informativi della Banca; in caso di stime, nella determinazione degli indicatori, è stata indicata la modalità seguita per quantificarle.

I dati e le informazioni qualitative e quantitative contenute all'interno del presente documento di carattere non finanziario, si riferiscono alla performance della Banca per l'esercizio che va dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022.

Tuttavia, al fine di fornire al lettore un parametro di confronto della performance economica, sociale, ambientale e di governance, nel Report di Sostenibilità (se non diversamente specificato) è esposta la situazione riguardante il biennio 2021 - 2022. Non ci sono state limitazioni e variazioni che possano significativamente influenzare la comparabilità tra i periodi. Eventuali limitazioni sono di volta in volta indicate all'interno del documento.

Il Consiglio di Amministrazione prende visione del Report di Sostenibilità prima che venga pubblicato sul sito web della Banca.

Gli Stakeholder

La Banca Popolare del Cassinate ritiene fondamentale prendere in considerazione le opinioni e le aspettative dei propri stakeholder, che a vario titolo hanno un interesse nelle attività aziendali; gli stakeholder con cui la Banca entra in contatto nello svolgimento delle proprie attività sono numerosi e diversi fra loro.

La BPC identifica i propri stakeholder sulla base delle interazioni intercorse con i principali portatori di interesse presenti nei contesti in cui opera, adottando pratiche di dialogo e coinvolgimento diversificate in risposta alle diverse caratteristiche e necessità degli stessi.

Tra gli stakeholder chiave si annoverano soci, clienti, dipendenti, sindacati, partner commerciali, pubbliche amministrazioni, associazioni, comunità locali e media. Il dialogo con essi riguarda principalmente gli obiettivi e le strategie di sviluppo, i risultati raggiunti, l'assetto societario, i percorsi di carriera e sviluppo professionale.

Per tale motivo, la Banca Popolare del Cassinate instaura un'attività di dialogo strategico tra i principali stakeholder (fornitori, partner commerciali, collaboratori e altri importanti interlocutori) con cui interagisce nell'ambito della propria attività aziendale.

Nell'anno di rendicontazione corrente l'attività di Stakeholder Engagement ha previsto, in linea con quanto sopra descritto, il coinvolgimento degli Stakeholder e del Top Management della Banca come meglio descritto nel paragrafo seguente.

Processo di determinazione dei temi materiali

Nel 2022, si è svolto il processo di aggiornamento dei temi materiali rilevanti per la Banca Popolare del Cassinate in accordo a quanto previsto dal "GRI 3: Material Topics 2021" al fine di identificare i temi "materiali" in grado di riflettere gli impatti più significativi della Banca sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi gli impatti sui diritti umani

A tal fine, sono state ripercorse le principali fasi di aggiornamento:

- analisi documentale e di benchmark volta ad individuare i temi potenzialmente rilevanti per la Banca Popolare del Cassinate considerando le attività, le relazioni commerciali, le parti interessate, e il contesto;
- strutturazione di una survey e presentazione delle tematiche individuate al Top Management e agli Stakeholder della Banca. In particolare, agli stakeholder coinvolti è stato chiesto di valutare la significatività di 18 temi materiali, raggruppati in sei categorie principali:
 - Clienti - Mercato,
 - Ambiente,
 - Governance,
 - Gestione del business,
 - Risorse Umane,
 - Collettività;
- valutazione della significatività dei temi materiali identificati;
- determinazione dei 14 temi materiali rilevanti per la Banca Popolare del Cassinate.

I punteggi di significatività sono stati raccolti mediante l'utilizzo di appositi questionari al fine di favorire un approccio trasparente, indipendente, organico e coerente.

I contributi forniti sono stati presi in considerazione non soltanto nell'ottica di analisi e valutazione dei temi d'interesse per la Banca, ma anche come proposte di attività e progetti innovativi che la BPC potrà in futuro mettere in atto.

Con riferimento alla fase di determinazione dei temi materiali rilevanti, dopo aver raccolto le risposte della survey, la Banca ha assegnato priorità ai temi sulla base della loro significatività, classificandoli dal più significativo al meno significativo.

Successivamente, è stata definita la propria soglia di rilevanza* al fine di determinare i 14 temi materiali oggetto di rendicontazione all'interno del Report di Sostenibilità del 2022.

Ad ogni tema materiale è stato associato uno o più Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030.

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs), in un grande programma d'azione per un totale di 169 traguardi.



L'avvio degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile ha coinciso con l'inizio del 2016, guidando il mondo sulla strada da percorrere nei prossimi 15 anni, i Paesi si sono infatti impegnati a raggiungerli entro il 2030.

Di seguito si riporta l'elenco dei 14 temi materiali rilevanti individuati e oggetto di rendicontazione all'interno del presente documento e i relativi SDGs raffigurati da un'immagine.

<i>Temi Materiali della Banca Popolare del Cassinate</i>	<i>SDGs</i>	<i>Confronto temi materiali 2021</i>
Reputazione e etica nella condotta aziendale		Rewording "Integrità e valori" e "Corporate Governance"
Presenza della Banca nel Territorio e programmi di sviluppo		Rewording "Contributo al territorio"

*La soglia di rilevanza è stata stabilita con l'obiettivo di ricomprendere la quasi totalità delle tematiche rendicontate nel precedente Report di Sostenibilità e in linea con le best practice di mercato in termini di numerosità.

<i>Temi Materiali della Banca Popolare del Cassinate</i>	<i>SDGs</i>	<i>Confronto temi materiali 2021</i>
Qualità e soddisfazione della clientela		Rewording "Centralità del Cliente"
Privacy e sicurezza informatica		Nuovo tema materiale
Attenzione al presidio e alla gestione dei rischi		Rewording "Gestione dei rischi"
Valorizzazione e sviluppo del capitale umano		Rewording "Formazione del personale e sistema di Performance Management"
Correttezza e trasparenza delle informazioni		Nuovo tema materiale
Solidità e performance economica sostenibile		Rewording "Solidità e redditività"
Attenzione verso i Soci e i clienti		Nuovo tema materiale
Evoluzione del modello di servizio e relazione con la rete distributiva		Nuovo tema materiale
Innovazione e trasformazione digitale		Rewording "Innovazione"
Promozione e rispetto della Parità di genere e delle diversità		Nuovo tema materiale
Dialogo con gli stakeholder		Nuovo tema materiale
Tutela dell'ambiente		Rewording "Climate Change"

Rispetto al precedente periodo di rendicontazione, le tematiche non più soggette a specifica rendicontazione sono: "Adeguatezza dei prodotti offerti" e "Compliance".



BANCA POPOLARE del CASSINATE



CAPITOLO 2
Chi siamo



CHI SIAMO

La Banca Popolare del Cassinate è una società cooperativa per azioni, nata nel 1955 per contribuire alla ricostruzione della città di Cassino e del territorio dopo la seconda guerra mondiale. Una sfida il cui futuro e il cui esito erano tutti da costruire e nella quale non c'era nulla di scontato.

C'erano tante incognite e tante incertezze, che la Banca ha saputo affrontare sin dall'inizio con efficienza e prudenza.

La Banca nasce ispirandosi ai valori del credito popolare, come testimonia l'art. 3 dello Statuto:

“La Società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito, nelle sue varie forme, con ogni modalità, tanto nei confronti dei propri soci quanto dei non soci, ispirandosi ai principi tradizionali del Credito Popolare. [...]”

La Società presta speciale attenzione alla valorizzazione del territorio ove è presente tramite la propria rete distributiva, con particolare riguardo alle piccole e medie imprese ed a quelle cooperative. In aderenza alle proprie finalità istituzionali, la società accorda ai Clienti Soci agevolazioni in ordine alla fruizione di specifici servizi” (Statuto, Art. 3).

Da allora tanta strada è stata fatta e oggi la banca conta 25 filiali, distribuite su tutto il territorio della provincia di Frosinone e a Formia, in provincia di Latina.

In 68 anni di attività, la Banca è sempre rimasta fortemente legata alla sua storia. Una storia fatta di azioni concrete e che ha come protagonisti tutti gli amministratori, i dipendenti, i soci, i clienti che hanno contribuito alla sua nascita e alla sua crescita. Da quella storia, da quelle radici, dai valori che ispirarono i fondatori, la banca attinge i principi

che guidano la sua azione sul territorio.

Al tempo stesso, la BPC è sempre stata una banca attenta all'innovazione, con la consapevolezza, però, che non basta l'utilizzo delle tecnologie più raffinate e all'avanguardia perché ogni innovazione tecnica e tecnologica è destinata ad essere superata. Il cuore della BPC e il senso di ogni cambiamento risiede tutto in quella che è la vera cifra dello stile BPC: il legame con il territorio e con le persone. Dicendo “territorio” non si parla di un'estensione geografica astratta, ma si parla di un'identità inequivocabile, fatta di storie, di tradizioni, di culture e dialetti, di usi, di costumi, di piatti tipici dal sapore unico, di profumi inconfondibili, di paesaggi e, soprattutto, di persone, che in quel territorio vivono, lavorano, amano; che da quel territorio partono e a quel territorio ritornano, riconoscendo il profilo delle montagne, il disegno delle città, la linea delle strade. E così, in ogni innovazione la banca mette innanzitutto l'amore per le persone e per le cose e si impegna a innestare la tradizione nel futuro, senza mai perdere la propria identità e la memoria del proprio passato e delle proprie radici, come recita uno storico claim che accompagna da anni la BPC, “ieri per la ricostruzione, oggi per il futuro”.



LA NOSTRA MISSION

Il legame con il territorio e con le persone, la valorizzazione delle relazioni personali, la fedeltà al motto di Luzzatti - che da sempre contraddistingue l'attività delle banche popolari "non molto a pochi, ma poco a molti" - sono i cardini dell'azione della banca sul territorio.

La BPC tiene fede all'obiettivo di far confluire il risparmio raccolto verso gli investimenti locali, favorendo lo sviluppo socio-economico del tessuto territoriale. Il punto di forza della Banca Popolare del Cassinate è credere nelle capacità di chi vive, lavora e investe nel nostro territorio e sostenerne i progetti. La BPC continua a operare a servizio della collettività, nel rispetto delle tradizioni, ma guarda al futuro con fiducia e spirito di innovazione.

Nell'attuare la propria mission, la Banca pone al centro:

- I **SOCI**, , proteggendo e valorizzando il loro investimento e offrendo un'assistenza di qualità e ispirata ai principi della mutualità;
- I **CLIENTI**, persone e imprese, offrendo prodotti e servizi in grado di rispondere alla più diverse esigenze e curando la relazione personale;
- I **DIPENDENTI**, valorizzando il capitale umano e la crescita professionale;
- La **COLLETTIVITÀ**, tramite l'adesione ad un modello di sviluppo sostenibile e solidale per le attuali e future generazioni.



LA STORIA

La **Banca Popolare del Cassinate** ha una storia di quasi settanta anni. Venne fondata nel 1955 da un gruppo di professionisti che misero le proprie competenze al servizio della comunità, fortemente provata dalla distruzione causata dal secondo conflitto mondiale. La Banca è stata fondata da 43 soci, guidati dal Senatore Pier Carlo Restagno (a quel tempo Sindaco di Cassino), con un capitale sociale di 11.500.000 lire.

La ripresa economica degli anni Sessanta ha dato inizio all'ampliamento della BPC con l'apertura delle due filiali di Atina (1963) e San Giorgio a Liri (1967).

Nel **1966** a seguito della scomparsa del Senatore Restagno, si susseguirono alla guida dell'Istituto altre personalità come l'ing. Roberto Tamburrini, il Geom. Raffaele Varlese e il Prof. Pietro Malatesta, che sono stati in grado di portare avanti il progetto, mentre il tessuto socio economico si modificava e si sviluppava un nuovo modello industriale. Negli anni '70, infatti, la realizzazione dello stabilimento FIAT ha contribuito a modificare sostanzialmente il contesto socio economico del Cassinate. Durante questi anni sono stati aperti tre nuovi sportelli in centri come Roccasecca (1971), Aquino (1973) e Cervaro (1974).

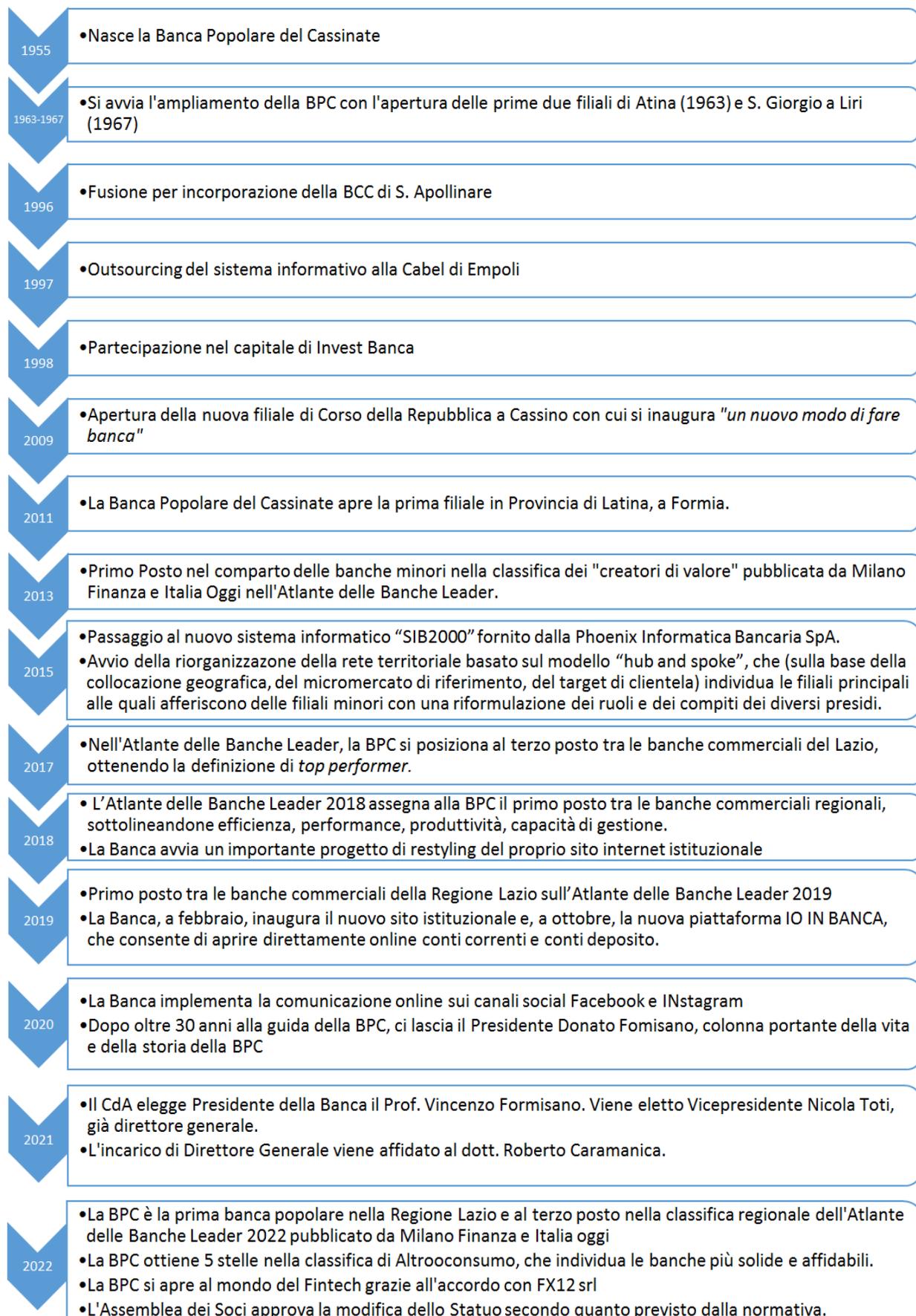
Nel **1986** in occasione del trentennale della fondazione, è stata inaugurata la sede centrale sita in Piazza Armando Diaz. Nello stesso anno, viene eletto Presidente dell'Istituto Donato Formisano, dopo avere ricoperto importanti cariche all'interno della Banca.

In questo periodo vengono poste le basi di scelte strategiche volte a favorire un nuovo sviluppo della Banca.

Nel **2009** è stato inaugurato un "nuovo modo di fare banca", con l'avvio di un processo di restyling strutturale e operativo di tutte le filiali, con l'obiettivo di mettere il cliente al centro dell'attività bancaria: il cliente è il protagonista e sulle sue esigenze la Banca modula la sua offerta e i suoi servizi. Il restyling delle filiali sta riguardando tutta la rete commerciale della banca: iniziato nella filiale di Cassino, ha toccato diverse sedi, tra cui Frosinone, Sora, Formia, le cui inaugurazioni hanno rappresentato momenti importanti della vita e della storia della banca.

Particolarmente importanti, poi, nel **2011**, le aperture delle nuove filiali di Ceprano, Ceccano, Piedimonte San Germano e Formia, primo presidio della BPC fuori della provincia di Frosinone.

La Banca ha tenuto fede al suo impegno di presenza sul territorio e vicinanza alla clientela anche attraverso la creazione, in particolare negli ultimi anni, di numerose aree self, come quelle di Colle San Magno, Picinisco, Atina Superiore, Rocca d'Evandro, Sant'Ambrogio sul Garigliano, Gaeta, aree nelle quali, grazie alla presenza di ATM evoluti e grazie all'utilizzo delle più moderne tecnologie, i clienti possono svolgere in autonomia una serie di operazioni: non solo prelievi ma anche versamenti di contanti e assegni, ricariche telefoniche, ricariche di schede prepagate, pagamenti e molto altro.





BPC: VALORI VINCENTI

Trasparenza, correttezza, professionalità. Ma anche lavoro, impegno, responsabilità, entusiasmo. Sono queste alcune delle caratteristiche della Banca Popolare

del Cassinate che, negli anni, è diventata un punto di riferimento e un elemento indispensabile per la crescita e lo sviluppo del territorio. La BPC ha sempre tenuto fede all'obiettivo di raccogliere ed incentivare il risparmio, facendolo confluire verso gli investimenti locali e favorendo così la crescita e lo sviluppo di famiglie, aziende, artigiani e commercianti.

La BPC si ispira ai valori e alla tradizione degli istituti di credito popolare: radicamento sul territorio, solidarietà, sostegno alla crescita economica della collettività di riferimento, qualità nelle relazioni con la clientela. Ma, al tempo stesso, cerca anche di applicare un approccio innovativo nella relazione con il cliente e nelle attività di ogni giorno.

La BPC ha sempre cercato, nel tempo, di dare concreta attuazione al patrimonio di valori da cui nasce la sua storia e la sua esperienza, come testimonia il progetto di restyling delle proprie filiali. Si tratta di un approccio innovativo nella relazione col cliente e un modo nuovo di essere banca: centralità della relazione col cliente, attenzione alle famiglie, privacy e riservatezza, attenzione all'ambiente, spazi per il dialogo, cura del benessere della persona.

La Banca Popolare del Cassinate continua a credere con immutata fiducia nella capacità di chi vive, lavora e investe nel nostro territorio. Una struttura solida e affidabile,

Centralità del cliente e sviluppo del servizio

• Il cliente è al centro delle scelte strategiche e organizzative della Banca. La relazione con i clienti si fonda sull'attenzione, sull'ascolto costante e sulla misurazione della soddisfazione, per offrire i prodotti più adeguati alle sue esigenze.

Imprenditorialità e coinvolgimento

• Spirito di iniziativa e condivisione sono le caratteristiche delle persone che operano nella Banca per rispondere con efficacia ed efficienza alle sfide del mercato.

Competenza e crescita professionale

• Sono alla base del successo della Banca. La loro valorizzazione, attraverso la condivisione delle conoscenze e lo sviluppo delle relazioni fra persone, costituisce il presupposto della crescita della Banca nel tempo.

Etica e trasparenza

• Responsabilità e correttezza sono i punti fermi nei comportamenti verso i clienti, i soci, i collaboratori e verso la collettività. Valorizzando la trasparenza nelle attività imprenditoriali e commerciali, il sostegno alle iniziative di solidarietà e mutualistiche e il rispetto per l'ambiente, la Banca vuole contribuire allo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio.

Identità e storia

• Le radici culturali della Banca trovano fondamento nel suo ruolo storico di banca popolare, creata per sostenere lo sviluppo dell'economia del Cassinate.

che va alla ricerca delle soluzioni migliori per soddisfare le sempre più articolate esigenze della clientela, offrendo non solo i prodotti di una banca tradizionale, ma anche quelli più innovativi, sfruttando tutte le potenzialità delle più moderne tecnologie.

Una banca rapida ed efficiente, che riesce ad instaurare con i suoi clienti un rapporto al tempo stesso professionale e confidenziale, creando così una relazione a misura di persona.

Nel continuare a rafforzare il proprio radicamento territoriale, la Banca continua a prestare massima attenzione alla solidarietà, al sostegno della crescita economica del territorio in cui è presente e alla creazione di relazioni di qualità con la clientela e continua ad operare nel pieno rispetto della sua vocazione di banca locale a servizio della collettività, legata alla tradizione e alla storia, ma pronta ad affrontare le sfide del futuro con entusiasmo e fiducia.



IL CODICE ETICO E LO STATUTO

Nel 2009 il Consiglio di Amministrazione della Banca Popolare del Cassinate ha adottato il Codice Etico, in ottemperanza alle raccomandazioni dell'ABI.

Il Codice Etico e di comportamento – sottoposto a revisione e aggiornamento nel corso del 2021 - è destinato agli Organi sociali, alla Direzione, ai dipendenti e a tutti gli stakeholder al fine di indirizzare il modo di operare di ognuno verso valori condivisi. Il documento è stato pubblicato sul sito istituzionale della BPC, per garantire la maggiore diffusione possibile.

La Banca pone a fondamento del suo modo di operare il costante rispetto dei valori definiti nel Codice Etico, con spirito di onestà, professionalità e trasparenza. A tali valori sono tenuti a conformarsi gli Organi sociali e i loro componenti, la Direzione, i dipendenti, i consulenti e i collaboratori, i fornitori, i procuratori e qualsiasi altro soggetto che possa agire in nome e per conto della Banca.

Il Codice Etico può essere definito come la "Carta Costituzionale", cioè la carta dei diritti e dei doveri morali che definisce la responsabilità etico-sociale di ogni partecipante alle attività dell'Istituto. L'obiettivo, quindi, è quello di contribuire ad attuare un comportamento etico e la politica di responsabilità sociale della Banca, nella consapevolezza che l'attenzione alle istanze sociali, economiche e ambientali concorre a limitare l'esposizione ai rischi di compliance



e reputazionali, rafforzando l'immagine della Banca.

Il "Comitato 231 e per la Compliance" è responsabile dell'accertamento delle violazioni del Codice Etico e, in relazione alla gravità della violazione commessa, propone al Consiglio di Amministrazione l'adozione di opportuni provvedimenti, indipendentemente dalle eventuali sanzioni applicate dall'Autorità giudiziaria.

L'Assemblea dei Soci del 30 aprile 2022, inoltre, ha approvato alcune modifiche allo Statuto secondo quanto previsto dalla normativa. Tali modifiche sono volte, principalmente, a disciplinare alcuni aspetti rilevanti sul governo societario introdotti con il 35° aggiornamento della Circolare 285 (Disposizioni di vigilanza per le banche), con particolare riguardo ad aspetti relativi all'equilibrio tra i generi e al requisito di indipendenza degli esponenti. Per tali modifiche la banca si è ispirata allo schema comunicato dall'Associazione Nazionale delle Banche Popolari ed essa condiviso con l'Autorità di vigilanza.

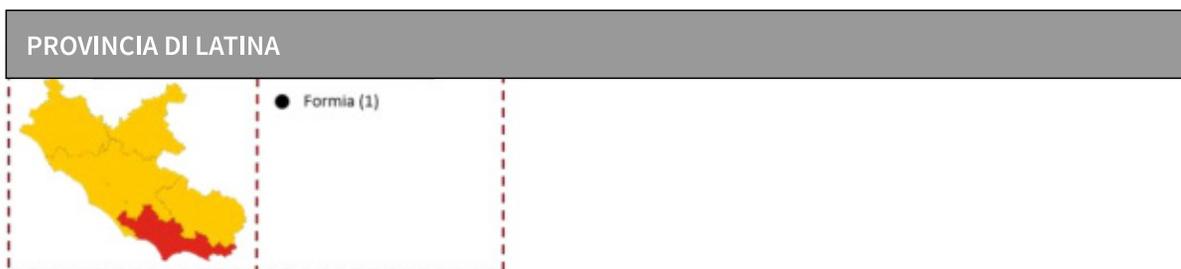
LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La Banca Popolare del Cassinate, avente Sede Legale e Direzione Generale nel Comune di Cassino in Piazza Armando Diaz 14, in linea con la propria mission, manifesta il forte legame con il territorio attraverso una diffusa rete di filiali, distribuite su tutto il territorio della provincia di Frosinone e a Formia, in provincia di Latina.

Il forte senso di appartenenza al territorio si concretizza anche attraverso la creazione di filiali dal layout innovativo ed esclusivo, con l'obiettivo di trasmettere in maniera immediata e diretta la filosofia e i valori di BPC.

Ogni agenzia, infatti, è pensata e realizzata per valorizzare tutti gli aspetti della vita del singolo e della comunità, dedicando spazi all'arte, alla cultura, allo sport, offrendo comfort e servizi idonei alle esigenze della clientela, non solo dal punto di vista economico-finanziario.

La nostra rete di filiali



Oltre alle 25 filiali, la Banca Popolare del Cassinate ha rafforzato la sua presenza territoriale anche attraverso:

- 2 Postazioni del servizio di videoconsulenza BPC ON
- 54 Postazioni ATM, di cui 34 Postazioni di ATM evoluti
- 18 casse automatiche



Nelle aree self i clienti possono compiere in perfetta autonomia e senza limiti di orario molte operazioni. Inoltre, molti degli ATM della Banca sono posizionati nei piccoli centri urbani che, senza la Banca Popolare del Cassinate, non avrebbero potuto usufruire di questo servizio.



Il nostro Concept di Filiale

“Un nuovo modo di fare Banca” è lo slogan che ha segnato l’inizio di una nuova stagione della Banca Popolare del Cassinate, inaugurata nel 2009 con il restyling della filiale di Cassino. Un progetto che sta gradualmente interessando tutte le agenzie della banca e che punta a valorizzare e a concretizzare, anche nell’organizzazione e nell’aspetto delle agenzie, quei valori che sono parte integrante del suo essere banca a servizio del territorio: attenzione alla persona, valorizzazione della relazione personale, tutela della privacy, accoglienza, attenzione alle famiglie. Il cliente è il protagonista e sulle sue esigenze la banca modula la sua offerta e i suoi servizi. Sono già 18 (ovvero il 75% del totale) le filiali della banca interessate dall’attività di restyling.

Un modo nuovo di vivere la banca, nel quale, accanto ai tradizionali servizi bancari, c’è l’attenzione alle persone, la voglia di offrire loro servizi di alto profilo, l’impegno a garantire la migliore accoglienza possibile in un ambiente confortevole ed elegante.

Le filiali della Banca Popolare sono dotate non solo di accoglienti uffici, curati nei minimi dettagli, ma anche di spazi che favoriscono l’incontro e il dialogo, in cui c’è la massima attenzione alla tutela della privacy e della riservatezza.

Nuovo concept di filiale

La struttura delle filiali BPC, unitamente all’ampia gamma di servizi e di canali messi a disposizione del cliente, realizza a pieno il concetto della banca “phygital”, ovvero della banca che gestisce la relazione con il cliente sia attraverso la rete fisica sia attraverso i canali digitali e a distanza: internet banking, app, ATM evoluti sono solo alcuni degli strumenti che il cliente può scegliere per svolgere le sue operazioni senza doversi recare in filiale.

Al tempo stesso, la rete delle agenzie resta un punto di riferimento importante, a cui il cliente può rivolgersi con la massima fiducia, trovando personale specializzato in grado di offrire consulenza qualificata.

La diffusione del nuovo format di filiali – che, gradualmente, sta interessando tutti i presidi territoriali della BPC – testimonia il grande impegno della banca nel rafforzare la propria presenza sul territorio, mettendo al centro il cliente inteso come “persona”, con le sue esigenze, le sue aspettative, i suoi desideri.

La Banca Popolare del Cassinate, attraverso lo stile delle proprie strutture, trasmette un messaggio chiaro: la centralità del cliente, l’attenzione alle persone, alle loro storie, ai loro desideri e non soltanto ai dati numerici e quantitativi, la vicinanza al territorio

L’impegno della BPC nel restyling delle proprie sedi, ha consentito alla Banca di trasformare le filiali in uno spazio da vivere garantendo ai propri clienti relax, comunicazione, socializzazione e informazione.

Tutti i nuovi elementi di cui sono dotate le Filiali BPC contribuiscono ad arricchire la Banca e il suo approccio alla clientela e, insieme a una vasta gamma di servizi, puntano a costruire soluzioni intorno al cliente, in un clima di fiducia, di dialogo, di chiarezza e di trasparenza.

Accoglienza e sicurezza

Nelle nuove filiali non ci sono barriere all’ingresso, ma semplici porte scorrevoli che si aprono per accogliere il cliente lasciandolo entrare senza che debba depositare borse, oggetti metallici o altro. Un modo per testimoniare, anche attraverso una scelta logistica e architettonica, l’accoglienza che la banca riserva al territorio e ai suoi utenti. La sicurezza è garantita dai più avanzati sistemi tecnologici con un duplice vantaggio per il cliente: da un lato sistemi di sicurezza e protezione più efficaci, dall’altro la possibilità di entrare in banca in maniera semplice, veloce, piacevole.

La sicurezza è garantita anche dalla particolare struttura interna della banca. Gli sportelli, infatti, separati l’uno dall’altro, non solo garantiscono una maggiore privacy e riservatezza, ma sono anche un sistema di sicurezza in più: la presenza di più sportelli, separati tra loro e dunque difficili da tenere sotto controllo contemporaneamente, infatti, disorienta eventuali malviventi, che non trovano il bancone tradizionale dal quale prelevare il denaro indistintamente da tutte le casse. Inoltre, i nuovi sistemi di cassa sono dotati dei più innovativi e funzionali impianti tecnologici che garantiscono la massima sicurezza e proteggono i valori della banca.

Arte e Storia

L'arte, la bellezza, la storia sono sempre state oggetto di particolare cura da parte della Banca Popolare del Cassinate, che più volte ha offerto il proprio contributo per la valorizzazione del patrimonio storico e artistico.

La storia e l'arte sono parte integrante anche delle nuove filiali, nelle quali le immagini più belle del patrimonio architettonico e artistico locale vengono riproposte in suggestive fotografie che fanno da sfondo agli ampi spazi delle nuove sedi. Le immagini raccontano la storia del territorio, la sua identità, i suoi valori, le sue tradizioni, le bellezze artistiche, architettoniche, paesaggistiche.

E' stato scelto con cura anche il colore delle pareti: oltre a creare un ambiente caldo, accogliente, di grande impatto visivo, richiama il colore della terra, la terra che viene lavorata, l'argilla con cui si costruisce.

Anche i particolari cromatici, dunque, così come le immagini che si è scelto di proporre nelle nuove filiali, sottolineano l'attenzione della Banca al territorio, la sua solidità, il suo impegno a costruire e creare ricchezza per il territorio, il suo essere una realtà stabile e concreta, che punta al lavoro, alla concretezza, a ciò che rimane nel tempo.



Sala Conferenze

Nel progetto di restyling delle sue filiali, la Banca Popolare del Cassinate ha previsto anche delle sale conferenze, perfettamente attrezzate e a disposizione di chi cerchi spazi di incontro e luoghi in cui tenere convegni, dibattiti, spettacoli.

Spazi confortevoli e fruibili che frequentemente ospitano eventi e appuntamenti culturali, concerti, momenti di approfondimento e anche corsi di aggiornamento professionali, per garantire lo scambio e la circolazione di idee e conoscenze.



Punto Shop e Area Expò

In alcune filiali è presente anche un punto shop, nel quale è possibile acquistare oggettistica di design e articoli da regalo.

Inoltre, l'Area Expò viene messa gratuitamente a disposizione di tutti i soci e i clienti della banca che possono utilizzare lo spazio espositivo per proporre idee ed esporre prodotti. Si tratta di un'opportunità utile per coloro che vogliono far conoscere novità commerciali, ma anche prodotti artistici e culturali.

Quotidiani e informazioni

Nelle filiali BPC è possibile consultare i maggiori quotidiani locali, nazionali e internazionali. Una lettura messa gratuitamente a disposizione dei clienti, che possono usufruire di questo servizio durante i tempi di attesa.



Area Baby

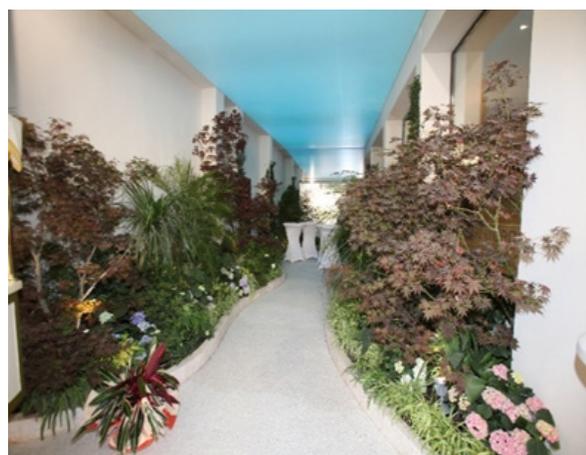
La tradizionale attenzione della banca alle famiglie è confermata dalla presenza in molte filiali di un'area baby, uno spazio tutto dedicato ai bambini, pensato per loro, ideato e realizzato appositamente per consentire alle mamme e ai papà, che si recano in banca, di portare con sé i propri piccoli senza il timore di farli annoiare. Si tratta di uno spazio funzionale alle esigenze dei più piccoli e che è, al tempo stesso, separato e comunicante con il resto della banca. Dalla porta a vetri, infatti, il bimbo potrà sempre vedere dove sono i genitori e, viceversa, i genitori possono sempre tenere sotto controllo i propri piccoli pur continuando a dedicarsi alle operazioni di sportello o ai servizi di consulenza per i quali si erano recati in banca.

I bambini sono accolti da personale qualificato, che li intrattiene con giochi educativi e in grado di stimolare la manualità e la creatività.



BPC Café

La presenza di un bar in alcune delle nuove filiali punta a favorire la creazione di un rapporto banca-cliente fatto di dialogo, chiarezza, attenzione alle relazioni personali. È un modo per favorire la socializzazione e creare un'atmosfera di fiducia e di familiarità, in cui il cliente è al centro dell'attenzione.



Roof Garden e giardini

In alcune filiali sono presenti anche spazi verdi, particolarmente curati nei dettagli, con piante, fiori, fontane. Anche in questo caso, lo scopo è sempre quello di creare un'atmosfera di relax e di serenità.



CAPITOLO 3

Come operiamo



CONTESTO DI RIFERIMENTO

La formula imprenditoriale che caratterizza le banche popolari e, dunque, anche la Banca Popolare del Cassinate, trova il suo fondamento nella cooperazione, nella mutualità e nel localismo. L'obiettivo tipico delle Banche Popolari, infatti, non è la massimizzazione del profitto, bensì l'offerta ai soci di prodotti e servizi a condizioni vantaggiose.

Caratteristiche delle Banche Popolari in Italia:

- **Ogni socio ha un voto, qualunque sia il numero delle azioni possedute;**
- **Nessuno, direttamente o indirettamente, può detenere azioni in misura eccedente l'1% del capitale sociale, salva la facoltà statutaria di prevedere limiti più contenuti, comunque non inferiori allo 0,5%;**
- **La quota di utili non assegnata a riserva legale, ad altre riserve, ad altre destinazioni previste dallo statuto o non distribuita ai soci è destinata a beneficenza o assistenza.**

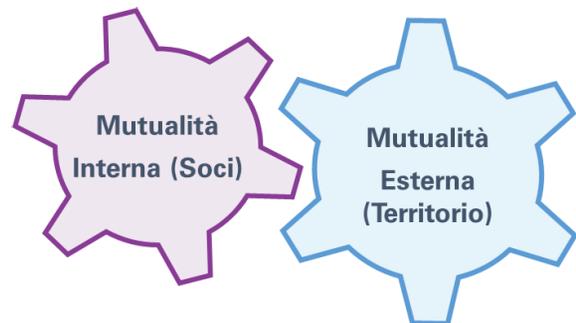
Da sempre le banche popolari mirano ad incentivare lo sviluppo del territorio di riferimento, instaurando rapporti solidi e duraturi con famiglie e PMI. Tale approccio favorisce l'espansione della propria base sociale e delle proprie attività, consolidando l'importanza della propria presenza sul territorio italiano.

L'ATTIVITÀ MUTUALISTICA DELLA BANCA

La Banca Popolare del Cassinate, fedele alla sua natura di banca locale, vicina al territorio, costituita da Soci riuniti in una società cooperativa, ha orientato la sua azione e improntato la sua filosofia aziendale al perseguimento di quegli scopi mutualistici che caratterizzano le banche locali e le banche popolari. Lo scopo mutualistico trova realizzazione non solo nelle forme tipiche della mutualità interna, ma anche in quelle della mutualità "esterna", espressa, cioè, nei confronti della comunità e del tessuto sociale in cui la banca stessa opera.

Lo scopo mutualistico viene garantito attraverso:

- i servizi bancari messi a disposizione dei Soci a condizioni particolarmente vantaggiose e, in generale, gli interventi volti a favorire il senso di appartenenza alla compagine sociale;
- gli interventi a favore del territorio, delle famiglie, delle categorie economiche e volti a valorizzare l'economia locale a specifico beneficio della collettività;
- il sostegno ad iniziative di interesse sociale e ad opere di beneficenza, assistenza e sostegno culturale a beneficio della comunità e del territorio.



ASSETTO ISTITUZIONALE E ORGANIZZATIVO

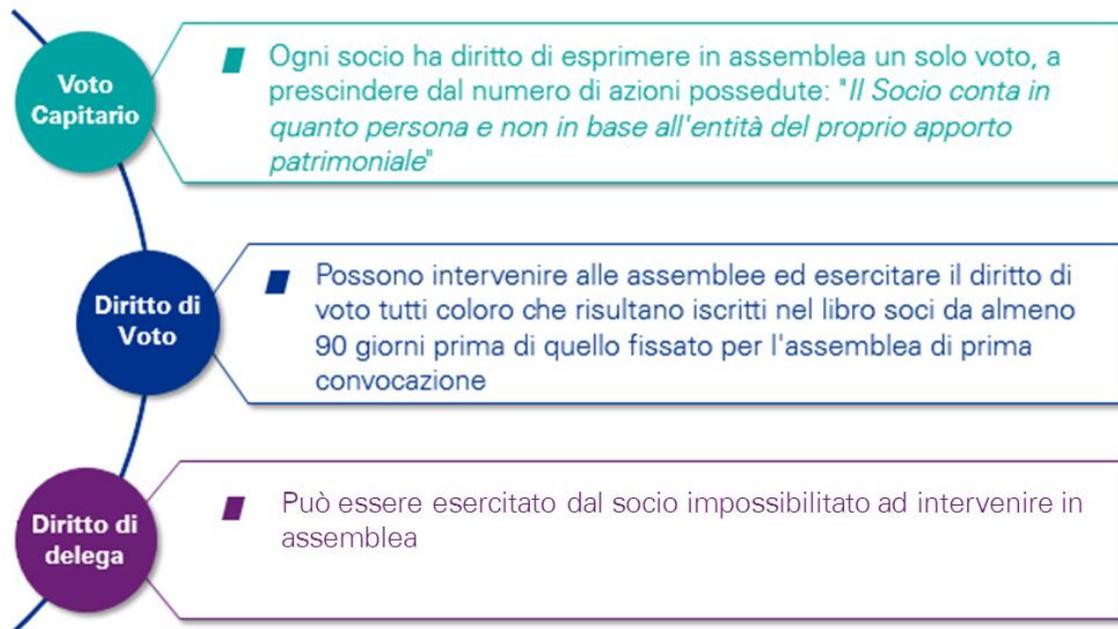
La Banca Popolare del Cassinate "ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito, nelle sue varie forme, con ogni modalità, tanto nei confronti dei propri soci quanto dei non soci, ispirandosi ai principi tradizionali del Credito Popolare".

ASSETTO ISTITUZIONALE					
Il capitale sociale al 31 dicembre 2023 è costituito da n. 10.910.254 azioni , sottoscritte da 1.903 soci					
Persone Fisiche			Persone Giuridiche		
Numero		Incidenza	Numero		Incidenza
Soci	1894	99,53%	Soci	9	0,47%

L'obiettivo della Banca è quello di un graduale e progressivo rafforzamento della base sociale.

Con la qualifica di Socio si ottiene una serie di diritti sia patrimoniali che di natura non patrimoniale quali, ad esempio, il diritto al voto in assemblea.

Caratteristiche del Credito Popolare



CORPORATE GOVERNANCE

Il modello di amministrazione e controllo della Banca Popolare del Cassinate è di tipo tradizionale e gli Organi Sociali sono:

- Assemblea dei Soci
- Consiglio di Amministrazione
- Collegio Sindacale.

ASSEMBLEA DEI SOCI	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	COLLEGIO SINDACALE
<ul style="list-style-type: none"> • Rappresenta l'universalità dei Soci ed ha il compito di: • approvare il bilancio e la destinazione degli utili; • nominare e revocare amministratori e sindaci; • conferire e revocare l'incarico alla Società di Revisione; • determinare i compensi di amministratori, sindaci e società di revisione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Composto da un minimo di 9 ad un massimo di 11 membri, di cui un Presidente e un Vice Presidente. • Gli amministratori durano in carica 3 anni e possono essere rieletti. • Il Presidente ed il Vicepresidente sono eletti tra i soci. 	<ul style="list-style-type: none"> • Composto da 3 sindaci effettivi e 2 supplenti, costituisce un organo di controllo, chiamato a vigilare sull'osservanza delle norme di legge, sulla corretta amministrazione e sull'idoneità degli aspetti amministrativi e contabili della banca.



Il governo della Banca è strutturato su due livelli:

- il **Governo Strategico**, che è riferibile alla rappresentatività degli azionisti e all'assetto degli organi amministrativi della società;
- il **Governo Operativo**, che attiene ai principi guida e alle modalità di esercizio dei poteri di direzione della Banca.

La responsabilità della corretta esecuzione degli indirizzi dell'organo amministrativo è attribuita alla Direzione Generale, composta dal Direttore Generale e dagli altri componenti nominati dal Consiglio di Amministrazione, che ne definisce le competenze. "Il Direttore Generale, nei limiti dei poteri conferitigli e secondo gli indirizzi del Consiglio di amministrazione, nell'esercizio della funzione di sovrintendenza, coordinamento esecutivo e controllo, dà esecuzione alle deliberazioni assunte dal Consiglio di amministrazione, dagli Organi delegati nonché a quelle assunte, in via d'urgenza, a norma dell'art. 33; sovrintende al funzionamento della Società; provvede alla gestione di tutti gli affari correnti; esercita i poteri in materia di erogazione del credito, di spesa e di operazioni finanziarie nei limiti assegnatigli; avvia autonomamente le azioni giudiziarie che appaiono opportune per assicurare il recupero dei crediti; e, più in generale, esercita le attribuzioni ed i poteri che gli sono conferiti dal presente statuto e dagli altri Organi della Società. Il Direttore Generale è il capo del Personale e della struttura e, sulla base delle deleghe affidategli, provvede in materia di assunzioni, promozioni, provvedimenti disciplinari e licenziamenti dei dipendenti e dei collaboratori della Società. Nell'espletamento delle sue funzioni, il Direttore Generale si avvale degli altri componenti la Direzione Generale e, in relazione all'esercizio delle sue attribuzioni, risponde al Consiglio di amministrazione, al quale è tenuto a riferire con continuità. Il Direttore Generale prende parte, con funzione propositiva e con voto consultivo, alle adunanze del Consiglio di amministrazione e, se costituito, del Comitato Esecutivo, ed ha in ogni caso potere di proposta agli Organi collegiali, previa informazione al Presidente, sulle materie riservate alla sua competenza. In caso di assenza o impedimento, il Direttore Generale è sostituito, in tutte le facoltà e funzioni che gli sono attribuite, dal Vice Direttore Vicario o, in mancanza di quest'ultimo, dal componente della Direzione Generale che immediatamente lo segue per grado e secondo l'anzianità nel grado medesimo. Per il caso di impedimento od assenza di tali soggetti, il Consiglio di amministrazione può delegare facoltà e 25 funzioni ad altro componente la Direzione Generale" (Statuto, art. 48)

Il Direttore Generale, come da Statuto, in relazione all'esercizio delle sue funzioni risponde direttamente al Consiglio di Amministrazione. Il Direttore Generale è il dott. Dott. Roberto Caramanica. Il Vice Direttore Generale è il sig. Valter Pittiglio. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è il Prof. Vincenzo Formisano, il Vicepresidente il dott. Nicola Toti. In linea con quanto suggerito dalle Aspettative di Vigilanza sui rischi climatici e ambientali, la Banca Popolare del Cassinate ha avviato un percorso orientato all'adozione di un Modello di Governance ESG nel quale verrà assegnato il ruolo di "Funzione di coordinamento ESG" all'Ufficio Comunicazione e affiderà i compiti attribuiti al c.d. Comitato ESG al Comitato per il Monitoraggio dei Rischi.

IL PROCESSO DI NOMINA E AUTOVALUTAZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

L'Assemblea dei soci nomina i componenti del Consiglio di Amministrazione, il quale è composto da un numero di membri non inferiore a 7 e non superiore a 11 secondo le determinazioni dell'Assemblea.

Gli Amministratori sono scelti in base ai requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza e devono soddisfare i criteri di competenza e correttezza, dedicando il tempo necessario all'efficace espletamento dell'incarico, in conformità alla normativa pro tempore vigente e applicabile. Tutti gli Amministratori agiscono con piena indipendenza di giudizio e consapevolezza dei doveri e dei diritti inerenti all'incarico, nell'interesse della sana e prudente gestione della banca e nel rispetto della legge e di ogni altra norma applicabile e restano in carica per tre esercizi con possibilità di rielezione.

Il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione presa a maggioranza assoluta dei suoi componenti, elegge, tra i suoi membri, il Presidente ed un Vice Presidente, che restano in carica fino al termine del loro mandato consiliare. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione non ha deleghe gestionali e svolge prioritariamente un ruolo di impulso e di coordinamento. Inoltre, il CdA della Banca nomina il Direttore Generale, i Vice Direttori Generali e gli altri componenti della Direzione generale.

L'Assemblea ordinaria nomina tre Sindaci effettivi e due supplenti, fra Soci e non Soci, che siano in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza e che soddisfino i criteri di correttezza, competenza e disponibilità di tempo previsti dalla normativa e designa il Presidente del Collegio sindacale. Nella composizione del Collegio sindacale deve essere assicurato l'equilibrio tra i generi almeno nella misura minima richiesta dalla normativa, anche regolamentare e di vigilanza, pro tempore vigente e applicabile.

I Sindaci restano in carica per tre esercizi, scadono con l'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili. La cessazione dei Sindaci per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il Collegio è ricostituito.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale si sottopongono con cadenza almeno annuale ad un processo di autovalutazione, secondo quanto previsto dalle disposizioni normative applicabili alla Banca stessa, allo scopo di accertare la rispondenza tra la composizione quali-quantitativa ritenuta ottimale e quella effettiva risultante dal processo di nomina nonché la professionalità e funzionalità dell'Organo amministrativo.

LA FORMAZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI IN MATERIA DI SOSTENIBILITÀ

La qualità del governo societario è un requisito imprescindibile per assicurare una sana e prudente gestione della società; nelle banche tale aspetto assume particolare rilievo per le caratteristiche stesse dell'attività creditizia e per il suo legame con la gestione del rischio.

La Banca Popolare del Cassinate, pertanto, presta particolare attenzione allo sviluppo delle competenze e delle conoscenze dei propri Organi Sociali consapevoli che il loro coinvolgimento attivo è diventato un requisito imprescindibile per affrontare gli sviluppi futuri, anche in tema di sostenibilità.

In particolare, nel corso del presente periodo di rendicontazione, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale hanno partecipato a diversi webinar tra cui "La nuova normativa ESG: opportunità strategiche e impatti operativi per le banche" volto a sviluppare specifiche competenze in materia ESG.

A tal proposito e nel rispetto delle Aspettative di Vigilanza sui rischi climatici e ambientali sono inoltre previsti, per i prossimi anni, interventi in materia di formazione a loro rivolti con l'obiettivo di far progredire le conoscenze e l'esperienza degli Organi Aziendali in merito alle tematiche inerenti alla sostenibilità.

COMPOSIZIONE DELLA GOVERNANCE

Alla data di pubblicazione del presente documento, il Consiglio di Amministrazione (nel quale sono presenti dei consiglieri c.d. "indipendenti") risulta così composto:

NOMINATIVO	CARICA	ESECUTIVO / NON ESECUTIVO
Prof. Vincenzo Formisano	Presidente CdA	Amministratore non esecutivo
Dott. Nicola Toti	Vice Presidente	Amministratore non esecutivo
Rag. Benedetto Angrisani*	Consigliere Indipendente	Amministratore non esecutivo
Sig. Giacomo Caira	Consigliere	Amministratore non esecutivo
Rag. Bonaventura Fiorillo	Consigliere	Amministratore non esecutivo
Avv. Antonio D'Aguanno	Consigliere	Amministratore non esecutivo
Dott. Emilio Giangrande*	Consigliere Indipendente	Amministratore non esecutivo
Dott. Antonio Marino Russo*	Consigliere Indipendente	Amministratore non esecutivo
Avv. Pasquale Matera*	Consigliere Indipendente	Amministratore non esecutivo
Dott. Giampaolo Scalesse	Consigliere	Amministratore non esecutivo
Dott. Francesco Stellin	Consigliere	Amministratore non esecutivo

¹ Secondo l'art. 30 dello Statuto, "almeno un quarto degli Amministratori debbono possedere, all'atto della nomina edurante la carica, i requisiti di indipendenza".

Inoltre, alla data di pubblicazione del presente documento, il Collegio Sindacale risulta così composto:

NOMINATIVO	CARICA
Dott. Marco Taccone	Presidente del Collegio Sindacale
Dott. Roberto Molle	Sindaco Effettivo
Dott.ssa Simona Caricasulo	Sindaco Effettivo
Dott. Marcello Ferraro	Sindaco Supplente
Dott.ssa Maria Fedele	Sindaco Supplente



I COMITATI

Il Consiglio di Amministrazione ha costituito due comitati con funzioni consultive, composti da Consiglieri di amministrazione scelti annualmente, che non hanno deleghe operative.



Il Comitato Monitoraggio dei Rischi monitora la dinamica dell'esposizione al complesso dei rischi aziendali, la loro evoluzione nel rispetto dei piani operativi e strategici nonché dei requisiti patrimoniali posti dall'Autorità di Vigilanza. Obiettivo è l'armonizzazione dell'insieme delle scelte e delle decisioni strategiche con le proprie consistenze patrimoniali in un quadro di corretto rapporto tra rendimento e rischi assunti. Nello svolgimento della propria attività si avvale dell'Ufficio Risk Management e Controlli Andamentali. Il Comitato per i Conflitti di Interesse supporta il Consiglio di Amministrazione nell'analisi e nell'individuazione delle soluzioni ritenute più adeguate per risolvere tutti i casi per i quali possono sussistere potenziali profili di conflitto di interesse. Il Comitato ha il compito di elaborare regolamenti e procedure di rilevazione di operazioni in potenziale conflitto di interesse; inoltre è responsabile della custodia e dell'aggiornamento del Codice Etico e di comportamento della Banca.

Entrambi i Comitati riportano trimestralmente i risultati emersi al Consiglio di Amministrazione, mentre, alla chiusura dell'esercizio, sono tenuti a redigere un report sulle attività svolte durante l'anno.

IL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.IGS. 231/2001

Il Decreto Legislativo n. 231 del 2001 ha introdotto una forma di responsabilità amministrativa a carico delle società. La Banca ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo in ottemperanza a tale Decreto.

Lo scopo del Modello è quello di predisporre un sistema strutturato ed organico di procedure, regole e controlli, da svolgersi sia in via preventiva (ex ante) che successiva (ex post), al fine di ridurre e prevenire in maniera considerevole il rischio di commissione delle diverse tipologie di reati considerati dalla norma e rilevati nella fase di risk assessment.

Sono destinatari del Modello tutti coloro che operano per il conseguimento dello scopo e degli obiettivi della Banca. Ne deriva che tra i destinatari sono annoverati non soltanto i componenti degli organi sociali (siano essi soci o amministratori), i sindaci ed i soggetti chiamati a far parte dell'Organismo di Vigilanza, i dipendenti e più in generale tutto il personale, ma anche i consulenti esterni, i partner, gli operatori commerciali, ecc.

Il Collegio Sindacale ricopre anche il ruolo di Organismo di Vigilanza (OdV); è quindi incaricato di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello di Organizzazione e Gestione previsto dal Decreto Legislativo 231/2001.

Per un efficace svolgimento di tale attività, il Collegio si avvale dell'opera dell'Ufficio Legale e Reclami, assicurando così il corretto monitoraggio delle procedure aziendali al fine di verificare l'ottemperanza alle disposizioni di legge, alle disposizioni emesse da Banca d'Italia o da altre Autorità di Vigilanza, a quanto sancito dal Codice Etico e dallo Statuto Sociale.

Più in generale, all'OdV è affidato il compito di vigilare:

- sull'osservanza delle prescrizioni del Modello da parte dei destinatari;
- sulla reale ed effettiva capacità del Modello di prevenire la commissione dei reati di cui al Decreto;
- sulle eventuali opportunità di adeguamento del Modello, qualora mutino le condizioni aziendali;
- sulla conformità delle procedure interne alle disposizioni di legge e regolamentari e alla normativa interna.

Il Presidente dell'Organismo di Vigilanza, la cui figura coincide con quella del Presidente del Collegio Sindacale, trimestralmente riferisce al Consiglio di Amministrazione circa l'operato di competenza del periodo; inoltre, l'OdV è tenuto alla redazione annuale di un report scritto in cui si descrive l'attività svolta durante l'anno con i relativi rilievi emersi. Tale report viene realizzato alla fine dell'esercizio e trasmesso al Consiglio di Amministrazione.

IL DISEGNO STRATEGICO

La Banca prosegue nel proprio progetto di riorganizzazione del modello distributivo, con la conseguente revisione del ruolo delle filiali, in un'evoluzione più coerente con le nuove e più articolate esigenze dei clienti, più al passo con i tempi, più in grado di garantire elevati standard di customer experience: la filiale, infatti, non è più l'unico canale che la Banca ha a disposizione per gestire i rapporti con i clienti.

La Banca continua a lavorare ad un piano di razionalizzazione della rete distributiva attuale di sportelli che si basi, in particolare, sui seguenti punti:

- introduzione di nuovi format capaci di rispondere alle diverse esigenze della clientela e del territorio di riferimento;
- revisione delle funzioni esercitate e delle attività svolte in ciascuna filiale, in modo da favorire la migrazione dalla tradizionale natura transazionale alla più moderna natura relazionale e basata su consulenza specialistica;
- digitalizzazione dei processi e dell'operatività.

Nella logica distributiva della Banca resta comunque centrale il ruolo della filiale, sebbene, ora, collocata in un'ottica omnicanale (che prevede una perfetta integrazione di tutti gli strumenti e i touch point a disposizione del cliente e una uniforme customer experience sia sui canali fisici che sui canali virtuali) e secondo il nuovo modello hub and spoke. La filiale, dunque, è particolarmente importante soprattutto per l'attività di consulenza e di presidio della relazione personale.

La Banca mantiene il proprio presidio territoriale nei luoghi in cui è attualmente ubicata, rinnovando, però, il tipo di servizio offerto e la propria presenza anche attraverso l'adozione - in alcune filiali collocate in territori a più bassa densità abitativa - del modello cashless/cashlight, con l'adozione di strumenti innovativi di gestione del denaro (come, ad esempio, ATM evoluti e casse automatiche). Si stanno anche adottando revisioni dell'orario di apertura, come, ad esempio, il part-time orizzontale o verticale, sulla base delle esigenze organizzative interne e delle specificità del mercato di riferimento.



L'attività di consulenza specialistica è centralizzata nelle filiali hub e a stella, fermo restando la disponibilità per le filiali periferiche delle attività specialistiche per il tramite dei canali della videoconferenza.

La "prossimità" – che tradizionalmente rappresenta un valore per la BPC - è dunque non solo fisica, ma anche virtuale, grazie ai canali digitali. Per questo, l'"agenda digitale" della BPC rappresenta una delle priorità dell'organizzazione della Banca, con l'implementazione del sito, delle APP e, in generale, di tutti i canali "a distanza".

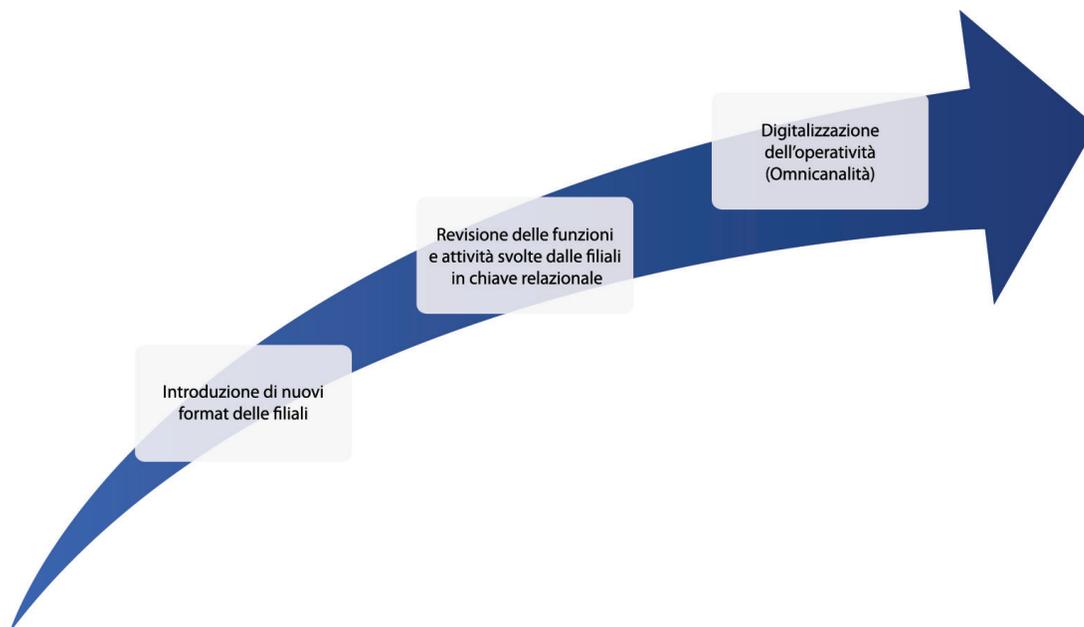
Tutti gli strumenti adottati dalla banca puntano a migliorare la customer experience, garantendo al cliente la possibilità di scegliere il canale da utilizzare e assicurando sempre la massima attenzione alla gestione della relazione.

La realtà della BPC, fatta di localismo e di presenza sul territorio, è indirizzata ad una serie di attività tipiche delle piccole banche, per le quali la relazione con la comunità di riferimento e la cura delle attività locali sono elementi caratterizzanti. Le piccole banche, infatti, ben difficilmente potrebbero essere sostituite, nel loro ruolo, da grandi banche orientate prevalentemente ad attività speculative e finanziarie. Le grandi banche e le piccole banche fanno riferimento a fasce di mercato differenti e hanno entrambe spazi di azione e di crescita.

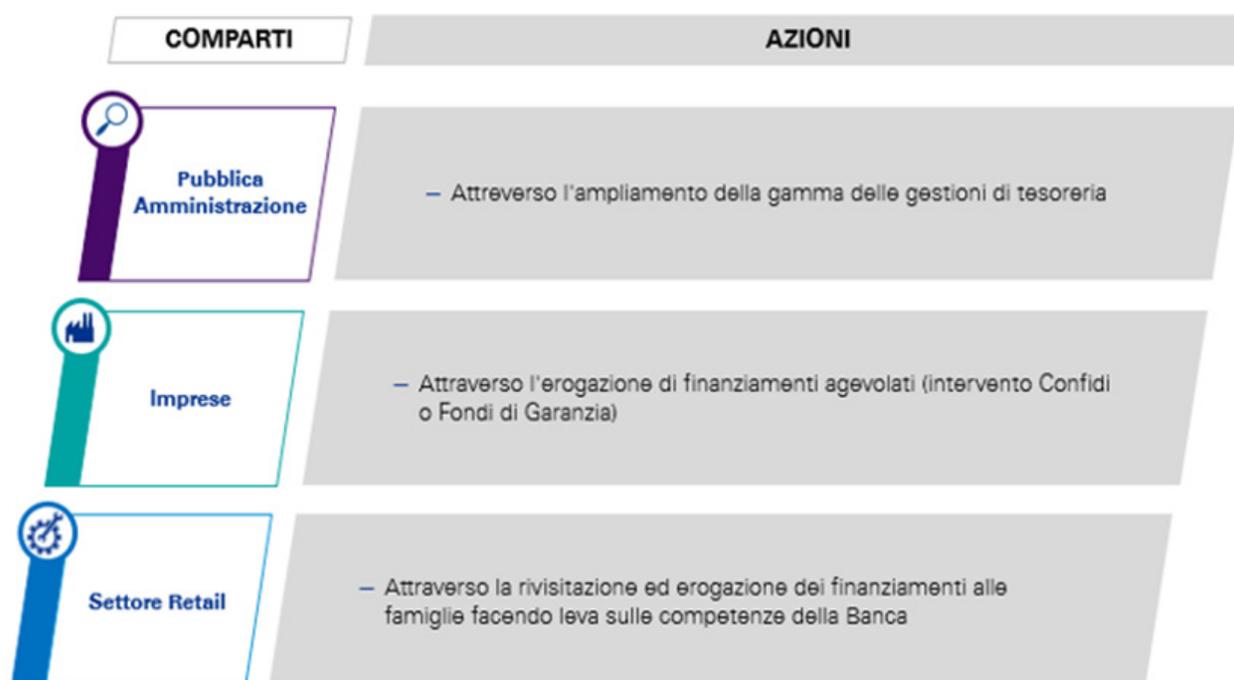
La BPC, nel comparto delle piccole banche, rappresenta un modello di riferimento, soprattutto per la sua capacità commerciale e relazionale.

La relazione con il cliente, grazie ad una migliore conoscenza delle sue necessità e del target di riferimento, come pure grazie ad una più efficiente organizzazione interna della Banca, potrà essere gestita in maniera più mirata e più funzionale, garantendo sia la possibilità di programmare in maniera anticipata gli appuntamenti (strutturati secondo le disponibilità di orario del cliente) sia la presenza di un operatore qualificato e specializzato, in grado di intercettare perfettamente le esigenze del cliente e di rispondervi in maniera completa, professionale, adeguata.

Il Piano Strategico si fonda sulle seguenti direttrici:



Con l'approvazione del Piano Strategico, la Banca Popolare del Cassinate si è impegnata a raggiungere una serie di obiettivi nell'ambito dello sviluppo dei seguenti comparti di business:



RISCHI E OPPORTUNITÀ

La Banca Popolare del Cassinate ha adottato un sistema incentrato sulla gestione dei rischi (Funzione "Risk management – Compliance") e sull'attività di revisione interna (Funzione "Internal Audit"), le cui attività sono coordinate e controllate dal Collegio Sindacale.

Con l'entrata in vigore della Circolare 285/2013 della Banca d'Italia, la Banca Popolare del Cassinate ha definito un preciso quadro di riferimento per la determinazione della propensione al rischio (Risk Appetite Framework - "RAF"), che fissi ex ante gli obiettivi di rischio/rendimento che si intendono raggiungere e i conseguenti limiti operativi.

Tale quadro è finalizzato a formalizzare ex-ante il livello di rischio sostenibile dalla Banca, l'entità del rischio che questa intende assumere e i conseguenti limiti operativi assegnati alle singole unità di business. La Banca ritiene che la formalizzazione di obiettivi di rischio coerenti con il massimo rischio assumibile, il modello di business e gli indirizzi strategici formulati dal Consiglio di Amministrazione siano elementi essenziale per adeguare la politica di governo dei rischi e il processo di gestione degli stessi ai principi della sana e prudente gestione aziendale.

Si tratta di un'importante innovazione che rende più solida la struttura della Banca e permette di individuare in maniera efficace le azioni strategiche necessarie alla mitigazione del rischio.

Il RAF definisce la propensione al rischio, le soglie di tolleranza, i limiti di rischio e le politiche di governo dei rischi, in coerenza con il Business Model.



Collegio Sindacale



Ha il compito di vigilare sull'adeguatezza, sulla completezza, sulla funzionalità e sull'affidabilità del Sistema dei Controlli Interni

Comitato per il monitoraggio dei Rischi



Monitora la posizione di rischio complessiva assunta dalla Banca in relazione alla propensione al rischio definita dal Consiglio di Amministrazione

Funzione Internal Audit



Ha il compito di controllare il regolare andamento dell'operatività, l'evoluzione dei rischi nonché l'affidabilità del Sistema dei Controlli

Funzione Compliance



Valuta l'adeguatezza delle procedure interne rispetto all'obiettivo di prevenire la violazione di norme imperative (leggi e regolamenti) e di autoregolamentazione

Funzione Risk Management



Presidia e coordina il processo di identificazione dei rischi certi e incerti; definisce i parametri di valutazione dei rischi operative; monitora il rischio effettivamente assunto e la sua coerenza con gli obiettivi di rischio

IL NOSTRO MODELLO DI SOSTENIBILITÀ

Il modello di sostenibilità della Banca Popolare del Cassinate pone al centro il territorio e gli attori che vi operano. Attraverso la sua attività, la Banca intende raccogliere e interpretare le istanze della collettività non soltanto dal punto di vista economico, ma anche dal punto di vista sociale e culturale. La BPC si pone come interlocutrice attiva del territorio e vive il suo ruolo aziendale con la consapevolezza della responsabilità nei confronti della propria comunità, dei propri dipendenti, dei propri Soci, degli stakeholders e dell'ambiente.



IL NOSTRO MODELLO DI SOSTENIBILITÀ



PERFORMANCE ECONOMICA

attenzione alle famiglie e alle PMI



PERFORMANCE SOCIALE

attenzione alle famiglie e alle PMI



CLIENTI E TERRITORIO

centralità del cliente e contributo alla crescita economica del territorio



AMBIENTE

responsabilità ambientale e promozione di prodotti sostenibili

LA NOSTRA PERFORMANCE ECONOMICA

I RISULTATI DI SINTESI (valori in migliaia di euro)			
Dati Patrimoniali	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
Crediti verso la clientela	753.461	647.436	16,38%
Crediti verso banche	7.655	48.892	-84,34%
Attività finanziarie	387.096	424.410	-8,79%
Totale attivo	41.993	48.381	-13,20%
Raccolta diretta da clientela	1.316.606	1.281.645	2,73%
Raccolta indiretta da clientela	159.636	155.508	2,65%
Debiti verso banche	212.477	196.248	8,27%
Patrimonio netto (escluso l'utile d'esercizio)	103.782	97.348	6,61%
Dati Economici			
Margine di interesse	34.574	23.703	45,86%
Margine di intermediazione	44.958	36.177	24,27%
Risultato netto della gestione finanziaria	40.010	31.731	26,09%
Risultato della gestione operativa	18.088	15.195	19,04%
Imposte sul reddito d'esercizio	-6.214	-4.951	25,51%
Utile d'esercizio	11.874	10.244	15,91%



Indici di bilancio %			
Margine di interesse / Totale dell'attivo	2,63%	1,85%	-
Risultato netto della gestione finanziaria / Totale dell'attivo	3,04%	2,48%	-
Margine di interesse / Margine di intermediazione	76,90%	65,52%	-
Spese amministrative / Margine di intermediazione	46,43%	52,86%	-
Utile d'esercizio / Totale dell'attivo	0,90%	0,80%	-
Utile / Patrimonio (escluso l'utile d'esercizio)	11,44%	10,52%	-
Attività deteriorate nette / Crediti verso clientela netti	3,25%	3,87%	-
Coefficienti di vigilanza patrimoniali			
Capitale primario di classe 1 (CET1) / Attività ponderate	22,79%	20,92%	-
Capitale di classe 1 / Attività ponderate	22,79%	20,92%	-
Patrimonio complessivo / Attività ponderate	22,79%	20,92%	-

I RISULTATI DI SINTESI (valori in migliaia di euro)			
STATO PATRIMONIALE	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
ATTIVO	1.316.606	1.281.645	2,73%
PASSIVO	1.200.950	1.174.053	2,29%
PATRIMONIO NETTO (escluso l'utile d'esercizio)	103.782	97.349	6,61%
UTILE DI ESERCIZIO	11.874	10.244	15,91%
CONTO ECONOMICO			
MARGINE D'INTERESSE	34.574.121	23.703.110	45,86%
COMMISSIONI NETTE	6.883.330	6.158.612	11,77%
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	44.958.470	36.176.909	24,27%
RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	40.009.577	31.731.078	26,09%
COSTI OPERATIVI	-20.874.498	-19.122.514	9,16%
UTILE OPERATIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE.	18.087.950	15.195.241	19,04%
UTILE OPERATIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	11.873.582	10.243.770	15,91%



Distribuzione del valore aggiunto

Il valore aggiunto è la misura del benessere economico prodotto dalla gestione durante l'esercizio e rappresenta l'anello di congiunzione tra la rendicontazione sociale e i dati economico - finanziari, in quanto assunti direttamente dal Bilancio di esercizio redatto secondo i principi contabili internazionali (IAS/IFRS), nel rispetto delle norme civilistiche e verificato dagli organi di controllo.

Tale valore è stato distribuito alle diverse categorie di stakeholders come segue:		
PROSPETTO DI DETERMINAZIONE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE ECONOMICO <i>(unità di euro)</i>		
Voci di bilancio	31.12.2022	31.12.2021
10 Interessi attivi e proventi assimilati	37.723.805	25.958.518
20 Interessi passivi e oneri assimilati	(3.149.684)	(2.255.408)
40 Commissioni attive	9.787.941	8.508.057
50 Commissioni passive	(2.904.611)	(2.349.445)
0 Dividendi e proventi simili	(593.270)	(510.028)
80 Risultato netto dell'attività di negoziazione	207.716	341.759
100 Utile/perdita da cessione o riacquisto di:	2.754.558	5.549.787
a) attività finanziarie costo ammm.to	2.754.558	5.549.787
b) attività finanziarie FV redditività complessiva	-	-
d) passività finanziarie	-	-
110 Ris. Netto attiv./Pass. Finanz FV	(54.524)	(86.388)
130 Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	(4.948.775)	(4.445.207)
a) attività finanziarie costo ammm.to	-	(4.445.207)
b) attività finanziarie valutate al fair	-	-

value con impatto sulla reddcompl		
140 Utili o perdite modifiche contrattuali senza cancellazione	(118)	(624)
190 Altri oneri\proventi di gestione	3.529.987	3.272.257
240 Utile\perdita da cessione di investimenti	(1.047.129)	2.586.677
A Totale Valore Economico Generato	42.492.435	37.590.011
160 b Altre spese amministrative (al netto di imposte indirette ed elargizioni)	(8.857.687)	(7.984.680)
Valore economico distribuito ai fornitori	(8.857.687)	(7.984.680)
160 a. Spese per il personale	(10.839.636)	(10.370.732)
Valore economico distribuito ai dipendenti e ai collaboratori	(10.839.636)	(10.370.732)
Utile attribuito agli azionisti	(5.127.430)	(5.243.258)
Valore economico distribuito ai soci	(6.546.152)	(4.800.512)
150 b. Altre spese amministrative: imposte indirette e tasse	(2.494.788)	(2.549.332)
270 Imposte sul reddito d'esercizio dell'operatività corrente	(5.271.509)	(3.734.914)
Valore economico distribuito ad amministrazione centrale e periferica	(7.766.296)	(6.284.246)
150 b. Altre spese amministrative: elargizioni e liberalità	(382.734)	(244.782)
Valore economico distribuito a comunità e ambiente	(382.734)	(244.782)
B Totale Valore Economico Distribuito	(34.392.505)	(29.684.952)
170 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(591.313)	175.072
180 Rettifiche di valore nette su attività materiali	(1.488.650)	(1.578.310)
200 Rettifiche di valore nette su	(38.722)	(35.890)



attività immateriali		
270 Imposte sul reddito d'esercizio dell'operatività corrente	(942.859)	(1.216.558)
Valore Economico Trattenuto	5.038.386	5.249.373

Il valore economico generato rappresenta la ricchezza economica misurabile prodotta dalla Banca nel corso dell'anno. L'analisi del valore aggiunto consente di ottenere una valutazione oggettiva dell'impatto economico-sociale della Banca, misurando la ricchezza creata a vantaggio di tutti gli stakeholders.

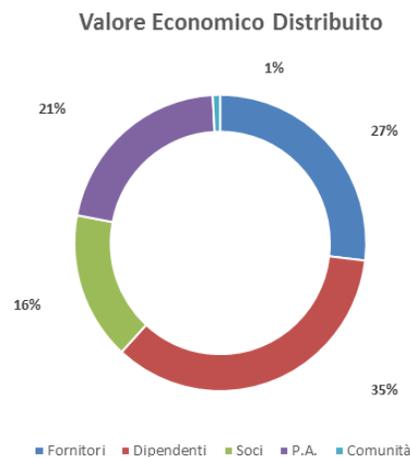
Il valore economico distribuito è un indicatore quali-quantitativo dell'impatto sociale della Banca e della distribuzione dello stesso alle diverse categorie di stakeholders.

Il valore economico trattenuto all'interno della Banca rappresenta la parte di ricchezza a garanzia della sostenibilità economica e viene reinvestito in innovazione, servizi per i clienti, ecc., al fine di alimentare il percorso di miglioramento intrapreso negli ultimi anni.

Nel 2022 la Banca Popolare del Cassinate ha generato valore per più di 42 milioni di euro, in leggera crescita rispetto al precedente anno.

Il valore economico distribuito è superiore a 34 milioni di euro ed è costituito, principalmente, dalle seguenti voci:

- **Fornitori** (circa 8,9 milioni di euro): la voce rappresenta la quota di valore economico generato che la Banca ha investito nel sistema economico, attraverso l'acquisto di materie prime, beni e servizi.
- **Personale** (circa 10,8 milioni di euro): la voce rappresenta la quota di valore economico generato che la Banca ha destinato ai propri dipendenti, sotto forma di retribuzioni ed altri benefits;
- **Soci** (circa 6,5 milioni di euro), la voce rappresenta la quota di valore economico generato che la Banca ha destinato ai propri finanziatori come interessi sui finanziamenti ricevuti;
- **Pubblica Amministrazione** (circa 7,8 milioni di euro): la voce rappresenta la quota di valore economico generato che la Banca ha distribuito alla PA (centrale e locale) attraverso il prelievo fiscale e contributivo (imposte dirette e indirette e tasse versate).
- **Liberalità e sponsorizzazioni alla comunità** (circa 0,4 milioni di euro): la voce rappresenta la quota di valore economico generato che la Banca ha distribuito alle Comunità locali per il sostegno nell'organizzazione di iniziative in ambito sociale, ambientale e culturale.

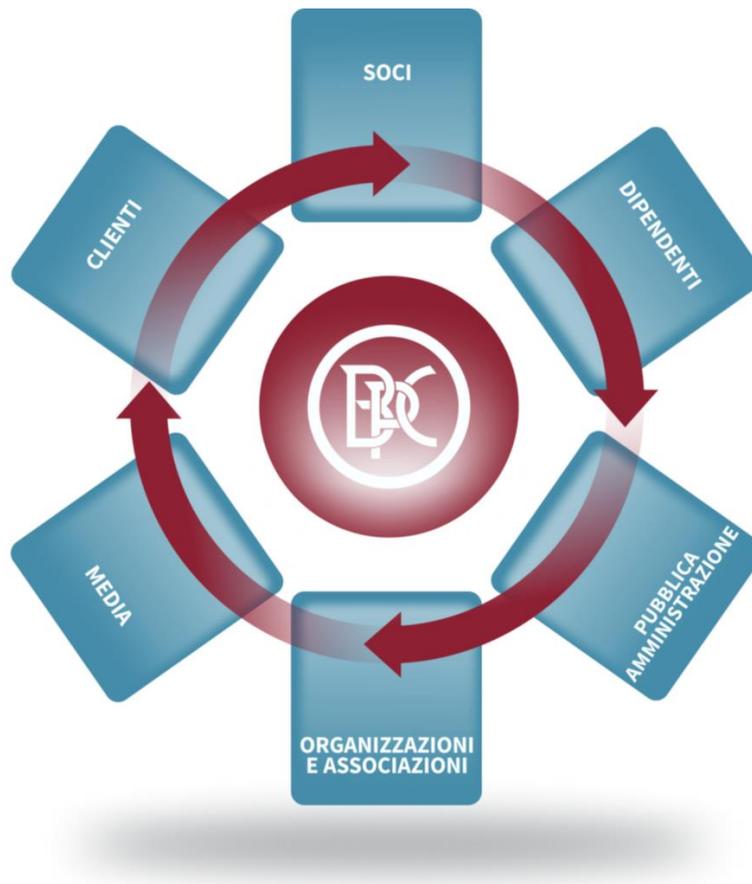


La Banca riconosce nel Capitale Relazionale un valore da perseguire e tutelare in quanto la fiducia prodotta dalle interazioni con i clienti produce, nei confronti dell'organizzazione aziendale, un aumento della redditività e un rafforzamento dell'immagine sociale all'interno della comunità in cui opera.

LA NOSTRA PERFORMANCE SOCIALE

Mapa degli Stakeholder

La Banca Popolare del Cassinate, sulla base di quanto stabilito nel codice etico, individua i principali stakeholders da coinvolgere nella propria azione del territorio e con i quali sviluppare e mantenere relazioni positive in un'ottica di accrescimento dell'efficienza e della competitività dell'azienda.



Con gli stakeholders la banca vuole instaurare un rapporto chiaro e costante nel tempo, che consenta di condividere pienamente il valore economico e sociale prodotto.



Stakeholders	Principi Etici
Relazioni con la generalità degli stakeholders	«Nei confronti dei diversi Stakeholder la Banca riconosce di avere responsabilità e assume impegni che discendono direttamente dai principi etici generali enunciati e che sono qui [nel Codice Etico] declinati in principi di condotta rivolti alla generalità degli Stakeholder e a singole categorie di essi.» (par. 6).
Soci <i>“che supportano con la loro fiducia lo sviluppo del business”</i>	«A tutti gli azionisti la Banca si impegna a garantire un profilo di rischio contenuto, un’elevata solidità patrimoniale e una capacità di creazione di valore nel medio-lungo termine [...]» Inoltre, agli azionisti la Banca assicura: <ul style="list-style-type: none">• equità e correttezza nell’applicazione dei criteri di ammissione a socio, ove previsti dallo Statuto sociale;• la più ampia possibilità di partecipazione diretta ai lavori assembleari, quale momento privilegiato di confronto sulla gestione dell’impresa;• l’effettivo e corretto esercizio dei diritti assembleari [...];• l’uniformità dei criteri di applicazione delle agevolazioni nell’accesso ai prodotti e servizi della Banca ai propri soci in attuazione dello spirito cooperativo. » (cfr. par. 6.3)
Clienti <i>“motore per la realizzazione della mission”</i>	«Con la propria clientela la Banca intende sviluppare relazioni economiche durature, basate sulla fiducia e soddisfazione reciproca. A tal fine l’attività commerciale è improntata a una rigorosa etica professionale orientata alla correttezza sostanziale delle relazioni e al miglioramento continuo delle prestazioni attraverso un’adeguata identificazione dei bisogni e un servizio caratterizzato da elevata professionalità, affidabilità e accuratezza. In tutti gli ambiti di attività in cui opera la Banca si impegna ad adottare pratiche commerciali e di marketing responsabili e a rispettare sempre gli interessi del cliente;

	<p>[...]</p> <p>Ai risparmiatori, nella prestazione dei servizi di investimento, la Banca assicura la massima diligenza nelle valutazioni di adeguatezza e appropriatezza delle operazioni e degli strumenti finanziari proposti o richiesti, in coerenza con le loro esigenze e il loro profilo di rischio.</p> <p>In attuazione del principio dello sviluppo sostenibile del territorio in cui opera, intende mantenere e valorizzare lo stretto rapporto con le economie locali, con particolare riferimento al tessuto delle piccole e medie imprese, sostenendo la creazione e la crescita delle attività che creano valore per il territorio. [...]</p> <p>La Banca dedica particolare attenzione allo sviluppo di prodotti e servizi e all'adozione di politiche commerciali e creditizie capaci di produrre elevati benefici sociali per le comunità locali [...]</p> <p>La Banca è aperta al confronto con tutte le associazioni di categoria per il miglioramento dei livelli di servizio e l'incremento delle occasioni di cooperazione, anche in funzione di un impegno comune alla promozione dell'educazione finanziaria. Nella partecipazione a gare pubbliche per l'appalto di servizi opera nel rispetto della legge e della corretta pratica commerciale e formula offerte coerenti con le nostre strategie e con i piani e le procedure aziendali».</p> <p>(cfr. par. 6.4)</p>
<p>Dipendenti e Collaboratori</p> <p><i>"fondamentale asset aziendale"</i></p>	<p>«Il personale rappresenta un patrimonio distintivo di valori, capacità e conoscenze, che la Banca si impegna a tutelare e sviluppare in un contesto meritocratico e di accrescimento continuo delle competenze, a vantaggio della Società e dell'intero sistema economico e sociale in cui operiamo.</p> <p>Pertanto la Banca evita qualsiasi forma di lavoro irregolare e utilizza le forme di lavoro temporaneo in modo conforme alle caratteristiche e alle finalità di questi istituti previste dalle norme vigenti, agevola l'accoglienza e la migliore integrazione e abilitazione al ruolo delle nuove risorse e riconosce il valore di quelle iniziative, anche di carattere mutualistico e di volontariato aziendale, che, valorizzando gli interessi personali e il significato sociale della presenza della Banca Popolare del Cassinate sul territorio, contribuisce ad alimentare la coesione sociale interna e lo</p>



	<p>spirito di solidarietà.</p> <p>La Banca persegue inoltre la tutela dell'integrità psico-fisica dei propri dipendenti e collaboratori, promuovendo la salute e sicurezza sul luogo di lavoro e l'attenzione a stili di vita responsabili anche nel privato [...]</p> <p>A tutto il personale, senza alcuna discriminazione arbitraria, la Banca si impegna ad assicurare procedure di selezione trasparenti[...], pari opportunità di crescita professionale, [...] politiche e sistemi di gestione improntati a criteri di equità, coerenza, univocità e meritocrazia[...], sistemi retributivi e di incentivazione che valorizzino l'apporto individuale e di squadra al raggiungimento degli obiettivi aziendali, [...]una formazione continua lungo tutta la vita lavorativa, [...], un'adeguata circolazione delle informazioni, [...]»</p> <p>(cfr. par. 6.2)</p>
<p>Media</p> <p><i>"canale privilegiato per una corretta e trasparente comunicazione con il territorio"</i></p>	<p>«Le relazioni con gli organi di informazione sono intrattenute dalle unità aziendali preposte o sono da queste regolarmente autorizzate nel rispetto dei criteri di correttezza, trasparenza, indipendenza e parità di rapporti e sono finalizzate ad offrire sistematicamente informazioni affidabili e pertinenti sull'attività, la struttura, la situazione finanziaria dell'impresa, le sue politiche e strategie, anche di natura sociale e ambientale».</p> <p>(cfr. par. 6.6)</p>
<p>Istituzioni pubbliche</p> <p><i>"punto di riferimento per lo sviluppo della comunità"</i></p>	<p>«La Banca riconosce il valore sociale di corretti rapporti con le istituzioni e pertanto l'assunzione di impegni e la gestione dei rapporti di qualsiasi genere con le istituzioni pubbliche, o comunque di interesse pubblico o generale, avviene nella rigorosa osservanza delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili, con spirito di collaborazione e nel rispetto dei ruoli. »</p> <p>(cfr. par. 6.6)</p>
<p>Imprese, organizzazioni non governative ed ordini religiosi</p> <p><i>«...la Banca considera tra i propri stakeholder: [...] il</i></p>	<p>«In attuazione dello spirito cooperativo della Banca, contribuisce ai bisogni non solo materiali della collettività in risposta alle richieste avanzate da organizzazioni non profit, enti e associazioni di varia natura. Sostiene attività e progetti di tutela e valorizzazione del patrimonio storico, culturale e naturale, di istruzione e formazione</p>

<p><i>terzo settore, le organizzazioni non governative, le realtà religiose del territorio nei cui confronti la Banca, anche se in maniera differente e specifica, mantiene relazioni necessarie per realizzare efficaci ed equilibrate politiche di sviluppo sociale ed ambientali». (cfr. par. 4)</i></p>	<p>dei giovani, di ricerca scientifica e universitaria, di carattere umanitario e di assistenza sociale e sanitaria, in ambito artistico, sportivo e ricreativo, secondo logiche di solidarietà, sussidiarietà e mutualità». (cfr. par 6.7)</p>
---	---

Stakeholders	Canali di comunicazione
<p>Clienti</p>	<p>Addetti di Filiale; comunicazioni dirette; incontri informali organizzati; posta elettronica; SMS; piattaforma Home Banking; periodico di informazione; BPC On; Sito internet istituzionale; Social Media; Ufficio Comunicazione.</p>
<p>Soci</p>	<p>Segreteria di Direzione; Ufficio Comunicazione; Comunicazioni dirette; Assemblee; Periodico di informazione; Incontri informali organizzati dalla Banca; Sito internet istituzionale; Social Media.</p>
<p>Dipendenti e Collaboratori</p>	<p>Posta elettronica aziendale; Intranet aziendale; Incontri periodici; Documenti interni e circolari; Newsletter; Sito internet istituzionale; Social Media, Segreteria di Direzione; Ufficio Comunicazione.</p>
<p>Media</p>	<p>Ufficio Comunicazione; Segreteria di Direzione; Comunicati stampa; Periodico di informazione; Posta elettronica; Sito internet istituzionale; Social Media.</p>
<p>Istituzioni pubbliche e organizzazioni non governative</p>	<p>Posta elettronica certificata; Incontri organizzativi ad hoc; Periodico di informazione; Segreteria di Direzione; Ufficio Comunicazione.</p>

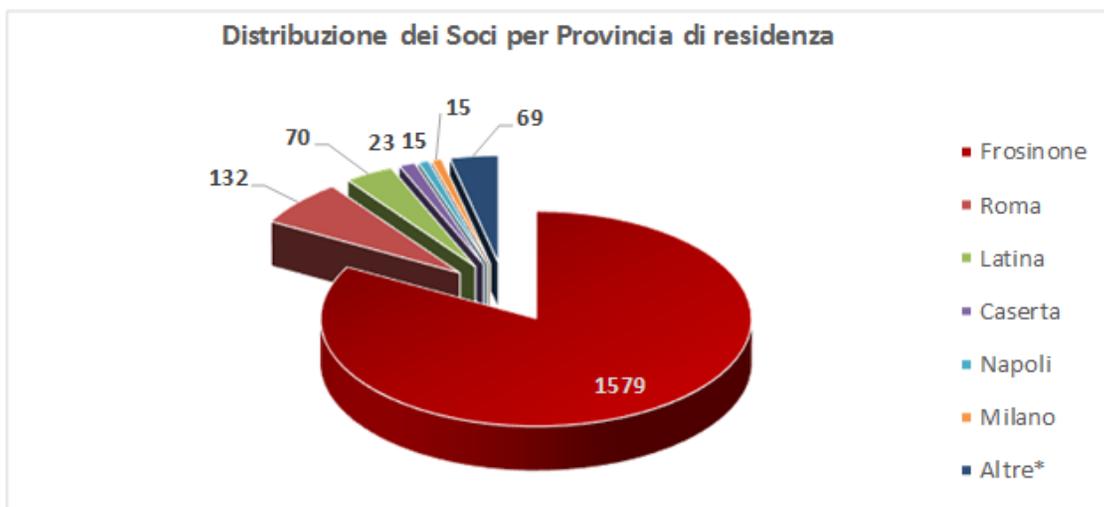


I NOSTRI SOCI

Al 31 dicembre 2022 il numero totale di azioni era pari a 10.910.254 di proprietà di 1.903 soci che credono nella Banca e nei suoi valori, rendendo la Banca Popolare del Cassinate la prima Banca popolare in provincia di Frosinone per numero di Soci.



La compagine sociale è diffusa in maniera capillare e fortemente radicata sul territorio.

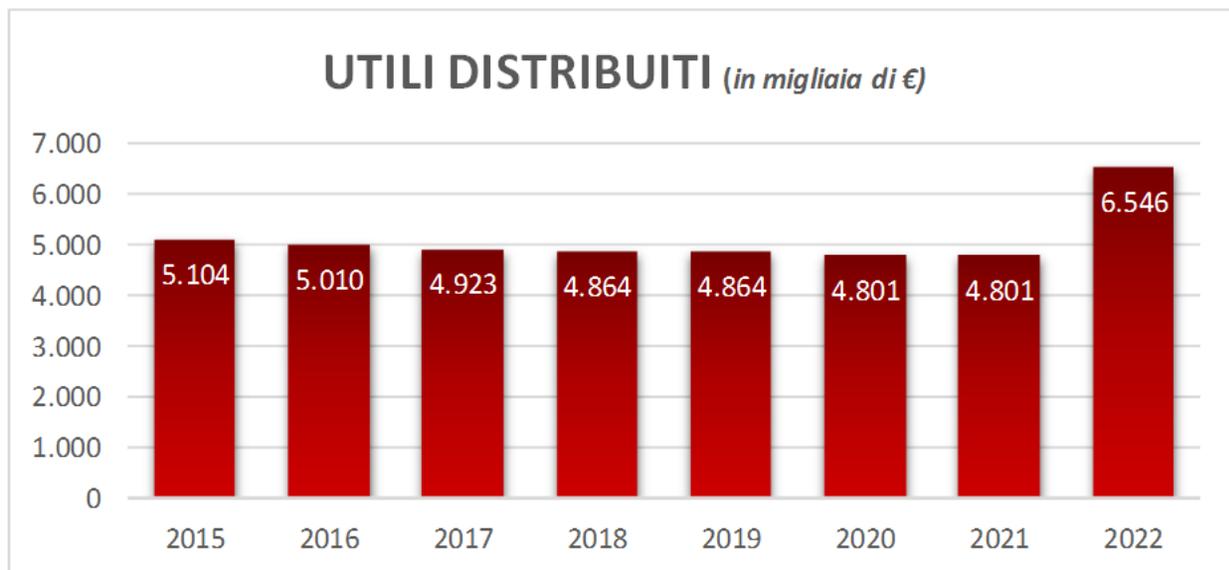


I Soci della BPC sono costantemente impegnati nel favorire lo sviluppo della Banca e del suo territorio, consolidando un articolato rapporto tra la Banca e la comunità locale attraverso una reciprocità di interessi e di collaborazione. Infatti, chi investe nella Banca Popolare del Cassinate sostiene la strategia aziendale che mira a utilizzare la raccolta del risparmio per alimentare un sistema creditizio a sostegno delle famiglie e delle imprese residenti nel territorio.

CREAZIONE DI VALORE PER I SOCI (in migliaia di euro)						
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Crediti verso la clientela	543.704	481.170	513.361	587.067	696.327	761.116
Raccolta diretta da clientela	765.482	740.511	789.967	881.697	941.847	968.340
Totale prodotto bancario	1.309.186	1.221.681	1.303.327	1.468.764	1.638.174	1.729.456
Totale attivo	2.029.755	1.932.744	1.502.653	1.481.505	1.281.645	1.316.606
Utile lordo	13.019	16.226	14.058	14.191	15.195	18.088
Utile netto	8.086	17.372	8.539	9.258	10.244	11.874
Patrimonio netto	94.904	102.983	105.840	105.460	107.593	115.656
Utile distribuito	4.923	4.864	4.864	4.801	4.801	6.546
Utile accantonato	3.163	12.508	3.675	4.458	5.443	5.328
Utili complessivamente distribuiti dal 1956 (in unità di euro)	87.435.438	92.299.227	97.163.016	101.963.528	106.764.040	113.310.192



I Soci della BPC percepiscono un dividendo che viene erogato annualmente in base all'utile generato nell'esercizio e in base a quanto stabilito dall'Assemblea dei Soci, su proposta del Consiglio di Amministrazione



Anche nel 2022, dopo l'approvazione del bilancio nell'Assemblea dei Soci, la Banca Popolare del Cassinate ha proceduto alla distribuzione dei dividendi ai Soci relativi all'esercizio 2021, per oltre 4 milioni 800 mila euro. La novità è stata, per ciascun socio, la possibilità di scegliere se percepire il dividendo, come di consueto, attraverso l'accredito sul conto corrente o se, invece, percepire parte del dividendo con l'attribuzione di azioni. I Soci che hanno scelto questa seconda opzione sono stati molti e le azioni richieste sono state 63.739, oltre il 16% in più di quelle disponibili che, invece, erano 54.891 e che sono state distribuite in proporzione alle azioni già possedute da ciascun socio. Un risultato che testimonia quanto i Soci apprezzino l'operato della banca e quanto il possesso di azioni sia percepito come un valore. Ogni anno, infatti, sin dalla sua fondazione, la BPC ha sempre distribuito dividendi ai Soci. Negli ultimi 20 anni la banca ha distribuito dividendi per oltre 72 milioni di euro, che sono stati un'importante immissione di ricchezza sul territorio: i soci della banca, infatti, per la stragrande maggioranza sono famiglie e piccoli risparmiatori residenti nel territorio di competenza della banca. E continua a crescere il numero di persone che credono nella BPC: il numero dei soci, al 31 dicembre 2020 era pari a 1839, cresciuto, l'anno successivo, a 1850 e aumentato ancora, fino a toccare quota 1903 all'inizio del 2023.

La nostra compagine sociale: alcuni numeri

NUMERO DI SOCI SUDDIVISI PER FASCE D'ETA', PERSONA FISICA E GIURIDICA, UOMO O DONNA							
Fascia d'età	U.M.	2017	2018	2019	2020	2021	2022
< 30 anni	n.	66	63	65	61	40	49

<i>30 – 50 anni</i>	n.	429	417	489	456	459	446
<i>Oltre i 50</i>	n.	1.214	1.275	1.286	1.322	1.351	1400
Totale	n.	1.709	1.755	1.840	1.839	1.850	1.895
<i>Persone Fisiche</i>	n.	1.706	1.753	1.838	1.835	1.843	1.895
<i>Persone Giuridiche</i>	n.	3	2	2	4	7	8
<i>Uomini</i>	n.	1.001	1.027	1.069	1.066	1.069	1097
<i>Donne</i>	n.	705	726	769	769	774	798
Nuovi Soci	n.	103	104	126	49	54	97

SERVIZI E AGEVOLAZIONI RISERVATI AI SOCI BPC

L'impegno della BPC si manifesta nell'attenzione alla tutela e soddisfazione dei Soci e dei clienti, ai quali la banca offre prodotti e proposte vantaggiose e chiare.

Condizioni di particolare favore sono riservate ai Soci, che sono il corpo costitutivo della Banca e il punto di partenza per qualsiasi programma di crescita e di espansione. La capacità di creare valore per i propri azionisti, ossia la valorizzazione dell'investimento degli stessi, si persegue con un'adeguata politica di remunerazione del capitale effettuata attraverso la distribuzione del dividendo e attraverso l'incremento del valore della quota.

Ai soci la Banca riserva prodotti e servizi dedicati e garantisce la possibilità di accedere a finanziamenti chirografari e aperture di credito in conto corrente a tassi di particolare favore, adeguate politiche di remunerazione del capitale e agevolazioni nella gestione dei propri risparmi.

Continua, inoltre, ad essere operativa all'interno del Flagship di Corso della Repubblica a Cassino, l'area BPC 1955, dedicata proprio alla gestione del rapporto con i Soci.

Il rapporto mutualistico tra i Soci si realizza anche attraverso una efficace attività di relazione e di comunicazione.

I NOSTRI DIPENDENTI

La Banca presta massima attenzione nell'assicurare le migliori condizioni di lavoro ed opera al fine di garantire il benessere, la crescita professionale e la valorizzazione del proprio personale, nella consapevolezza che i dipendenti rappresentano una risorsa fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi di medio – lungo periodo.

Il personale dipendente in forza al 31 dicembre 2022 è pari a n. 132 unità (con un decremento di 2 unità rispetto al 2021). L'età media del personale è di 51,4 anni.

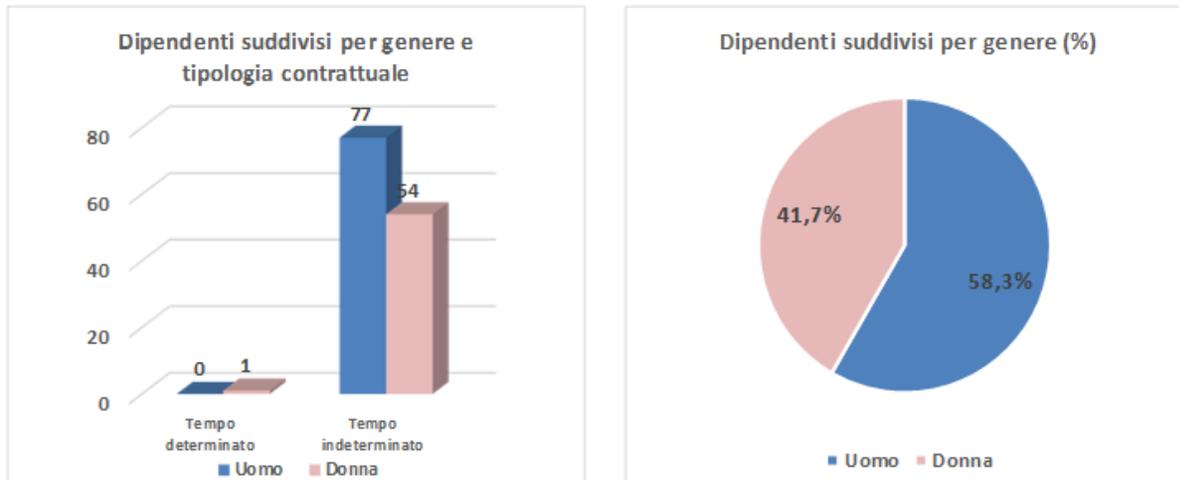
Con riferimento ai nuovi ingressi (5 nel 2022), si segnala che l'80% ha un'età compresa tra i 30 e 50 anni e il 20% un'età superiore ai 50 anni. In particolare, 4 delle nuove 5 unità sono espressione del genere maschile. In tale ambito, si segnala che il tasso di turnover in entrata è del 3,7%.

Nello stesso periodo 7 risorse (4 uomini e 3 donne) hanno lasciato l'azienda. Il 13,8% dei dipendenti che hanno lasciato la Banca ha meno di 30 anni, il 69,2% ha un'età compresa tra i 30 e i 50 anni e il 16,9% ha un'età superiore ai 50 anni. Il tasso di turnover in uscita risulta quindi essere in totale del 5,3%.

Il 100% dei dipendenti della Banca Popolare del Cassinate è coperto dal Contratto Nazionale dei Bancari – CCNL ABI 2017.



Le donne rappresentano circa il 42% del totale dell'organico assunto a tempo indeterminato.



La quasi totalità dei dipendenti è assunta con contratto a tempo indeterminato. Solamente cinque unità hanno, al 31/12/2022, un contratto a part-time.

I dipendenti della Banca Popolare del Cassinate sono espressione del territorio di competenza: infatti, risiedono prevalentemente nelle province di Frosinone e Latina.

La Banca si impegna, inoltre, nella tutela e valorizzazione delle unicità del personale e aspira a creare un ambiente e un contesto lavorativo aperto e inclusivo. Con particolare riferimento al personale appartenente alle categorie protette si segnala che 10 risorse (8 uomini e 2 donne) appartengono alle categorie protette di cui 1 risorsa ha un'età inferiore ai 30 anni, 3 hanno un'età compresa tra i 30 e i 50 anni e 6 risorse hanno un'età superiore ai 50 anni. Dei dipendenti appartenenti alle categorie protette, si segnala, infine, che 1 risorsa è quadro mentre 9 sono impiegati.

Inoltre, nel presente periodo di rendicontazione, delle 28 risorse (14 uomini e 14 donne) aventi diritto al congedo parentale ne ha usufruito solo il 21,4% (2 uomini e 4 donne).

La banca, inoltre, riserva una particolare attenzione all'attività di comunicazione interna, per la quale utilizza una serie di strumenti:

Posta elettronica aziendale	•La posta elettronica rappresenta il mezzo principale per comunicare con i dipendenti
Intranet	•L'intranet aziendale mette a disposizione di tutti i dipendenti procedure e documentazione di settore.
Incontri periodici	•Le riunioni tra preposti di filiale e Dirigenti rappresentano un canale di dialogo essenziale e privilegiato per il corretto funzionamento della struttura organizzativa
Periodico di informazione e company profile	•Il periodico "BPC News" e il company profile vengono utilizzati per la comunicazione verso i dipendenti, i clienti, i soci e, in generale, gli stakeholders della Banca.
Newsletter	•La newsletter costituisce un ulteriore strumento di comunicazione che permette ai dipendenti di essere costantemente informati sulle principali novità.
Sito Internet	•La Banca ha messo online, nel 2019, il nuovo sito internet, che, oltre ad essere un canale di informazione istituzionale, è un vero e proprio portale informativo, oltre che vetrina dei prodotti offerti dalla banca e uno strumento operativo.
Social Media	•La Banca, a fine 2019, ha aperto il suo profilo sia su Instagram che su Facebook e utilizza queste piattaforme per informare il proprio pubblico di riferimento con regolarità e in maniera semplice e immediata. Nel prossimo futuro, la Banca intende coinvolgere sempre di più i dipendenti nell'interazione con i propri canali social.

La formazione dei dipendenti

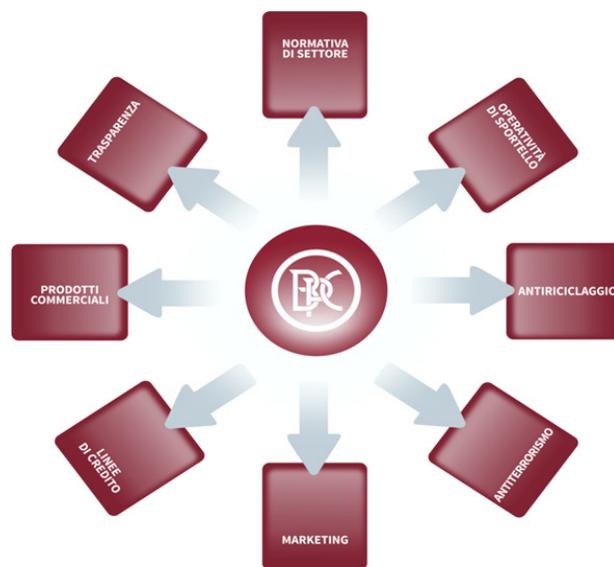
Uno degli obiettivi strategici della Banca Popolare del Cassinate è la valorizzazione delle risorse umane, nella consapevolezza che alla centralità del cliente nell'azione commerciale della Banca, corrisponde la centralità dei Dipendenti nella costruzione di una struttura organizzativa deputata a realizzare e commercializzare prodotti e servizi.

La BPC pone una particolare attenzione alla qualità della formazione offerta ai propri dipendenti, sia della rete territoriale sia delle strutture centrali, erogando corsi di formazione e di aggiornamento con l'obiettivo di accrescere il livello delle competenze tecniche.

L'intensa attività formativa prevede lo svolgimento di lezioni in aula, ma anche di percorsi "training on the job", in base ai ruoli ricoperti all'interno della Banca. Inoltre, un focus è rivolto a corsi sulla normativa di settore e sugli aspetti commerciali utili allo sviluppo della rete.

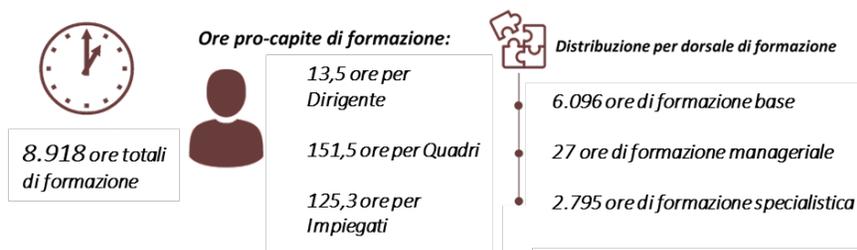
Sono stati inoltre predisposti dei corsi specifici destinati ad una formazione specialistica e di alto profilo, destinati in maniera particolare ad alcuni dipendenti, su nuove normative e sui nuovi prodotti della Banca.

Le principali tematiche oggetto di formazione sono:



Nel corso del 2022 la Banca, in attuazione del piano strategico, ha continuato nell'opera di valorizzazione delle proprie risorse umane, avviando azioni innovative e consolidando una gestione integrata della formazione, nella consapevolezza che il capitale umano è tra i principali elementi strategici, sul quale investire al fine di rafforzare costantemente l'evoluzione della Banca.

La formazione, infatti, soprattutto nel settore bancario, è da considerarsi non come un mero costo, ma come vera e propria leva strategica, in quanto la qualità delle risorse umane è un elemento fondamentale, in grado di creare con la clientela un rapporto di fidelizzazione indispensabile per sostenere la concorrenza.





I continui cambiamenti e la crescente complessità del contesto di riferimento richiedono un aggiornamento professionale continuo anche attraverso la predisposizione di piani di formazione adeguati ad assicurare che il bagaglio di competenze tecniche venga continuamente arricchito e sia al passo con i tempi.

Come per gli anni precedenti, anche il piano formativo 2022 si è sviluppato lungo le seguenti direttrici:

- aspetti tecnici, legati all'approfondimento di materie, conoscenze, ruoli e normative connessi alla gestione dei principali rami dell'attività bancaria e, quindi, volta ad accrescere in tutti la consapevolezza nella gestione del rischio;
- aspetti relativi alla cultura di impresa, attraverso un'attività di education che ha interessato tutti i dipendenti della banca, con lo scopo di garantire la copertura del fabbisogno formativo dell'intera struttura;
- consapevolezza delle modalità ottimali di gestione della relazione con il cliente, attraverso specifiche sessioni formative volte a formare i dipendenti alla relazione con la clientela;
- gestione consapevole e secondo principi etici e criteri di sostenibilità nell'erogazione di fidi e finanziamenti;
- nuova organizzazione della rete territoriale.

Particolare attenzione è stata dedicata all'approfondimento di tematiche fondamentali, in materia di antiriciclaggio e trasparenza, nella consapevolezza che ciò rappresenta un fondamentale presidio verso il contenimento dei rischi specifici e di quelli operativi più in generale.

Con le attività di formazione si è cercato di garantire alla Banca il substrato culturale necessario a far sì che tutto il personale sia in grado di assicurare la corretta gestione di problematiche quale, ad esempio, in tema di antiriciclaggio, l'adeguata verifica della clientela come azione volta a mitigare il rischio di incorrere in reati di riciclaggio e fondamentale base di partenza per una corretta analisi delle singole operazioni.

In materia di trasparenza, invece, la formazione è stata rivolta al personale per fornire le nozioni necessarie alla piena e completa conoscenza degli strumenti disponibili, a livello di composizione, utilizzo e finalità e per una corretta gestione del rapporto banca-cliente.

Nel 2022 le attività di formazione sono state svolte sia in presenza sia in modalità online, utilizzando i canali digitali.

Inoltre, la quasi totalità dei dipendenti (130 risorse su 132) ha ricevuto, nel presente periodo di rendicontazione, una formale valutazione sulla performance al fine di garantire che i principi di merito ed imparzialità siano alla base delle scelte gestionali sul personale.

La remunerazione del personale più rilevante e dei dipendenti

La Banca Popolare del Cassinate ha definito adeguati meccanismi di remunerazione ed incentivazione degli organi aziendali, del management e, più in generale del personale, i quali favoriscano la competitività e il buon governo dell'impresa.

Le Politiche di remunerazione e incentivazione della Banca si propongono di garantire, attraverso una corretta correlazione tra risultati conseguiti e sostenibilità economica, un migliore allineamento tra gli interessi degli azionisti, del management e di tutti gli stakeholders della Banca.

Le Politiche sono, infatti, una cruciale leva gestionale nei confronti di tutti coloro che rivestono ruoli chiave all'interno dell'organizzazione aziendale. Grazie alla corretta articolazione di queste ultime, si favoriscono il governo della Banca, la competitività, l'attrattività e il mantenimento di professionalità adeguate alle esigenze della stessa.

Inoltre, una politica retributiva che garantisca un'adeguata remunerazione a fronte di una performance durevole, permette non solo di valorizzare il personale e riconoscere il contributo individuale al raggiungimento dei risultati, ma anche di disincentivare condotte non corrette nelle relazioni con la clientela, non rispettose delle norme o che propendano verso un'eccessiva esposizione al rischio o inducano a violazioni normative.

Le politiche definiscono le linee guida dei sistemi di remunerazione e incentivazione della Banca, rappresentano uno strumento fondamentale a sostegno della strategia di medio – lungo termine e consentono di attrarre, motivare e trattenerne in azienda soggetti aventi professionalità e capacità adeguate alle esigenze dell'impresa, in coerenza con il quadro generale di politiche di governo e di gestione dei rischi e con i livelli di liquidità e patrimonializzazione.

Inoltre, la Banca presta particolare attenzione alla parità di trattamento rispetto al genere, il quale sta assumendo sempre maggiore rilevanza nel mondo bancario, anche dal punto di vista retributivo.

La Banca si è dotata di un sistema retributivo volto ad attrarre, motivare e valorizzare le persone secondo principi di equità, trasparenza e correttezza, garantendo parità di trattamento in termini di remunerazione e benefit, a prescindere da età, razza, cultura, genere, disabilità, orientamento sessuale, religione, affiliazione politica e stato civile.

Di seguito, si riporta il rapporto tra il salario uomo donna distinto per categoria professionale.

RAPPORTO TRA SALARIO BASE DELLE DONNE E DEGLI UOMINI PER CATEGORIA PROFESSIONALE		
Categoria di dipendenti	2022	2021
Dirigenti*	-	-
Quadri	108%	101%
Impiegati	115%	109%

** Non si riporta il dato relativo alla categoria dei dirigenti in quanto in Banca non è presente nessun dirigente donna.*

Con l'entrata in vigore del Regolamento UE 2019/2088 in materia di trasparenza circa la sostenibilità nel settore dei servizi finanziari è richiesto di dare disclosure nelle Politiche di remunerazione della integrazione dei rischi di sostenibilità.

La Banca Popolare del Cassinate è un'attività imprenditoriale a responsabilità sociale, non soltanto finanziaria, in cui il principio della sostenibilità, che tenga conto dei fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) è insito e condiviso nei valori su cui si fonda la strategia di impresa.

Inoltre, nel rispetto delle Aspettative di Vigilanza sui rischi climatici e ambientali, è prevista, per i prossimi anni, l'individuazione delle metriche e delle metodologie per integrare la Politica di remunerazione della Banca con indicatori fondamentali di prestazione (key performance indicators, KPI) ESG.

Il sistema di remunerazione degli organi sociali della Banca si ispira ai principi cooperativi della mutualità senza fini di speculazione privata e si fonda sul rispetto della vigente normativa, ivi comprese le Disposizioni di Vigilanza in materia di organizzazione e governo societario delle banche, emanate dalla Banca d'Italia.

I compensi sono commisurati all'attività svolta e all'impegno profuso, anche sotto il profilo della disponibilità di tempo e tenendo conto, altresì, dell'importanza del ruolo ricoperto e delle relative responsabilità.

Le retribuzioni corrisposte al personale della Banca appartenente alla categoria dei quadri direttivi e alle aree professionali sono determinate sulla base delle previsioni del vigente "Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro per i quadri direttivi e per il personale delle aree professionali dipendenti delle Imprese creditizie, finanziarie e strumentali". Allo scopo di attrarre risorse dotate di caratteristiche e competenze funzionali al perseguimento degli obiettivi aziendali e tenendo conto del grado di competitività del mercato in cui opera la Banca, all'atto del perfezionamento del contratto di lavoro del personale inquadrabile nelle già menzionate categorie, possono essere previste pattuizioni individuali contemplanti un'erogazione una tantum all'atto dell'assunzione. Il pacchetto retributivo riservato al personale dipendente è strutturato sulla base delle seguenti componenti: a) La remunerazione fissa e i benefit, di norma associati a tale componente della remunerazione; b) La remunerazione variabile; c) Il riconoscimento di beni e servizi in welfare aziendale.

Le politiche di remunerazione disciplinano anche i ruoli e le responsabilità dei principali attori coinvolti nel processo di definizione, approvazione, attuazione e verifica del sistema di remunerazione e incentivazione della Banca Popolare del Cassinate. In particolare, il Consiglio di Amministrazione è responsabile dell'attuazione delle politiche di remunerazione e assicura che i sistemi retributivi siano coerenti con le scelte complessive della Banca in termini di assunzione dei rischi, strategie, obiettivi di lungo periodo, assetto di governo societario e dei controlli interni.

Assicura, inoltre, che l'informativa sulle politiche e sulle prassi di remunerazione e di incentivazione da adottare e da sottoporre all'approvazione dell'assemblea ordinaria sia chiara e completa tale da poter comprendere le ragioni, le finalità e le modalità di attuazione, il controllo svolto sulle medesime, le caratteristiche relative della struttura dei compensi, la loro coerenza rispetto agli indirizzi e agli obiettivi definiti, la conformità alla normativa applicabile, le principali informazioni sul processo di identificazione del personale più rilevante e sui relativi esiti, le eventuali modifiche rispetto ai sistemi e ai pro-



cessi già approvati, l'evoluzione delle dinamiche retributive anche rispetto al trend del settore. Spetta inoltre al Consiglio di Amministrazione il riesame, con periodicità almeno annuale, delle politiche di remunerazione e incentivazione approvate dall'Assemblea.

Salute e sicurezza sul lavoro

Il D. Lgs. 9 aprile 2008 n°81 impone al datore di lavoro e alle figure che hanno in azienda un ruolo di responsabilità nell'ambito della sicurezza e salute sul luogo di lavoro, di valutare "tutti i rischi" connessi all'attività di lavoro e, dunque, non solo i rischi tradizionalmente ascrivibili al normale ciclo produttivo, ma anche quelli che, sia pure solo indirettamente, sono da correlare all'attività lavorativa ed espongono quindi il lavoratore a un potenziale danno. Sulla scorta di tale criterio si ritiene che anche il rischio "rapina" debba costituire oggetto di valutazione, con specifico riferimento a quei lavoratori che svolgono mansioni comportanti la gestione dei valori.

INFORTUNI SUL LAVORO, INDICI INFORTUNISTICI			
	UdM	2022	2021
Infortuni sul lavoro	n.	3	1
<i>di cui infortuni gravi</i>	n.	-	-
<i>di cui infortuni mortali</i>	n.	-	-
Ore lavorate	n.	281.994	130.429
Indice di frequenza infortuni²	n.	3,54	1,53
<i>indice di frequenza infortuni gravi</i>	n.	-	-
<i>indice di frequenza infortuni mortali</i>	n.	-	-

Nel triennio non si sono verificati casi di incidenti mortali tra i dipendenti della Banca, né si sono registrati infortuni o decessi tra i collaboratori.

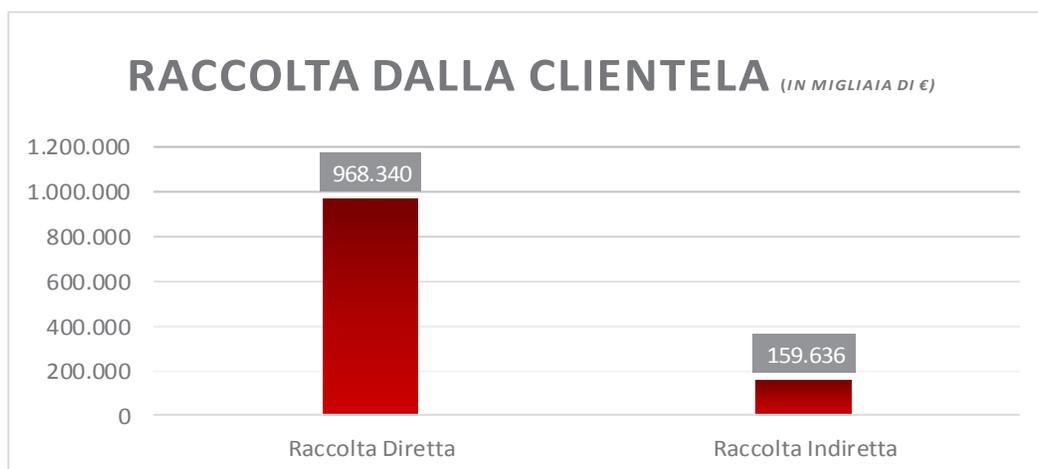
Anche nel corso del 2022 la Banca ha posto particolare attenzione alle norme per il contrasto e la prevenzione della diffusione del Coronavirus, attraverso l'adozione di particolari accortezze e precauzioni per tutelare la salute dei dipendenti, per evitare il contagio e assicurare la continuità operativa. In particolare, la banca, attraverso la diffusione di diversi documenti informativi e circolari interne e attraverso il posizionamento di apposita cartellonistica, ha accuratamente evidenziato i corretti comportamenti da mantenere sul posto di lavoro (igiene delle mani, utilizzo di mascherine e dispositivi di protezione, distanziamento interpersonale etc.).

I NOSTRI CLIENTI

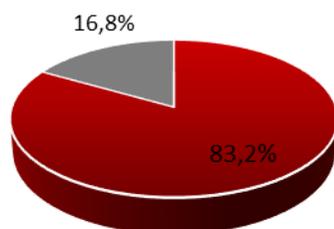
Offrire un servizio di qualità alla clientela significa soddisfarne i bisogni mediante la rilevazione diretta delle esigenze e una serie di prodotti specifici, attraverso il perfezionamento dei processi di gestione del credito, affinché siano rapidi e trasparenti, ma anche attraverso l'evoluzione dei processi di gestione dei reclami e aumentando così la capacità di ascolto, con l'obiettivo di rilevare eventuali sintomi di disagio.

La raccolta dalla Clientela rappresenta una delle attività caratteristiche degli intermediari finanziari come la Banca Popolare del Cassinate. Al 31 dicembre 2022 la raccolta (diretta e indiretta) da clientela si attesta a 1.127.976 mila euro, in crescita rispetto al 2021 (1.097.355 mila euro).

Le condizioni relative ai tassi di interesse offerti sono in linea con la concorrenza e i numerosi servizi offerti hanno un costo concorrenziale. Tutte le condizioni, in ottemperanza alla normativa vigente in materia di trasparenza, sono rese pubbliche sul sito istituzionale e in ciascuna filiale.

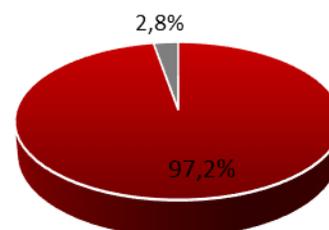


Distribuzione territoriale della clientela (Persone Fisiche)



■ Lazio ■ Resto d'Italia

Distribuzione territoriale della clientela (Persone Giuridiche)



■ Lazio ■ Resto d'Italia



INDICATORE DI PERFORMANCE					
	U.M.	2022		2021	
		Persone Giuridiche	Persone Fisiche	Persone Giuridiche	Persone Fisiche
Numero di clienti	n.	10.973	60.384	10.556	56.138
Distribuzione dei clienti per anzianità di rapporto					
<i>0-1 anni</i>	n.	1.682	15.303	1.604	11.359
<i>2-4 anni</i>	n.	2.434	4.612	2.308	4.825
<i>5-7 anni</i>	n.	1.853	4.024	1.828	4.566
<i>8-10 anni</i>	n.	1.521	4.647	1.503	4.233
<i>11-20 anni</i>	n.	1.971	6.994	1.861	6.981
<i>Oltre 20 anni</i>	n.	1.512	24.804	1.452	24.174
Totale	n.	10.973	60.384	10.556	56.138
<i>0-1 anni</i>	%	15	25	15	20
<i>2-4 anni</i>	%	22	8	22	9
<i>5-7 anni</i>	%	17	7	17	8
<i>8-10 anni</i>	%	14	8	14	8
<i>11-20 anni</i>	%	18	12	18	12
<i>Oltre 20 anni</i>	%	14	41	14	43
Totale	%	100,00	100,00	100,00	100,00

Distribuzione dei clienti per fasce d'età					
<i>Fino a 32 anni</i>	n.	-	7.744	-	7.658
<i>33-42 anni</i>	n.	-	8.085	-	7.646
<i>43-52 anni</i>	n.	-	10.375	-	9.760
<i>53-67 anni</i>	n.	-	17.191	-	15.699
<i>Oltre i 67 anni</i>	n.	-	16.989	-	15.375
Totale	n.	-	60.384	-	56.138
<i>Fino a 32 anni</i>	%	-	13	-	14
<i>33-42 anni</i>	%	-	13	-	14
<i>43-52 anni</i>	%	-	17	-	17
<i>53-67 anni</i>	%	-	28	-	28
<i>Oltre i 67 anni</i>	%	-	28	-	27
Totale	%	-	100,00	-	100,00



Clientela distinta per settore di attività economica					
ALTRE INTERMED.FINANZIARI	n.	16	-	14	-
ALTRE IST.FIN.MON.:ALTRI INT.	n.	2	-	2	-
AMMINISTRAZIONI CENTRALI	n.	81	-	88	-
AMMINISTRAZIONI LOCALI	n.	82	-	78	-
ASSOC.IMPRESSE NON FINANZIARIE	n.	61	-	60	-
AUSILIARI FINANZIARI	n.	50	-	48	-
ENTI PREVIDENZA/ASSIST.SOCIALE	n.	4	-	5	-
FAMIGLIE - NON RESID.	n.	1	-	1	-
FAMIGLIE CONSUMATRICI	n.	4	-	4	-
FAMIGLIE PRODUTTRICI	n.	4.385	-	4.283	-
IMPRESSE DI ASSICURAZIONI	n.	6	-	6	-
IMPRESSE PRIVATE	n.	3.432	-	3.258	-
IMPRESSE PUBBLICHE	n.	9	-	10	-
IST.NO-PROFIT A SERV.FAMIGLIE	n.	1.910	-	1.774	-
QUASI SOCIETA NON FINANZ ARTIG	n.	356	-	347	-
QUASI SOCIETÀ NON FINANZIARIE	n.	540	-	545	-
UNITÀ NON CLASSIFICABILI /ALTRI	n.	14	-	13	-
Totale	n.	10.973	-	10.556	-

L'informativa sulla Tassonomia UE e l'analisi del portafoglio clienti della Banca

Per raggiungere gli obiettivi climatici ed energetici dell'UE per il 2030 e realizzare le iniziative del GreenDeal europeo, è essenziale indirizzare gli investimenti verso progetti e attività sostenibili.

Al fine di fornire un linguaggio comune e una chiara definizione di ciò che è "sostenibile", il Piano d'azione per il finanziamento della crescita sostenibile ha richiesto la creazione di un sistema comune di classificazione delle attività economiche sostenibili «Tassonomia UE».

Ai fini della Tassonomia UE un'attività economica si definisce *eligible* se descritta negli atti delegati tecnici, indipendentemente dal fatto che tale attività economica soddisfi i criteri di vaglio tecnico stabiliti in tali atti delegati.

Con riferimento al periodo oggetto di rendicontazione, gli atti delegati tecnici riguardavano solo i primi due dei sei obiettivi ambientali previsti dal Regolamento 852/2020:

- Mitigazione e cambiamento climatico
- Adattamento al cambiamento climatico

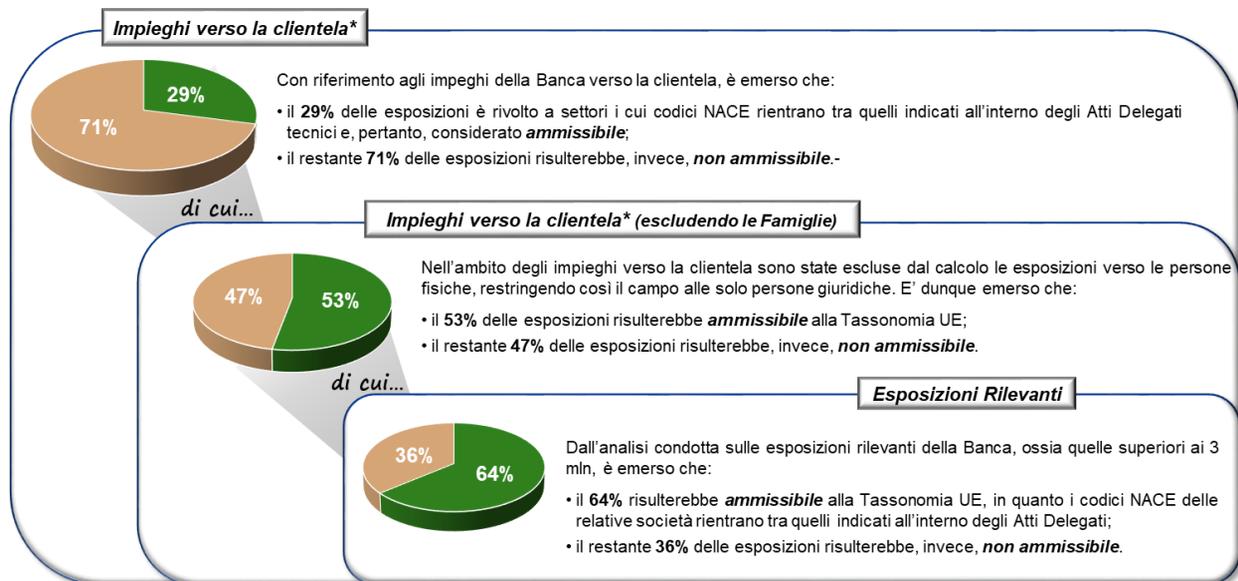
I settori/attività economiche sono classificate negli atti delegati tecnici, in base alla loro capacità di mitigare o di adattarsi ai cambiamenti climatici.

La Banca Popolare del Cassinate, pur non essendo un ente obbligato a fornire disclosure relativamente alle proprie esposizioni in attività «ecosostenibili», ha svolto un primo assessment - tramite il ricorso a specifici KPI - per verificare il suo posizionamento rispetto alla Tassonomia UE.

INDICATORI*	DESCRIZIONE	VALORE
Quota delle esposizioni in attività economiche <i>eligible</i> nell'ambito degli attivi totali	Esposizioni <i>eligible</i> / Total Covered Asset	9,45%
Quota delle esposizioni in attività economiche non <i>eligible</i> nell'ambito degli attivi totali	Esposizioni non <i>eligible</i> / Total Covered Asset	28,50%
Quota di esposizioni verso amministrazioni centrali, banche centrali ed emittenti sovranazionali nell'ambito degli attivi totali	Esposizioni verso amministrazioni centrali, banche centrali ed emittenti sovranazionali / Total Asset	33,35%
Quota di esposizioni in derivati nell'ambito degli attivi totali	Esposizioni in derivati / Total Covered Asset	0,00%
Quota delle esposizioni verso imprese non soggette a NFRD nell'ambito degli attivi totali	Esposizioni verso imprese non soggette all'obbligo di pubblicare la NFRD / Total Covered Asset	44,95%
Quota dei prestiti interbancari on demand nell'ambito degli attivi totali	Prestiti interbancari on demand / Total Covered Asset	1,40%
Quota del loro portafoglio di negoziazione nell'ambito degli attivi totali	Trading book / Total Asset	3,33%

Come riportato nel grafico seguente, nell'ambito dell'analisi del portafoglio clienti, ad ulteriore integrazione, la Banca ha individuato le attività ammissibili (e non ammissibili) relativamente a:

- Impieghi verso la clientela;
- Impieghi verso la Clientela (famiglie Escluse);
- Esposizioni rilevanti.



I NOSTRI PRODOTTI

La Banca offre una vasta gamma di prodotti dedicati a privati e famiglie, giovani, professionisti, associazioni, commercianti, piccole e medie imprese.

In aggiunta, la Banca Popolare del Cassinate, tramite accordi di distribuzione con società assicurative leader in campo nazionale ed internazionale, si è dotata di una gamma completa di prodotti di bancassicurazione che consentono alla clientela di scegliere i servizi assicurativi e previdenziali che meglio possano rispondere alle loro esigenze.

Infatti, Banca Popolare del Cassinate ha deciso di perseguire fedelmente la sua filosofia di Istituto indipendente che, in assoluta libertà, mette a disposizione della propria Clientela una selezione di prodotti assicurativi e previdenziali tra i migliori del mercato, avvalendosi della collaborazione di solide realtà del settore assicurativo, come Arca Vita/Assicurazioni S.p.A e Aviva S.p.a. Dal 1 dicembre 2021, Aviva Life Spa e Aviva Spa sono entrate a far parte del Gruppo CNP Assurances e dal 16 febbraio 2022 hanno cambiato denominazione rispettivamente in CNP Vita Assicurazione Spa e CNP Vita Assicura Spa. CNP Assurances è uno dei principali gruppi assicurativi europei, di diritto francese, con oltre 170 anni di storia e si distingue per presenza sul territorio, solidità, attenzione alla sostenibilità, vicinanza ai clienti e competenza. Il Gruppo è presente in due continenti, Europa e America Latina, e vanta a livello mondiale 36 milioni di clienti nei prodotti di protezione e 11 milioni nei prodotti d'investimento e previdenziali, con oltre 5 mila dipendenti. La solidità di CNP Assurances è attestata dalle più importanti agenzie di rating. Presente in Italia da oltre 20 anni, il Gruppo CNP Assurances è oggi il 5° player nel mercato Vita italiano.

Inoltre, è attivo l'accordo per la distribuzione dei prodotti assicurativi di Assicura Group Srl, Agenzia di assicurazioni di Cassa Centrale Banche e, per suo tramite, del Gruppo Assimoco (Assicurazioni Movimento Cooperativo).

La Banca Popolare del Cassinate, nel mese di maggio 2022, ha poi sottoscritto un accordo di partnership con Grifo Holding, nata nel 2019 come primo hub di servizi e idee innovative del settore assicurativo e finanziario italiano. La Holding riunisce le partecipazioni di sei società sinergiche e complementari: Asfalia, Asfalia Prime Broker, Argenta, Quadratum, GrifoTech, e GrifoHealth, raggruppando le attività in due macroaree di business, una dedicata al canale diretto e una al canale istituzionale (banche, compagnie, intermediari).

Quello stipulato con BPC è un importante accordo di collaborazione per un ampio sviluppo dell'attività di bancassicurazione rivolta alla clientela corporate e retail in linea con il concetto di "tutela sostanziale" del cliente, per sostenerlo e accompagnarlo nella valutazione, prevenzione e gestione dei rischi. L'obiettivo dell'accordo è offrire ai clienti nuovi prodotti e servizi e un'ampia offerta di soluzioni e servizi assicurativi in grado di soddisfare le loro esigenze e di fornire risposte pronte, efficaci e adeguate alle diverse e articolate necessità di prevenzione, risparmio, investimento e pianificazione.

La previdenza complementare

La Banca Popolare del Cassinate ha scelto di rispondere alle necessità della propria clientela di costruirsi una pensione integrativa in aggiunta a quella di base avvalendosi della collaborazione di Asfalia, di Arca Fondi SGR, tra le prime società italiane ad occuparsi dei Fondi Pensione Aperti, collocando il Fondo Pensione "Arca Previdenza", sia di Aviva Spa (oggi CNP Vita Assicura), collocando il Fondo Pensione Aperto istituito in forma di patrimonio separato da tale società.

Fondi comuni di investimento

I Fondi Comuni di Investimento rappresentano uno strumento finanziario gestito da una organizzazione di investimento collettivo del risparmio basato sul versamento di capitali da parte di più partecipanti.

La Banca Popolare del Cassinate colloca dal 1998 Fondi Comuni d'Investimento di Arca Fondi SGR SPA, una tra le principali Società di Gestione del Risparmio operanti in Italia nello specifico segmento dei Fondi Comuni. E' inoltre attiva, in questo settore, anche la collaborazione con Azimut.

Prodotti "green"

Da sempre attenta all'ambiente e alla tutela del territorio, la Banca Popolare del Cassinate ha anche messo a disposizione della clientela un'ampia gamma di prestiti e finanziamenti con caratteristiche ambientali e/o sociali in grado di fornire strumenti importanti per la realizzazione di interventi a favore dell'ambiente. I diversi prestiti BPC, infatti, sono dedicati al rifacimento degli edifici in ottica di efficientamento energetico, all'acquisto di mezzi di locomozione elettrici o a basso impatto ambientale, all'installazione di sistemi di risparmio/produzione dell'energia, come, ad esempio, pannelli solari e fotovoltaici.

Cessione Credito d'Imposta

Il contratto di cessione del credito di imposta consente al cliente di cedere alla banca - fino all'ammontare massimo pattuito - il credito di imposta derivante dalla realizzazione di determinati interventi di:

- efficientamento energetico o antisismici ai sensi dell'art. 119 del D.L. n. 34/2020, convertito in Legge n. 77/2020 (cd. Superbonus) le cui spese sono state sostenute a decorrere dal 1° luglio 2020;
- recupero del patrimonio edilizio (cd. Recupero del patrimonio edilizio), efficienza energetica ed installazione di colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici o di impianti fotovoltaici (cd. Ecobonus), adozione di misure antisismiche (cd. Sismabonus) e recupero o restauro della facciata degli edifici esistenti ivi inclusi quelli di sola pulitura o tinteggiatura esterna (cd. Bonus facciate), le cui spese sono state sostenute a decorrere dal 1° gennaio 2020.

Attività di sviluppo e sostegno all'economia locale

Anche nel corso del 2022 la banca ha lavorato per sostenere l'economia locale in un contesto di mercato difficile, attivando una serie di importanti iniziative finalizzate a fornire alle imprese e alle famiglie un adeguato supporto per superare il difficile momento legato alla crisi economica conseguente alla pandemia e alla guerra tra Russia e Ucraina.

È proseguita l'azione di ampliamento della base Clienti, per consolidare la presenza nelle aree di più recente insediamento e incrementare la quota di mercato nel comparto retail e nel segmento business.

Per la sua maggior flessibilità organizzativa e per la sua approfondita conoscenza del territorio, la banca ha saputo inserirsi efficacemente nel tessuto economico locale e ha saputo interpretare al meglio il suo ruolo di intermediazione tra risparmiatori e investitori, soprattutto nel rapporto con imprese di piccole dimensioni.

Per quanto concerne il comparto dei privati, che, da sempre, rappresentano il vero core business della banca, la BPC ha continuato ad interpretarne i bisogni di risparmio, investimento, assistenza e previdenza, offrendo professionalità e competenza nella gestione e raccolta del risparmio e realizzando costantemente opere per l'accrescimento del benessere collettivo.

Per quanto concerne il comparto Business, sono state attivate misure di sostegno alle imprese, che la banca ha saputo attuare con grande tempestività ed efficacia. Possiamo ricordare, tra le altre cose, la messa a disposizione di Finanziamenti garantiti dal Fondo di Garanzia ex l.662/96, in particolare gli "aiuti sotto forma di garanzie sui prestiti" così come da ultimo previsto nella sezione 2.2 del Quadro Temporaneo di crisi per sostenere l'economia nel contesto dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia.

La Banca Popolare del Cassinate ha poi stipulato una serie di convenzioni con Associazioni di Categoria e ordini professionali.

La Banca, inoltre, continua ad offrire il proprio supporto al mondo della pubblica amministrazione con PagoPA, il sistema di pagamenti elettronici che rende più semplice e sicura ogni transazione e crea una nuova modalità per eseguire i pagamenti



verso la Pubblica Amministrazione tramite i Prestatori di Servizi di Pagamento aderenti, utilizzando, sempre, una modalità standardizzata. Nel corso del 2022, in collaborazione con Nexi, nelle filiali della banca sono stati installati dei POS dedicati che consentono di effettuare questa tipologia di pagamenti direttamente dalle filiali. Analogo servizio è stato proposto alle farmacie clienti, che, con i POS dedicati, hanno possibilità di offrire alla propria clientela il servizio di incasso PagoPA per il pagamento dei ticket sanitari.

Progetto PRIMA IDEA

Il 31 dicembre 2022 si è conclusa la quarta edizione del bando Prima Idea, con il quale la banca investe sull'innovazione, sui giovani, sul futuro.

Prima Idea è un progetto nato oltre 12 anni fa per il supporto a start up innovative nel nostro territorio. In questi anni sono stati presentati circa 120 progetti e sono circa 65 le nuove imprese finanziate. Idea centrale del progetto è che la banca dà fiducia al valore dell'idea e scommette sulla validità del progetto imprenditoriale, mettendo a disposizione un finanziamento a tasso zero rimborsabile in dieci anni.

Il bando, grazie anche agli aggiornamenti apportati nel tempo, si è dimostrato in grado di rispondere alle necessità del territorio e alle evoluzioni degli scenari economici.

Il bando – aperto ai giovani di età compresa tra i 18 e i 40 anni – è basato sui principi che da sempre ispirano Prima Idea. Innanzitutto, la ricerca dell'innovazione: l'obiettivo è aiutare la nascita e la crescita di idee imprenditoriali realmente innovative, in grado di portare una carica di originalità e novità sul nostro territorio. Inoltre, c'è sempre il coinvolgimento del mondo accademico e del mondo imprenditoriale. Le idee imprenditoriali proposte dai giovani vengono valutate da una commissione multidisciplinare, della quale, oltre a esponenti della banca, fanno parte esponenti dell'Università e imprenditori. Una formula vincente, che, negli anni, ha saputo dimostrare la sua efficacia perché i candidati hanno ricevuto non semplici valutazioni, ma preziosi consigli e indicazioni per migliorare il loro progetto.

Nell'ultimo bando Prima idea è stato ampliato il plafond, che è stato portato da 2 a 3 milioni di euro. Anche stavolta un plafond rotativo, che si è autoalimentato man mano che i finanziamenti sono stati restituiti: con questa formula è stato possibile non solo aumentare le risorse a disposizione, ma anche promuovere una "cultura di responsabilità sociale"; chi ottiene il finanziamento, infatti, è ancor più responsabilizzato a restituire le somme ricevute perché ha la consapevolezza che il denaro non si ferma in banca, ma viene messo nuovamente a disposizione di altri giovani imprenditori che vorranno formulare nuove proposte.

Inoltre, per ciascuna impresa selezionata è stato messo a disposizione un finanziamento che può arrivare fino a 80 mila euro (e non più solo 50 mila euro come nelle precedenti edizioni) e che può essere elevato fino a 100 mila euro se l'iniziativa genererà positive ricadute occupazionali sul territorio.

Infine, sono stati ulteriormente ampliati gli ambiti di intervento del bando, aggiungendo una speciale attenzione al settore dell'economia circolare, della protezione della natura, dell'ambiente, dell'azione a favore del clima. Restano confermati gli altri ambiti: tutela e valorizzazione del territorio; sviluppo dell'economia della conoscenza e dell'innovazione; inclusione sociale e cittadinanza attiva; servizi sociali e terzo settore; artigianato e recupero degli antichi mestieri; arte, musica, cultura e design; agricoltura.

Monetica

La Banca Popolare del Cassinate continua a riservare la massima attenzione allo sviluppo e alla gestione dei servizi di incasso e pagamento che, con particolare riferimento al settore della monetica, rappresentano una consistente parte delle commissioni attive della Banca.

Al fine di rafforzare la propria rete territoriale e di migliorare il servizio reso ai correntisti, sono sempre più diffusi i cosiddetti ATM "evoluti", cioè in grado di consentire non solo prelievi, ma anche versamenti di contanti e assegni e di effettuare molteplici operazioni, come le ricariche telefoniche, il pagamento di alcuni bollettini, le ricariche di carte prepagate, la verifica del saldo e dei movimenti del proprio conto corrente. Il progetto, che è stato avviato nel 2010, trova oggi piena attuazione con 34 ATM evoluti e 18 casse automatiche

Particolare attenzione meritano le carte prepagate "Carta Evo", dotate di codice IBAN (e che, dunque, consentono anche di effettuare e ricevere bonifici), e la prepagata semplice "Carta Ricarica", entrambe realizzate grazie alla collaborazione con il gestore informatico Allitude. Si tratta di carte particolarmente versatili e in grado di rispondere alle esigenze di diverse fasce di clientela.

In collaborazione con Nexi, poi, sono state attivate e implementate diverse attività inerenti sia il comparto di acquiring (accettazione delle carte di pagamento sui diversi canali sia fisici che digitali) sia la gestione dell'attività di issuing tipica

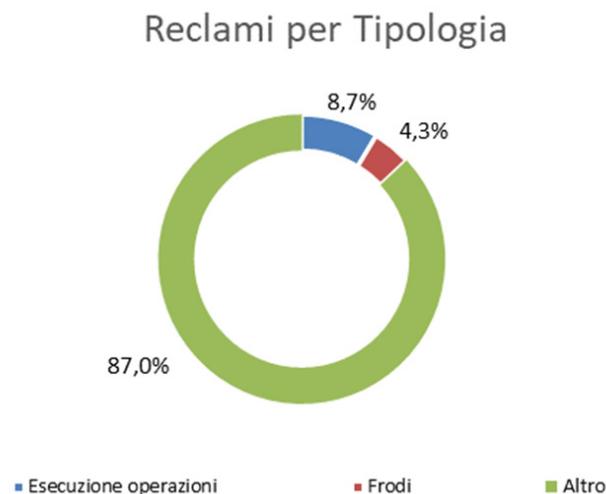
della gestione delle carte di credito, con prodotti dedicati a target specifici di clientela il cui funzionamento è opzionalmente gestibile dal cliente con le diverse forme anche più evolute di gestione della plastica.

LA TRASPARENZA NEI CONFRONTI DELLA CLIENTELA

La Banca Popolare del Cassinate, da sempre impegnata a garantire una comunicazione chiara e trasparente con il cliente, ha aderito all'accordo per la costituzione dell'Ufficio Reclami per la finalità di tutela della clientela nell'ambito dei rapporti che essa intrattiene con le banche e gli intermediari finanziari, al fine di dirimere qualunque controversia derivante da contratti o servizi bancari o finanziari, avente ad oggetto rilievi circa i comportamenti od omissioni della banca ed il modo in cui essa abbia gestito operazioni o servizi.

L' "Arbitro Bancario Finanziario" o "ABF" ha il compito di dirimere in sede stragiudiziale le controversie tra banche e clienti, che non abbiano trovato soluzione per mezzo dell'Ufficio Reclami.

Si segnala come, nel corso del presente periodo di rendicontazione, siano pervenuti 23 reclami da parte della clientela in netta diminuzione rispetto al 2021 dove si registravano 41 reclami.



L'impegno della Banca Popolare del Cassinate all'integrità nella condotta, alla prevenzione della corruzione e alla compliance normativa è ripagato dall'assenza nel 2022 di sanzioni monetarie e non-monetarie ricevute per la violazione di normative e regolamenti in materia economica e sociale e per la violazione di normative.

La BPC, inoltre, applica e mantiene un'efficace politica di gestione per prevenire i conflitti di interesse nei rapporti con i clienti, assicurando in ogni caso la trasparenza e completezza di informazioni sulla natura, la fonte e l'estensione dei medesimi conflitti.

La Banca si è dotata della "Policy di Gestione dei Conflitti di interesse" che disciplina gli obblighi generali di comportamento che i componenti gli Organi aziendali, l'alta dirigenza, i dipendenti e i collaboratori della Banca Popolare del Cassinate devono osservare nello svolgimento dei ruoli e delle mansioni loro rispettivamente affidati, al fine di evitare il verificarsi di ipotesi di conflitti di interesse.

Al fine di favorire la trasparenza delle informazioni in relazione ai conflitti di interesse, la BPC fornisce, annualmente, la prevista informativa durante la Assemblea Ordinaria dei Soci.



I NOSTRI FORNITORI

Le politiche inerenti all'acquisto di beni e servizi sono incentrate su principi di correttezza e di trasparenza oltre che su criteri di affidabilità orientati ad un efficientamento funzionale dell'intera struttura.

La volontà di perseguire un continuo miglioramento, attraverso l'ottimizzazione dei processi, comporta una continua ricerca, necessaria al reperimento delle migliori competenze, professionali e tecniche, di cui è possibile fruire sul mercato, sia interno sia esterno.

La rispondenza ai requisiti tecnici richiesti, le capacità professionali, la presenza di certificazioni e le valutazioni sul rapporto qualità-prezzo, rappresentano fattori preferenziali per la selezione dei fornitori.

L'attuazione delle linee guida tracciate dall'Amministrazione della Banca sottolinea l'importanza della relazione che si innesca con il fornitore che, proprio in ragione di tale considerazione, diventa, per la Banca, uno stakeholder rilevante. Ne consegue che l'attivazione di un rapporto basato sulla collaborazione e sulla partecipazione, incide positivamente sia sull'offerta finale di beni e servizi per la nostra Clientela sia sul consolidamento, nel territorio di competenza, del proprio marchio.

Appare evidente come la caratteristica di banca di prossimità del nostro Istituto tenda a favorire la relazione con fornitori cosiddetti "locali". Si tratta di imprenditori, di artigiani, di aziende di piccole o medie dimensioni che, generalmente, sono anche Clienti della Banca. Ovviamente, la selezione di tali fornitori viene effettuata verificando la presenza di eventuali conflitti di interessi.

Per le prestazioni che rivestono rilevanza nazionale, la scelta dei fornitori viene effettuata, oltre che per la conoscenza del marchio, in base alla valutazione di parametri di efficienza dei servizi offerti. In fase di acquisto vengono privilegiate le forniture di beni e/o materiali a basso impatto ambientale. Per alcune tipologie di lavorazioni e, in particolare, per le attività inerenti l'ICT, la Banca fa ricorso all'outsourcing.

COLLETTIVITÀ



*Abbiamo a cuore un capitale prezioso:
il nostro territorio*



Il principale elemento che caratterizza l'azione della Banca Popolare del Cassinate, nel rispetto della sua natura di Banca locale, è il profondo radicamento sul territorio, la conoscenza della realtà locale, sia da un punto di vista economico, sia dal punto di vista sociale, storico, culturale.

Il rapporto con la comunità locale e l'impegno a sostenere l'attività delle imprese, viene giorno dopo giorno consolidato promuovendo lo sviluppo del territorio e studiando diverse proposte a favore di famiglie, giovani e imprese.

L'attenzione della BPC al territorio è stata anche declinata in un costante impegno a favore delle categorie più svantaggiate, delle famiglie in difficoltà, della necessità di promuovere in tutti un atteggiamento altruistico e solidale.

BPC e giovani

L'attenzione della BPC al territorio si è declinata anche in un costante impegno a favore dei giovani e nel supporto offerto alle istituzioni formative del territorio.

Particolare rilievo ha assunto il sostegno alla ricerca accademica e scientifica e a molteplici iniziative di carattere formativo e culturale, con diverse collaborazioni con le principali istituzioni formative del territorio.

Continua a dare frutti importanti la partnership tra la Banca Popolare del Cassinate e l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, che la BPC ha affiancato sostenendone la didattica, la ricerca e, in generale, tutta l'attività accademica.

Da segnalare anche la partecipazione della BPC al Career Day e UnicasOrienta, il doppio evento annuale dell'Università di Cassino dedicato all'orientamento universitario e al job placement e giunto alla sua XII edizione. L'edizione 2022 è stata veicolata attraverso i canali dell'Università di Cassino e dell'Associazione Laureati ALACLAM (siti istituzionali, social network: Facebook, Instagram, LinkedIn e WhatsApp, giornali locali e nazionali) e si è svolto in modalità blended, con eventi ibridi in presenza e in streaming, con l'organizzazione di tavole rotonde su temi specifici di grande attualità, con eventi online per la presentazione di Aziende ed Enti a Studenti e Laureati; inoltre Aziende ed Enti hanno avuto a disposizione una piattaforma dedicata per rendere visibili a tutti i partecipanti le proprie informazioni e ricevere eventualmente i curricula di potenziali candidati. La Banca Popolare del Cassinate è stata partner di Unicas Orienta e del Career Day sin dalle prime edizioni.

La BPC ha sostenuto l'Università anche in occasione della Notte Europea dei Ricercatori, un'iniziativa promossa dalla Commissione Europea fin dal 2005 e che coinvolge ogni anno migliaia di istituzioni, ricercatrici e ricercatori di tutti i Paesi Europei, con l'obiettivo di creare occasioni di incontro tra cittadini e ricercatori per diffondere la cultura scientifica e la conoscenza delle professioni della ricerca. L'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, anche per l'edizione 2022, ha proposto, con il contributo di BPC, un ricchissimo e stimolante programma di eventi al Castello Angioino di Gaeta, scenario prezioso e suggestivo per una serie di workshop, eventi, seminari, conferenze, dimostrazioni scientifiche dal vivo, mostre e visite guidate, spettacoli e convegni.

Altro importante evento organizzato a maggio dall'Università con la collaborazione della BPC è stato Gestionale 10 e lode, una grande festa al Polo didattico di Frosinone per i primi dieci anni del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale, con la partecipazione di laureate e laureati UNICAS in Ingegneria Gestionale degli ultimi dieci anni, operanti con successo in aziende territoriali, nazionali e internazionali. All'evento hanno partecipato non solo gli alumni, ma anche rappresentanti delle aziende del territorio, delle istituzioni e della scuola.

La BPC ha inoltre continuato il suo impegno per tutelare e garantire il diritto allo studio mettendo a disposizione dei finanziamenti a tasso zero dedicati all'acquisto di materiale didattico e scolastico o proponendo, in convenzione con UNICAS, un programma di rateizzazione gratuita delle tasse universitarie.

La partnership con l'Università di Cassino si è arricchita di un'importante novità: vista la costante collaborazione tra banca e università e tra la banca e le principali realtà sportive del nostro territorio, la BPC è impegnata a pagare le spese di iscrizione all'Università dei tesserati (che siano in regola con gli esami sostenuti rispetto al piano di studi) delle principali squadre sportive sostenute dalla banca, ovvero la BPC Virtus Cassino, la Assitec Volley Sant'Elia Fiumerapido, il Cassino Calcio, la ASD AC Montecassino.

Nel mese di ottobre 2022, poi, la Banca Popolare del Cassinate ha ospitato la tappa cassinata di HUBitat, la rete di hub territoriali su innovazione e sostenibilità nata dalla collaborazione tra ImprendilabUnicas e WMF – Il più grande Festival sull'Innovazione Digitale del Pianeta, in programma a Rimini a giugno 2023 con l'evento internazionale interamente dedicato al mondo dell'innovazione. Sviluppo del territorio, Comunità energetiche e Innovazione sociale sono stati alcuni dei temi della tappa laziale del WMF Italian Roadshow. La BPC, attenta da sempre ai temi dell'innovazione e della sostenibilità, è stata main partner dell'evento. L'iniziativa si inserisce negli eventi dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale, sintetizzati con il titolo PaeSaggi e presentati dal CAsE (Comitato d'Ateneo per lo Sviluppo Sostenibile) all'interno del Festival dello Sviluppo Sostenibile, dal 4 al 20 ottobre 2022, giunto alla sua sesta edizione. Il Festival rappresenta la più grande iniziativa italiana per sensibilizzare e mobilitare cittadini, giovani generazioni, imprese, associazioni e istituzioni sui temi della sostenibilità economica, sociale e ambientale. L'iniziativa è promossa dall'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS) con i suoi oltre 300 aderenti e con il supporto dei Partner.

Sempre nel 2022 la Banca ha offerto a studenti universitari e neolaureati la possibilità di effettuare tirocini e stage, che rappresentano una preziosa esperienza formativa e un'occasione di crescita professionale.



La Banca, inoltre, svolge il servizio di tesoreria per molti istituti scolastici del territorio e sostiene le scuole del territorio in molteplici iniziative.

Significative sono anche le iniziative dedicate al sostegno dell'attività scientifica, con il finanziamento di convegni, seminari e attività di ricerca e il supporto per l'aggiornamento professionale.

La banca ha sostenuto anche l'organizzazione del primo Festival di Neuroetica e del cervello Sociale, che si è tenuto a fine settembre e all'inizio di ottobre a Cassino. Il convegno è stato preceduto dalla Scuola di Alta Formazione in Neuroetica e Filosofia delle Neuroscienze tenutasi online nel mese di febbraio, aperta agli allievi della scuola secondaria. Il convegno si pone l'obiettivo di sviluppare e diffondere le conoscenze scientifiche e la riflessione morale ad esse applicata, accorciando la distanza tra il sapere "alto" e il sapere comune.

Altra importante iniziativa di formazione a favore dei giovani è stato il progetto "io non cado nella rete", giunto alla sua terza edizione, un gioco a squadre destinato a studenti degli istituti superiori di tutta Italia. Si tratta di un progetto sull'utilizzo consapevole di internet, dei social network che affronta in modo totalmente nuovo le tematiche relative al bullismo e cyber bullismo.

Continua inoltre la collaborazione tra la Banca Popolare del Cassinate e la Scuola Fumetto Cassino, che, su ogni numero del periodico della Banca, BPC NEWS, realizza un fumetto dedicato ai più piccoli per affrontare temi di attualità e temi di educazione finanziaria.

Altra importantissima iniziativa è stata Radio Mia Contest, il primo festival nazionale dei licei musicali, ideato e organizzato dall'IIS Bragaglia di Frosinone con il contributo del Salone dello Studente. Un'iniziativa che ha voluto mettere in luce i numerosi talenti dei licei musicali di tutto il territorio nazionale, da Castelfranco Veneto a Palermo: 27 sono state le scuole partecipanti con circa 100 files tra audio e video inviati. Numerosi gli enti patrocinanti, tra i quali l'Ufficio Scolastico Regionale e l'Amministrazione provinciale di Frosinone.

La Banca Popolare del Cassinate ha confermato, dunque, il suo impegno ad investire sulle realtà di eccellenza del territorio, puntando sullo studio, sulla formazione, sul perfezionamento.

BPC e Istituzioni territoriali

La Banca non ha fatto mancare il proprio sostegno agli ordini professionali del territorio e, come già ricordato, ha instaurato da tempo una stretta collaborazione con l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, sostenendone l'attività didattica e di ricerca scientifica e partecipando a molteplici iniziative. Costante anche la collaborazione con tutte le principali istituzioni scolastiche e di formazione del territorio.

La Banca Popolare del Cassinate ha confermato, dunque, il suo impegno ad investire sulle realtà di eccellenza del territorio, puntando sullo studio, sulla formazione, sul perfezionamento.

La Banca, inoltre, gestisce il Servizio di Tesoreria per numerosi enti e istituzioni. A fine 2022 sono 81 gli Enti Pubblici e 29 le Istituzioni Scolastiche per i quali la Banca svolge Servizio di Tesoreria e di Cassa.

BPC e la cultura

Anche nel corso del 2022 la Banca Popolare del Cassinate ha sostenuto attività culturali, religiose, sociali e sportive e facendosi anche proponente attiva e propositiva di iniziative ed eventi.

La BPC ha cercato di proporsi sul territorio come partner affidabile e come interlocutore privilegiato anche nell'ambito artistico e culturale e questa scelta è stata legata non ad un semplice ruolo di mecenatismo, ma alla convinzione che il benessere di un territorio non possa essere misurato solo con parametri economici, ma debba essere correlato ad un più generale concetto di benessere di chi lo abita. In tale ottica, dunque, diventano fondamentali fattori come la possibilità di accedere a proposte culturali e formative di alto livello, la facilità nella fruizione dell'offerta musicale, artistica, letteraria, scientifica, l'attenzione alla ricerca, il diritto allo studio, le pari opportunità.

Laddove possibile la Banca ha anche messo a disposizione la propria organizzazione e le proprie strutture, declinando il proprio contributo non come una semplice sponsorizzazione, ma come vera e propria partnership nella quale particolare attenzione è stata riservata allo sviluppo delle relazioni e alla valorizzazione degli eventi più significativi.

Nel 2022 la BPC ha continuato a sostenere le principali manifestazioni culturali del territorio e ha rinnovato il sostegno ad eventi con i quali c'è da anni una partnership consolidata.

In primavera, la BPC, a Frosinone, è stata sponsor della quarta edizione del Festival chitarristico "Corde di Primavera", promosso dall'Associazione Culturale Musicale Neos Kronos. Il Festival si è tenuto a Frosinone da aprile a settembre, con un ciclo di 6 concerti ed una Masterclass di livello internazionale con il Maestro Frédéric Zigante, eccellenza mondiale della didattica chitarristica.

Ancora musica protagonista a Pontecorvo con i due concerti "Musica su Monte Leuci" organizzati dall'Associazione musicale Assoflute e dal Comune di Pontecorvo. Il primo appuntamento a luglio, con una giornata dedicata al ricordo del Maestro Davide delle Cese, compositore nativo di Pontecorvo e del quale lo scorso anno ricorreva il 165° Anniversario della nascita. Dopo l'inaugurazione di una bacheca intitolata al M° Davide Delle Cese con materiale dello stesso compositore donato alla Città di Pontecorvo dal Prof. Adamo Massimo Lancia, c'è stato, nella Basilica Concattedrale S. Bartolomeo Apostolo, un concerto lirico, realizzato in collaborazione con il Festival Internazionale delle Arti di Copertino, con musiche di Arditì, Delle Cese, Donizetti, Franck, Leoncavallo, Tosti, Rossini, Schubert. Ad agosto, nel secondo appuntamento, è stato protagonista il Quintetto Figaro con un concerto dedicato al 230° Anniversario della nascita di Rossini del quale sono state eseguite alcune tra le più celebri arie d'opera che hanno divertito ed entusiasmato il pubblico presente.

Imperdibile, naturalmente, il prestigioso festival di Atina Jazz, giunto alla XXXVII edizione e guidato dal Direttore Artistico, il dottor Leonardo Manzari. Quattro serate, ciascuna delle quali animata da almeno due concerti e, come sempre, con una grande attenzione anche alla valorizzazione della cultura enogastronomica locale. Ricchissimo il programma e prestigioso l'elenco degli ospiti: Umberto Petrin TRIO – "EVERYBODY DANCE" – The Music of Chic, Fabrizio Bosso Quartet – We4, Alessandro Lanzoni – Piano Solo, Ferdinando Romano & Ralph Alessi 6et – "TOTEM", Reis DemuthWiltgen TRIO, Nick The Nightfly QUARTET; Conosci mia Cugina? The Italian Swing, Simona Bencini & LMG 4et.

Il 9 e il 10 luglio Pastorizia in Festival, storica manifestazione che si tiene a Picinisco. Percorsi gastronomici, eventi musicali, mostra-mercato nazionale delle eccellenze casearie legate al pascolo, laboratori didattici sul Pecorino di Picinisco DOP, escursioni nel Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise e tante altre iniziative, con l'obiettivo di valorizzare e far conoscere un territorio ricco di storia, cultura, tradizione.

Musica jazz grande protagonista anche a Gaeta con la quattordicesima edizione del Festival Jazz di Gaeta, in programma dal 14 al 17 luglio. Quattro giornate per un festival riconosciuto a livello nazionale come una delle rassegne più importanti dedicate alle nuove forme e alle nuove visioni della musica jazz.

La moda è stata poi protagonista delle tre tappe del Gran Galà della moda: San Vittore del Lazio, il 10 luglio, Fondi, il 17 luglio e Cassino il 24 luglio.

La Bpc, come da tradizione, è stata presente anche a Sposa sotto le stelle, il 22 luglio, storica manifestazione che si tiene ad Aquino, sulla scalinata della Chiesa della Madonna Della Libera.

L'arte di strada e lo spettacolo sono stati protagonisti di due grandi appuntamenti in programma a fine luglio: dal 27 al 31 luglio, a Veroli, dopo lo stop forzato imposto dalla pandemia, i Fasti Verolani, che trasformano il centro storico di Veroli in un grande teatro all'aperto, all'insegna delle forti emozioni, dello stupore, dell'allegria e del divertimento. Una manifestazione che ogni anno registra migliaia di presenze e uno straordinario successo. E poi Via di banda, il Festival delle bande musicali e delle arti di strada che ha animato la Val di Comino con un ricco programma di eventi, favorendo l'incontro tra diverse forme artistiche e musicali.

Il mese di agosto si è aperto invece, ad Alvito, con Castellinaria, la "festa pop" che mette insieme teatro, danza, musica, incontri, performance, e attenzione alla cultura enogastronomica. Una manifestazione giovane e innovativa, con un programma ricchissimo.

Grande festa a Ferragosto a Casalvieri, con il ritorno del Casalvieri Summer Festival, con artisti di calibro nazionale e internazionale, mentre il 27 agosto la BPC è stata presente a Isola del Liri per la gara podistica Cascatalonga.

Dal 19 al 21 agosto ad Arpino si è rinnovata la tradizione del Gonfalone, giunto alla sua cinquantunesima edizione, nel quale si sono sfidati i 6 quartieri e le contrade cittadine.

Dal 20 al 28 agosto, in Val di Comino, il Festival delle Storie: Sora, Campoli, San Donato, Gallinaro, Casalvieri, Atina, Villa Latina, Alvito, Picinisco. Tanti paesi per un unico grande itinerario, nel quale i libri, le storie, il piacere del narrare sono i protagonisti.

Libri protagonisti anche nella ormai storica manifestazione Libri sulla cresta dell'onda: quattro appuntamenti in quattro diverse location con autori prestigiosissimi. Il 29 luglio a Gaeta Carlo Lucarelli, il 4 agosto a Minturno Roberto Saviano, il 26 agosto a Formia Susanna Tamaro e Folco Terzani e il 4 settembre a Fondi Gemma Calabresi Milite.



Infine, lo storico appuntamento del Festival Internazionale Severino Gazzelloni, una realtà culturale musicale riconosciuta a livello nazionale e internazionale che il comune di Roccasecca organizza ogni anno dal 1994. Un omaggio a Severino Gazzelloni, flautista di fama mondiale nato proprio a Roccasecca, e che rappresenta uno degli appuntamenti musicali più attesi e importanti del nostro territorio. Tanti appuntamenti dal 24 luglio fino al concerto conclusivo il 21 novembre per ricordare il "flauto d'oro".

Importante anche l'iniziativa "Il Bosco delle Favole", il più grande parco del centro Italia legato al mondo delle fiabe amate da grandi e piccini. Un evento giunto alla sua quinta edizione e che, ancora una volta, si è tenuto nello scenario incantevole e magico delle Terme Varroniane di Cassino. Un grande evento, con live show e spettacoli, pensato per le famiglie e i bambini e che ogni anno accoglie migliaia di visitatori provenienti da tutta Italia. Quest'anno, poi, la BPC è stata presente anche con un bellissimo progetto: un fumetto ambientato proprio con i personaggi e le mascotte del Bosco delle Favole, realizzato dalla Scuola Fumetto Cassino. Un bosco che ad Halloween e a Natale cambia veste e si trasforma, per regalare momenti speciali ai più piccini.

La BPC ha anche sostenuto il MelanomaDay, l'iniziativa dedicata alla prevenzione (con visite dermatologiche gratuite) e alla divulgazione scientifica promossa dal giovane Gianluca Pistore in memoria di suo padre Silvio, scomparso a 51 anni proprio a causa di un melanoma. L'evento, alla sua quarta edizione, vanta patrocini di eccellenza: la Sidemast Società Italiana di Dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle Malattie Sessualmente Trasmesse, l'IMI – Intergruppo Melanoma Italiano, l'ADOI Associazione Dermatologi Ospedalieri Italiani, l'IDI Istituto Dermopatico Immacolata, il CICAP, l'Università Cattolica del Sacro Cuore, facoltà di Medicina e Chirurgia, la Carolina Zani Melanoma Foundation, Feliciano Ciccarelli chirurgo plastico, l'Ordine dei Medici della provincia di Frosinone e la ASL Frosinone.

La Banca è stata ancora una volta partner del Certamen Ciceronianum Arpinas, organizzato dal Centro Studi Umanistici "Marco Tullio Cicerone" in collaborazione con la Città di Arpino, una gara di traduzione e commento dal latino di un brano di Marco Tullio Cicerone. Aperto agli studenti iscritti all'ultimo anno di liceo classico di tutto il mondo, il Certamen si svolge ogni anno ad Arpino nel mese di maggio. Dal 2014 il MIUR lo ha inserito nel programma di valorizzazione delle eccellenze. Gli studenti delle scuole superiori di secondo grado che ottengono risultati elevati nella competizione, possono accedere ai riconoscimenti ed ai premi previsti dall'art. 4 del Decreto legislativo 29/12/2007, n. 262.

Particolarmente importante poi "Radici. Cassino nel mondo", l'iniziativa promossa dall'associazione #lacittachevorrei e realizzata con il supporto di Banca Popolare del Cassinate, con i patrocini del Comune di Cassino e del Parco dei Monti Aurunci. L'idea alla base del progetto è quella di valorizzare i talenti del territorio che si sono fatti strada a vario titolo e in diversi settori nel contesto nazionale e internazionale. Protagonisti dell'iniziativa – che è stata ospitata nella Sala San Benedetto della Filiale di Cassino – sono stati Carlotta Delicato, Executive Chef e vincitrice della trasmissione televisiva Hell's Kitchen nel 2016; l'ex calciatore e protagonista dello sport Giuliano Giannichedda; il campione paralimpico Giuseppe Campoccio.

La BPC è stata partner anche della seconda edizione di Cassino Fantastica, Festival del Fumetto e della Cultura del Nuovo Millennio, che si è tenuta presso il Museo Historiale. Un evento ricchissimo, con mostre, gara di Cosplay e ospiti prestigiosi e reso ancor più importante dal gemellaggio internazionale con Malta Comicon, la convention del fumetto internazionale maltese organizzata dall'associazione Wicked Comics e arrivata alla sua decima edizione.

Altro appuntamento importante a Cassino è stato Cabiria, il festival del circo contemporaneo organizzato dall'Associazione Culturale Cantieri Etnici. Un programma centrato sul valore universale del sorriso, per promuovere un messaggio di positività verso la vita e l'invito ad abitare nuovamente gli spazi pubblici per restituire alla città l'anima di luogo di incontro, di scambio, di gioia.

Nel corso dell'anno diversi appuntamenti culturali come Atina in rock, due giorni dedicati al rock, al blues e al soul, ricordando il celeberrimo Woodstock Festival, la Rassegna Lirica Santeliana, Il Festival Vento Mediterraneo a Cassino, dedicato alla musica etnica e world, per valorizzare le migliori proposte del nostro territorio e i migliori artisti internazionali, con 3 serate nel centro di Cassino, in Piazza Labriola, per una festa popolare aperta a tutti e dedicata a suoni, danze, colori e gusti del Mediterraneo.

Particolarmente importante il primo Festival Internazionale Samuele Pagano nato da un'idea del chitarrista Alessandro Minci e del pianista Virgilio Volante in collaborazione con il Comune di Atina e la Provincia di Frosinone e realizzato con il contributo di Banca Popolare del Cassinate per omaggiare una delle figure artistiche più rappresentative della Valle di Comino: Samuele Pagano. Dal 6 marzo fino al 19 giugno 2022, presso il Palazzo Ducale di Atina, una stagione di concerti di artisti nazionali ed internazionali.

A Cassino, il 15 marzo, in occasione dei Festeggiamenti in onore di San Benedetto, presso il Teatro Manzoni di Cassino, il Concerto dell'Orchestra Città di Grosseto, diretta dal Maestro Michele Santorsola e organizzato dall'Associazione Aulos.

Continua poi la partnership con la Banda don Bosco Città di Cassino che si configura come una delle realtà musicali più importanti e più attive del territorio.

A Cassino, nella Sala degli Abati, si è poi tenuta la presentazione del libro "Diario di una Quarantena", l'opera di Viviana Cuozzo che, a maggio 2022, ha ricevuto il Premio Piersanti Mattarella 2022 nella sezione Letteratura Inedita. Nella Sala San Benedetto della Filiale di Cassino, invece, la presentazione del libro commemorativo "Domenico Gargano nel Centenario della nascita 19 dicembre 1922 – 2022. Una vita dedicata alla sua terra", curato da Erasmo Di Vito. Domenico Gargano è stato l'ultimo sindaco della Ricostruzione di Cassino, presidente della provincia di Frosinone, segretario politico della Dc di Cassino e della provincia, consigliere regionale del Lazio, ma anche socio fondatore della Banca Popolare del Cassinate.

Ad Aquino, il Premio Giovenale, l'evento organizzato dalla Proloco di Aquino per celebrare Giovenale, poeta satirico nato in questa città nel 55 d.C. L'edizione 2022 del Premio è stata assegnata alla giornalista Lina Palmerini.

Ancora musica e tradizione a novembre, a Villa Latina, con la Rassegna internazionale "Echi nel Vento", dedicata agli strumenti aerofoni a riserva d'aria, organizzata dall'Associazione di promozione sociale Calamus di Picinisco.

In occasione del Natale, poi, la banca ha ospitato nella sua filiale di Frosinone un concerto dal titolo "Natale Insieme", organizzato dall'Associazione Agimus con l'esibizione dell'Ensemble strumentale Keplero, del Coro Gospel And Different Sounds e del Coro di Voci Bianche Lietarmonia Giardino delle Note.

Nel corso delle feste natalizie, inoltre, la banca ha confermato quella che è ormai una felice tradizione, ovvero l'illuminazione delle facciate delle filiali, con proiezioni tematiche che hanno creato un'atmosfera di festa nel centro cittadino.

A Natale, inoltre, è stata confermata, anche per il 2022, la collaborazione con gli organizzatori de "Il Magico Bosco di Natale", tenutosi sempre presso le Terme Varroniane.

Particolarmente significativa poi, la costante collaborazione con il Cinema Teatro Manzoni di Cassino, che, anche nel 2022, ha proposto un cartellone artistico e cinematografico di grande prestigio con alcuni dei più importanti nomi del panorama artistico nazionale e nel quale si spazia tra diversi generi: la commedia d'autore, la narrazione sociale, grandi classici con importanti interpreti della scena italiana, omaggi alla tradizione del nostro teatro, la comicità. La Banca ha sostenuto il Teatro Manzoni sin dalla sua prima riapertura, ormai oltre 10 anni fa e anche ora è main partner di uno dei più grandi teatri della regione.

La Banca ha sostenuto, come sempre, la maggior parte delle manifestazioni più prestigiose del territorio, affiancando il lavoro di enti, associazioni, pubbliche amministrazioni in attività che hanno un grande rilievo culturale, con positive ripercussioni anche sul turismo e sulla promozione dell'eccellenza locale.

La Banca Popolare del Cassinate continua, dunque, a scommettere sulla cultura, sull'arte, sulla musica, con la convinzione che non si tratti di un semplice "divertissement" o di diversivi leggeri che hanno il solo (peraltro: importantissimo) compito di rallegrare. La cultura è un elemento cardine della crescita di una comunità, è luogo di costruzione di identità, di incontro, confronto e dialogo, è fonte di crescita economica, è strumento per il miglioramento del benessere di un territorio.

Il sostegno allo sport

Altro punto focale dell'attività della BPC è la promozione dello sport attraverso il sostegno offerto a manifestazioni e associazioni che promuovono la pratica sportiva. Ricordiamo, in particolare, il Cassino Calcio, la Sant'Elia Volley la BPC Virtus Cassino, la squadra di basket sostenuta dalla BPC fin dai suoi esordi e che rappresenta una delle più significative eccellenze sportive del territorio.

Particolarmente rilevanti, nel corso del 2022, i CNU, i Campionati Nazionali Universitari, che Cassino ha ospitato a maggio 2022, per la terza volta, dopo le edizioni del 1998 e del 2013. Un evento di rilevanza nazionale, che ha trasformato Cassino nuovamente nella città dello sport.

La BPC ha confermato poi la partnership con il pilota Armando Pontone, originario di Villa Santa Lucia e che ha conquistato il titolo di campione italiano del National Trophy SS600. Nel 2022 ha corso nel Civ Supersport 600 in sella alla Yamaha R6 del Bike&Motor Racing Team. Pontone ha scelto la sede della BPC sia per la presentazione della tuta e della moto a inizio stagione, sia per la chiusura della stagione sportiva e per ringraziare tutti gli sponsor.

A Formia la BPC è stata sponsor anche del Campionato Italiano classi Olimpiche di vela 2022, la competizione valida per l'assegnazione dei titoli italiani delle classi che parteciperanno alle Olimpiadi di Parigi 2024. La Federazione Italiana Vela da oltre venti anni organizza un evento eccezionale, unificando i Campionati Italiani delle Classi Olimpiche e creando una vera e propria "olimpiade Italiana della vela". Formia è stata scelta per la terza volta dopo le edizioni del 2010 e del 2016.



L'organizzazione 2022 è stata affidata al Circolo Nautico Caposele, che insieme all'Amministrazione Comunale di Formia, alla Banca Popolare del Cassinate, alla Camera di Commercio e a tutti i Partner ha curato l'evento.

A novembre, poi, il primo "Rally del Lazio Cassino-Pico", valido come finale nazionale Coppa Italia, organizzato con la regia di M33 e dello staff di Max Rendina e realizzato con il contributo di Banca Popolare del Cassinate.

Non poteva mancare il tradizionale appuntamento del 25 aprile con la Maratona di Primavera, tornata finalmente in presenza dopo due anni di stop forzato a causa delle restrizioni imposte dalle norme anti Covid. Una grande festa per gli amanti dello sport, per i bambini, le famiglie che, in bici, o a piedi, percorrono i 6 km previsti dal percorso per concludere la festa alla Villa Comunale di Cassino, con canti e giochi per tutti. Un'occasione per celebrare non solo il ritorno di una manifestazione storica, ma anche per festeggiare i 30 anni della Maratona, la cui prima edizione si tenne il 25 aprile 1990.

La BPC, inoltre, ha sempre contribuito alle attività di numerose associazioni sportive distribuite su tutto il territorio di competenza.

Solidarietà

Il tema della solidarietà e del supporto offerto a chi vive situazioni di disagio è sempre stato fondamentale nella filosofia della BPC. Nel 2022 il conflitto tra Russia e Ucraina è stato centrale nel dibattito internazionale e ha suscitato una serie di reazioni, generando anche tante iniziative di solidarietà per supportare le popolazioni colpite dal conflitto.

La Banca Popolare del Cassinate è stata particolarmente attiva, sia nel raccogliere e far arrivare aiuti alla popolazione ucraina sia nel favorire l'integrazione dei profughi ucraini giunti nel nostro territorio.

La BPC ha, infatti, contribuito alle spese per il trasporto dei viveri e delle merci raccolti dalla Parrocchia di S. Antonio di Cassino e ha supportato il Comune di Cassino – in particolare l'Assessorato alla Coesione Sociale – su tante attività e per la raccolta di beni di prima necessità.

Inoltre, la BPC ha aperto un conto corrente dedicato per la raccolta dei fondi e a fare il primo passo sono stati proprio gli Amministratori: il Consiglio di Amministrazione, infatti, ha deciso di devolvere il gettone di presenza a favore delle popolazioni dell'Ucraina colpite dalla guerra.

Ma la Banca non si è limitata a questo, ma si è spinta oltre con l'obiettivo di andare oltre le pur importantissime esigenze basilari (come vitto, alloggio, vestiti) promuovendo la socializzazione, l'integrazione, la creazione di amicizie e relazioni nel rispetto della dignità e della storia degli ospiti ucraini. Per questo la BPC si è fatta carico di organizzare un primo corso introduttivo di lingua italiana, grazie alla disponibilità sia della comunità ucraina già residente a Cassino sia di un gruppo di docenti italiane, che si sono rese disponibili a insegnare la lingua. Sono stati creati 4 gruppi di studio omogenei per età e livello di conoscenza della lingua, così da consentire un primo approccio alla lingua italiana e favorire un primo inserimento nel contesto sociale locale.

Le lezioni sono state ospitate dalla filiale di Cassino.

Costante è stata poi la collaborazione con le Caritas delle Diocesi del territorio di competenza della banca e con diverse parrocchie e Associazioni che, con il loro operato, sostengono le persone che vivono una situazione di svantaggio.

Altre iniziative

La Banca Popolare del Cassinate ha stipulato una serie di convenzioni con Associazioni di Categoria e ordini professionali, come, ad esempio, il già menzionato accordo con l'Ordine Forense di Cassino.

La Banca, inoltre, continua ad offrire il proprio supporto al mondo della pubblica amministrazione con PagoPA, il sistema di pagamenti elettronici che rende più semplice e sicura ogni transazione e crea una nuova modalità per eseguire i pagamenti verso la Pubblica Amministrazione tramite i Prestatori di Servizi di Pagamento aderenti, utilizzando, sempre, una modalità standardizzata.

L'ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

L'attività comunicazionale e relazionale è stata orientata anche alla valorizzazione della relazione con i Clienti e del placement della nostra Banca rispetto al territorio, alle Istituzioni e ai vari attori del tessuto economico della zona di competenza della BPC, nella convinzione che l'interdipendenza tra l'Istituto, i suoi Clienti e i suoi principali stakeholders sia condizione decisiva e necessaria per il perseguimento dell'obiettivo di incrementare il valore dei servizi resi alla clientela.

La particolare situazione vissuta negli ultimi due anni ha richiesto un adeguamento dello stile di comunicazione e, al tempo stesso, ha reso ancora più centrale il ruolo di un'attività alla quale la banca ha sempre riservato particolare cura.

Nel tempo, infatti, la BPC ha sempre posto particolare attenzione sia alla comunicazione interna che alla comunicazione esterna, per favorire un'ampia circolazione delle informazioni e consolidare il senso di appartenenza.

La comunicazione interna

La banca considera i propri dipendenti come i primi interlocutori e i primi e principali "ambasciatori" dell'immagine aziendale sul territorio e il primo veicolo per la reputazione dell'azienda. Un sistema strutturato di comunicazione interna, e dunque il lavoro condotto da dipendenti informati e motivati, conduce ad un significativo miglioramento del rapporto con la clientela e a migliori prospettive di miglioramento del business. Oltre alla necessità di diffondere informazioni e messaggi tra i dipendenti e tra le diverse unità organizzative della banca, una più accurata comunicazione interna può incidere positivamente sulla produttività aziendale, sul senso di appartenenza, sul miglioramento del clima interno.

Per i dipendenti, sono state predisposte diverse forme di comunicazione che, anche a mezzo email, con un linguaggio più informale e accessibile, permettono una circolazione delle informazioni efficace e capillare. L'obiettivo è quello di avere strumenti di facile consultazione, che consentano di diffondere in maniera agile e immediata le informazioni relative ai prodotti del nostro istituto, alle iniziative promozionali, alle convenzioni in essere, ma anche le informazioni relative a tutti gli eventi culturali e/o di rilevanza sociale promossi o sostenuti dal nostro Istituto.

Inoltre, si è cercato di favorire quanto più possibile il confronto sia attraverso incontri online sia attraverso incontri in presenza nelle diverse aree territoriali della banca.

La comunicazione esterna

L'attenzione alla comunicazione esterna, rivolta sia alla clientela che agli stakeholders, rappresenta uno dei punti di forza della strategia della banca, col duplice obiettivo di garantire un'adeguata e corretta circolazione delle informazioni e di consolidare il legame dei pubblici col brand BPC.

La Banca ha inteso effettuare un'attività di comunicazione che, accanto alla promozione dei servizi, contribuisse anche alla diffusione di una cultura del rispetto, dell'attenzione all'altro e alla collettività, che trasmettesse il senso della vicinanza, della solidarietà, in un'ottica di coesione sociale e di prossimità. Si pensi, ad esempio, all'importante campagna di comunicazione avviata per diffondere le iniziative di sostegno nei confronti dei cittadini Ucraini, sia in termini di aiuti inviati sia in termini di attività svolte per promuovere l'integrazione degli ospiti ucraini presenti sul nostro territorio.

Particolarmente importante la campagna per la prevenzione delle truffe, delle frodi, del phishing, con l'obiettivo di educare la clientela ad un corretto utilizzo dei PIN e delle credenziali di accesso ai diversi servizi.

La Banca e le policy interne del nostro istituto sono sempre fortemente orientate ad una comunicazione chiara ed efficace col Cliente. L'istituto si è impegnato per una comunicazione accessibile, trasparente, precisa, corretta, che va ben al di là di quanto previsto dagli obblighi normativi, per assicurare la simmetria dell'informazione, la parità dei diritti, l'attenzione al Cliente e al territorio, in una scelta di responsabilità sociale verso la nostra comunità di riferimento. Per questo la comunicazione relativa ai prodotti è molto diffusa sia all'interno che all'esterno ed è particolarmente curata per quanto riguarda la chiarezza, la leggibilità e la facilità di comprensione.

La promozione del brand

Quello della BPC è ormai un brand conosciuto e riconoscibile. Anche nel corso del 2022 si è continuato a lavorare per riaffermare il forte legame tra banca e territorio. In quest'ottica l'impegno della banca va ben oltre i confini istituzionali legati all'esecuzione di compiti e servizi di tipo strettamente bancari, ma si articola in una dinamica di ascolto e di collaborazione, di reciprocità e di sinergia, di stima e fiducia nei confronti di Soci, Clienti, stakeholders e, in generale, di tutti gli attori – non solo economici - del territorio.



La realizzazione e la comunicazione di nuovi prodotti

Come sempre, particolare attenzione è stata riservata all'attività di comunicazione di prodotto, nella quale si è cercato di garantire la massima chiarezza e trasparenza, così da consentire al cliente di orientarsi con facilità tra le diverse soluzioni, agevolando anche la possibilità di acquisire informazioni utilizzando i canali a distanza (sito, telefono, mail etc.) così da limitare il numero di accessi in filiale.

La banca ha continuato a dedicare particolare attenzione alla gestione del proprio catalogo prodotti e alla comunicazione "di prodotto", ovvero quella volta a veicolare in maniera specifica prodotti e servizi offerti alla clientela. Sono state redatte brochure esplicative, manifesti pubblicitari e, in generale, sono state curate attività di comunicazione capaci di illustrare alla clientela l'offerta della banca. Nel corso del 2022 sono state rinnovate, in particolare, le brochure relative ai conti correnti più diffusi, come, ad esempio, Conto Commercio, Conto Facile, Conto Impresa, Conto Professionisti. Come sempre, la banca si è impegnata per garantire una comunicazione chiara, completa ed esaustiva, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa e con l'impegno a facilitare quanto più possibile la comprensione, da parte del cliente, delle condizioni offerte, creando un rapporto di fiducia e trasparenza.

In un mercato sempre più competitivo, la concorrenza delle grandi banche si sta focalizzando proprio sull'abituale nostro core business, costituito da privati e famiglie. La BPC ha continuato ad affermare la propria leadership nel settore di riferimento, coniugando la sua tradizionale attenzione alla relazione personale con il Cliente alla capacità di proporre prodotti particolarmente competitivi. La BPC ha voluto continuare ad investire e a sviluppare un comparto nel quale riesce ad esprimere al meglio le proprie capacità e la propria efficienza, avendo maturato negli anni il giusto know-how e la giusta esperienza, ai quali va aggiunta la rinnovata capacità di relazione con la clientela che rappresenta la caratteristica principale dello stile BPC.

La Banca, come già ricordato, ha continuato a riservare particolare attenzione al comparto famiglie e a lavorare per la predisposizione di diverse convenzioni per coloro che decidono di disporre l'accredito dello stipendio su conti correnti della BPC, con l'obiettivo non solo di aumentare il numero di rapporti, ma anche di migliorare la qualità delle relazioni intrattenute dalla nostra banca con enti e istituzioni. Nel catalogo prodotti, sono sempre presenti prodotti di risparmio, come i conti deposito, e i finanziamenti personali, per offrire strumenti adeguati a sostenere privati e famiglie nelle loro attività e nei loro percorsi di vita.

Rilevante, anche, il lavoro svolto per la diffusione dell'uso di strumenti innovativi e delle nuove tecnologie per l'esecuzione di operazioni bancarie. Si pensi alla sempre più ampia diffusione di ATM evoluti e di aree self, che consentono al cliente di eseguire in perfetta autonomia e senza limiti di orario operazioni di prelievo, di versamento di contanti e assegni, ricariche telefoniche e di carte prepagate, pagamento di bollette e molto altri; si pensi, ancora, al servizio di internet banking e alle app per smartphone e tablet che consentono di eseguire senza limiti di orario un numero sempre più ampio di operazioni direttamente dal proprio device, senza la necessità di recarsi in banca. L'autonomia dei clienti nello svolgimento delle operazioni più semplici consente ai nostri operatori di dedicare più tempo a consulenze più qualificate.

Gli strumenti della comunicazione

Bpc News

La Banca continua la pubblicazione del periodico BPC News, tramite il quale è possibile approfondire la conoscenza dei prodotti e dell'Istituto, informarsi su tutto ciò che riguarda l'impegno della Banca per il territorio e conoscere diversi servizi. Una pubblicazione che vanta ormai tredici anni di vita e che, nel tempo, attraverso diverse operazioni di restyling grafico, si è configurata come una rivista ricca di rubriche, capace di affrontare diversi temi e fornire informazioni che vanno ben oltre la semplice comunicazione societaria.

Sito web

Il sito istituzionale della banca si configura come un portale informativo dedicato sia a veicolare l'attività istituzionale della Banca sia a promuovere l'offerta commerciale di prodotti e servizi.

Dal 2021 è attiva anche una versione in inglese del sito, rivolta soprattutto ad un pubblico istituzionale.

Particolare attenzione viene posta all'aggiornamento delle sezioni di Trasparenza e di comunicazione alla clientela in adempimento agli obblighi normativi emanati dalle Autorità di Vigilanza. Sono stati ulteriormente potenziati i servizi di home e corporate banking su web e sono stati migliorati anche gli standard di affidabilità e sicurezza.

Il sito della banca si configura sempre di più come un canale imprescindibile di comunicazione che, in maniera costante, è stato rinnovato e aggiornato, al fine di garantire informazioni corrette ed esaustive su tutti i servizi offerti dalla banca e su tutte le iniziative proposte e uno strumento flessibile e al passo con i tempi.

Inoltre, il sito continua ad essere una vetrina importante per la veicolazione delle attività sociali e culturali promosse e sostenute dalla Banca.

Accanto al sito istituzionale si colloca il sito IO IN BANCA, la piattaforma online della Banca Popolare del Cassinate che consente l'apertura dei conti correnti e dei conti deposito direttamente online, senza necessità di recarsi in filiale.

APP

La Banca, come già ricordato, ha lavorato intensamente per la diffusione tra i clienti dei servizi digitali e delle APP dedicate all'utilizzo delle carte di credito, delle carte prepagate, del proprio conto corrente. Sul sito della banca è stata creata un'intera sezione (denominata BPC IO) dedicata proprio ai canali innovativi e alternativi rispetto alla filiale tradizionale.

Inoltre, come già ricordato, si è lavorato per diffondere tra i clienti soprattutto l'utilizzo delle app legate all'internet banking, ovvero Inbank e InbankNotify, in grado di garantire sicurezza e velocità nell'esecuzione delle operazioni bancarie che il cliente può effettuare in totale autonomia.

Media relations

Anche nel corso del 2022 è stata riservata particolare cura al rapporto con gli organi di stampa e di comunicazione, attraverso la diffusione puntuale e precisa di informazioni e dati relativi all'attività della banca, con la diffusione di comunicati stampa e con la creazione di contatti costanti, intessendo – soprattutto con i media locali - rapporti di reciproca collaborazione, che vanno oltre la semplice presenza di inserzioni pubblicitarie o di comunicati redazionali. Nel corso del 2022 sono stati redatti oltre 50 comunicati stampa, che hanno garantito un'ampia copertura sia sui quotidiani cartacei, sia sui siti di informazioni, sia sui canali radiotelevisivi.

C'è stato, dunque, un continuo scambio di informazioni, nelle quali la promozione del brand BPC e delle iniziative proposte sono andate di pari passo con la diffusione di informazioni utili al territorio e alla clientela.

Spot e Advertising

Nel corso del 2022 sono state realizzate diverse campagne di comunicazione. È stata riservata particolare attenzione alla comunicazione dei servizi digitali messi a disposizione dalla banca (le app, il sito, gli ATM), per consentire ai clienti di operare in autonomia senza il bisogno di recarsi in filiale.

Particolarmente importanti le campagne istituzionali, con le quali la banca ha messo in evidenza il rapporto con il territorio e con la compagine sociale, l'attualità dei valori del credito popolare, la distribuzione di valore sul territorio. Nella comunicazione di tipo istituzionale è stato sottolineato soprattutto il legame tra banca e territorio, il senso della responsabilità sociale, i legami solidali che uniscono la banca e la sua comunità di riferimento. Questi temi sono stati fortemente sottolineati anche negli spot video realizzati in occasione del Natale per il tradizionale scambio di auguri.



La banca ha voluto porsi come interlocutore del territorio in grado di sostenere famiglie e imprese in una fase delicata nella quale, comunque, si sono percepiti i segnali della ripresa. Per questo, giova menzionare la campagna BPC PRO IMPRESA – iniziata già nel 2021 – con la quale la banca ha veicolato la propria disponibilità a sostenere le imprese con prestiti e finanziamenti, facendo leva anche sui prestiti garantiti, sui quali la banca ha compiuto un lavoro estremamente significativo.

Importante, come sempre, l'impegno della BPC nelle campagne di comunicazione che hanno accompagnato i tanti eventi sponsorizzati dalla banca e che sono state importanti sia per veicolare il brand BPC sia per far conoscere sul territorio il calendario delle iniziative sociali, culturali, artistiche.

Inoltre, sono state realizzate campagne di comunicazione per promuovere i prodotti di risparmio come i conti deposito e i certificati di deposito, a beneficio soprattutto delle famiglie e dei piccoli risparmiatori.

Social Media

Dalla fine del 2019 la BPC è presente anche sui Social Media, con una pagina Facebook, un profilo Instagram e un canale Youtube.

La presenza della banca su questi media è cresciuta moltissimo, con un significativo aumento dei follower sui diversi canali e un importante numero di interazioni col proprio pubblico di riferimento.

Inoltre, sebbene la policy della banca non preveda l'utilizzo dei canali social per offrire assistenza di tipo operativo a clienti, i social media sono stati presidiati anche per fornire supporto ai clienti e come canale per rispondere a quesiti, richieste di informazioni o di chiarimenti.

Importante, su molte tematiche, il livello di engagement e il numero di interazioni, commenti, condivisioni.

Il canale Youtube, inoltre, è un importante veicolo per la diffusione dei video prodotti dalla banca, come gli spot tesi a veicolare il brand BPC o particolari prodotti e iniziative.

BPC On

Continua a mantenere un ruolo strategicamente rilevante BPC ON, il servizio di videoconsulenza della BPC nato nel 2013 e che vanta una postazione nel flagship di Cassino e una nella filiale di San Donato Val di Comino. Si tratta di uno strumento importante per garantire contatto personale e consulenza anche nelle zone più periferiche, nelle quali la BPC non è presente in maniera strutturata con una filiale, ma offre comunque i suoi servizi attraverso, ad esempio, postazioni di ATM "intelligente". Un servizio che va a beneficio di tutto il territorio e in particolare delle aree più periferiche.

Inoltre, la struttura di BPC ON potrebbe garantire servizi anche al di fuori del consueto orario di lavoro, estendendo la possibilità di contattare la banca anche nelle ore serali, il sabato mattina o comunque negli orari in cui cessa l'operatività tradizionale delle filiali.

Enti e Associazioni

La Banca intrattiene rapporti costruttivi, continuativi e trasparenti con tutti gli Stakeholders, ivi inclusi enti ed istituzioni.

La Banca ha offerto il proprio supporto al mondo della pubblica amministrazione PagoPA, il nuovo sistema di pagamenti elettronici che rende più semplice e sicura ogni transazione. Una riforma importante che crea una nuova modalità per eseguire i pagamenti verso la Pubblica Amministrazione tramite i Prestatori di Servizi di Pagamento aderenti, utilizzando, sempre, una modalità standardizzata.

I rapporti istituzionali con le Autorità di Vigilanza e le Istituzioni Pubbliche sono improntati a principi di correttezza e trasparenza, nel rispetto dei reciproci ruoli escludendo comportamenti ed atteggiamenti volti ad influenzarne (o che possano sembrare voler influenzare) impropriamente e/o indebitamente l'operato, contrastando qualsiasi forma di corruzione. Nell'ambito delle iniziative svolte, l'impegno della Banca si è concretizzato in un rapporto di stretta sinergia e fiducia con enti e istituzioni di rilevanza locale e nazionale, con l'impegno a supportare la comunità in modo positivo con una costante attenzione alle priorità e ai bisogni dei territori in cui la Banca opera.

Tra le principali associazioni e collaborazioni della Banca nell'ambito dei servizi finanziari si segnalano:

- ABI – Associazione Bancaria Italiana: i cui associati rappresentano, direttamente o indirettamente, la totalità delle aziende di credito italiane o operanti in Italia e la parte più significativa degli intermediari finanziari;
- Fondo Interbancario di tutela dei depositi: consorzio obbligatorio riconosciuto dalla Banca d'Italia che copre depositi nominativi in caso di default delle banche;
- Associazione Nazionale fra le Banche Popolari: la tutela del Credito Popolare sotto il profilo normativo, costituisce l'obiettivo primario per l'Associazione che, in rappresentanza della Categoria, è chiamata a mantenere relazioni strategiche con le maggiori istituzioni di riferimento del Paese, così come del contesto comunitario e internazionale.

Alcuni esponenti del Top Management di BPC partecipano attivamente ad associazioni di categoria. Ad esempio, il Presidente, Prof. Vincenzo Formisano è Vicepresidente di Assopopolari, Presidente del Collegio Sindacale della Luigi Luzzatti SpA e Sindaco Effettivo di ABi Servizi SpA. Ricopre inoltre numerosi incarichi nel mondo accademico.



LA NOSTRA PERFORMANCE AMBIENTALE

L'approccio della BPC verso gli impatti ambientali si basa sulla convinzione che la salvaguardia dell'ambiente, in tutte le sue forme, costituisca componente imprescindibile per la responsabilità sociale d'impresa.

CONSUMI - KPI			
	Unità	2022	2021
Energia elettrica <i>Kwh annui / n. dipendenti</i>	Kwh	8.197	9.317
Carta <i>Kg annui / n. dipendenti</i>	Kg	161	205
Acqua <i>mc annui / n. dipendenti</i>	mc	289	307
Toner cartucce <i>N. cartucce toner nero</i> <i>N. cartucce toner a colori</i>	n.	396 330 66	312 260 52

La Banca incentiva la propria clientela a utilizzare la piattaforma di home banking per accedere all'informazione specifica e periodica (estratto conto, documenti di sintesi e altri tipi di modulistica) in formato elettronico, al fine di limitare il consumo di carta stampata e risparmiare sui costi di spedizione.

Gli organi di vigilanza in materia ambientale non hanno notificato violazioni né erogato sanzioni alla Banca per infrazioni commesse.

In ottemperanza alle disposizioni di legge, la Banca richiede a tutti i fornitori le certificazioni inerenti alla specifica attività svolta da questi ultimi, in relazione all'ambiente e alla sicurezza sul lavoro.

Indicatore di Performance			
	<i>Unità</i>	2022	2021
Carta Consumata	Kg	21.300	27.520
<i>Di cui riciclabile</i>		21.300	27.520
Consumo di energia	Kwh	1.082.037	1.248.520
	GJ	3.895	4.495
Consumo metano	Mc ³	158.934	168.709
	GJ	5.563	5.905
Prelievo di acqua	Mc ³	38.164	41.110

Nell'ultimo triennio la Banca non è stata oggetto di sanzioni o multe per il mancato rispetto di leggi in materia ambientale.



CAPITOLO 4
Appendice



INDICATORE DI PERFORMANCE							
	U.M.	2022			2021		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Forza lavoro							
<i>Lavoratori dipendenti</i>	n.	77	55	132	77	57	134
<i>Lavoratori autonomi</i>	n.	0	0	0	0	0	0
Totale	n.	77	55	132	77	57	134
Lavoratori dipendenti per categoria di contratto							
<i>A tempo indeterminato</i>	n.	77	54	131	76	56	132
<i>A tempo determinato</i>	n.	0	1	1	1	1	2
<i>Full time</i>	n.	77	50	127	77	53	130
<i>Part time</i>	n.		5	5	0	4	4
Lavoratori appartenenti a categorie protette							
<i>Dirigenti</i>	n.	0	0	0	0	0	0
<i>Quadri</i>	n.	1	0	1	0	0	0
<i>Impiegati</i>	n.	7	2	9	8	1	9
Totale	n.	8	2	10	8	1	9
Dipendenti per fasce d'età							
<i>< 30 anni</i>	n.	3	0	3	2	0	2
<i>30 – 50 anni</i>	n.	24	31	55	25	33	58
<i>>50 anni</i>	n.	50	24	74	50	24	74
Totale	n.	77	55	132	77	57	134
Dipendenti coperti da accordi collettivi	%	100	100	100	100	100	100
Numero di dipendenti che hanno diritto al congedo parentale	n.	14	14	28	14	14	28
Numero di dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale	n.	2	4	6	2	2	4
Numero di dipendenti che sono rientrati dal congedo parentale	n.	2	4	6	2	2	4
Dipendenti ancora in forza dopo 12 mesi dal rientro dal congedo parentale	n.	2	4	6	2	2	4
Tasso di rientro dal congedo parentale	%	1	1	1	1	1	1

INDICATORE DI PERFORMANCE							
	U.M.	2022			2021		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Rapporto salario donna uomo per categoria							
<i>Dirigenti</i>	%	-	-	0	-	-	0
<i>Quadri</i>	%	-	-	92,9	-	-	99,2
<i>Impiegati</i>	%	-	-	87,1	-	-	91,5
Rapporto salario donna uomo per area geografica							
<i>Lazio</i>	%	-	-	73,6	-	-	73
<i>Resto d'Italia</i>	%	-	-	0	-	-	0

INDICATORE DI PERFORMANCE							
	U.M.	2022			2021		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Numero medio annuo pro-capite di ore di formazione	n.	69,5	64,0	133,5	55	48	103
Numero medio annuo pro-capite di ore di formazione per categoria							
<i>Dirigenti</i>	n.	13,5	0	13,5	9,5	0	9,5
<i>Quadri</i>	n.	83,15	68,31	151,46	52	38	90
<i>Impiegati</i>	n.	62,18	63,12	125,3	57	49	106
Totale	n.	158,83	131,43	290,26	118,5	87	205,5
Ore totali di formazione	n.	5278,5	3639,5	8918	3930	2569,5	6499,5
Ore totale di formazione per categoria professionale							
<i>Dirigenti</i>	n.	27	0	27	9,5	0	9,5
<i>Quadri</i>	n.	2577,5	546,5	3124	1363	189,5	1552,5
<i>Impiegati</i>	n.	2674	3093	5767	2557,5	2380	4937,5
Totale	n.	5278,5	3639,5	8918	3930	2569,5	6499,5
Ore totale di formazione per tematica							
<i>Base</i>	n.	3.697	2.399	6.096	2.198,5	1.511	3.709,5
<i>Manageriale</i>	n.	27	0	27	9,5	0	9,5
<i>Specialistica</i>	n.	1.598	1.197	2.795	1.722	1.058,5	2.780,5
Totale	n.	5.322	3.596	8.918	3.930	2.569,5	6.499,5



TASSO DI TURNOVER					
Fasce di età	U.M.	2022		2021	
		Uomo	Donna	Uomo	Donna
< 30 anni	%	-	-	-	-
30 – 50 anni	%	0,76	-	-	-
Oltre i 50	%	2,27	2,27	0,75	-
Totale	%	3,03	2,27	0,75	-

TASSO DI ASSUNZIONI					
Fasce di età	U.M.	2022		2021	
		Uomo	Donna	Uomo	Donna
< 30 anni	%	-	-	0,75	0
30 – 50 anni	%	2,27	0,76	0,75	1,49
Oltre i 50	%	0,76	-	1,49	0
Totale	%	3,03	0,76	2,99	1,49

NUMERO DI CESSAZIONI					
Fasce di età	U.M.	2022		2021	
		Uomo	Donna	Uomo	Donna
< 30 anni	n.	0	0	0	0
30 – 50 anni	n.	1	0	0	0
Oltre i 50	n.	3	3	1	0
Totale	n.	4	3	1	0

NUMERO DI ASSUNZIONI					
Fasce di età	U.M.	2022		2021	
		Uomo	Donna	Uomo	Donna
< 30 anni	n.	0	0	1	0
30 – 50 anni	n.	3	1	1	2
Oltre i 50	n.	1	0	2	0
Totale	n.	4	1	4	2

INDICE DEI CONTENUTI GRI

<i>Dichiarazione di utilizzo</i>	La Banca Popolare del Cassinate ha effettuato la rendicontazione in conformità ai GRI Standards per il periodo dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022.
<i>GRI 1 utilizzato</i>	GRI 1: Fondazione 2021
<i>Standard di settore GRI applicabili</i>	N.A.

Indicatore GRI	Descrizione Indicatore	Numero di pagina	Omissione			Sector Standard
			Requisito omesso	Motivo	Spiegazione	
Divulgazioni Generali						
GRI 2: Generale Informativa 2021	2-1 Dettagli organizzativi	18				
	2-2 Entità incluse nel reporting di sostenibilità dell'organizzazione	La rendicontazione è riferita alla sola Banca Popolare del Cassinate				
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	7 ; Il Report di Sostenibilità è predisposto annualmente. Per info contattare: ufficiocomunicazione@bancapopolaredelcassinate.it				
	2-4 Riformulazioni di informazioni	Non sono state effettuate riformulazioni relative a precedenti periodi di rendicontazione				
	2-5 Assicurazione esterna	Il Report di Sostenibilità è predisposto su base volontaria; pertanto, non è sottoposto ad <i>assurance</i> esterna				
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti commerciali	57; 58; 59; 61				
	2-7 Dipendenti	46; 47				
	2-8 Lavoratori non dipendenti	La BPC non si avvale di lavoratori non dipendenti				
	2-9 Struttura e composizione della governance	26;27				
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	25;26				
	2-11 Presidente del più alto organo di governo	25				
	2-12 Ruolo del più alto organo di governo nel presidiare la gestione degli impatti		Ruolo del CdA	Dati non disponibili	Nel periodo di rendicontazione la BPC non aveva definito ruoli e responsabilità del CdA in ambito ESG. Gli stessi sono stati formalizzati nel 2023 all'interno della Policy di Sostenibilità.	



Indicatore GRI	Descrizione Indicatore	Numero di pagina	Omissione			Sector Standard
			Requisito omissso	Motivo	Spiegazione	
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione degli impatti		Delega di Responsabilità	Dati non disponibili	Nel periodo di rendicontazione la BPC non aveva definito ruoli e responsabilità delle strutture della Banca in ambito ESG. Gli stessi sono stati formalizzati nel 2023 all'interno della Policy di Sostenibilità.	
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	7				
	2-15 Conflitti di interesse	60				
	2-16 Comunicazione di criticità	60				
	2-17 Conoscenza collettiva del più alto organo di governo	26				
	2-18 Valutazione della performance del più alto organo di governo		Valutazione delle performance e CdA	Dati non disponibili	La Banca non ha formalizzato, ad oggi, un processo di valutazione delle performance del CdA.	
	2-19 Politiche di remunerazione	49, 50; 51				
	2-20 Processo di determinazione del compenso	49, 50; 51				
	2-21 Annual total compensation ratio		Rapporto retribuzione totale annua	Dati non disponibili	I dati e le informazioni relative al GRI di riferimento non sono stati monitorati nel presente periodo di rendicontazione.	
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	6				
	2-23 Impegni di policy				Gli impegni per una condotta aziendale responsabile della Banca Popolare del Cassinate sono rappresentati, in maniera trasversale, in tutto il testo.	
	2-24 Integrazione degli impegni della politica				L'integrazione degli impegni nelle attività/relazioni commerciali della Banca Popolare del Cassinate è rappresentata, in maniera trasversale, in tutto il testo.	
	2-25 Processi per rimediare agli impatti negativi	60				

Indicatore GRI	Descrizione Indicatore	Numero di pagina	Omissione			Sector Standard
			Requisito omesso	Motivo	Spiegazione	
	2-26 Meccanismi per chiedere consiglio e sollevare dubbi		Meccanismi per chiedere consiglio e sollevare dubbi	Dati non disponibili	Al momento, la Banca non dispone di informazioni sufficienti per descrivere i meccanismi che consentono agli individui di richiedere consulenza/sovrare dubbi in merito alla condotta aziendale responsabile.	
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	60; 74				
	2-28 Associazioni di appartenenza	72				
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	8				
	2-30 Contratti collettivi di lavoro	46				
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-1 Processo per determinare i temi materiali	8;9				
	3-2 Lista dei temi materiali	9				
Reputazione e etica nella condotta aziendale						
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Il tema è rappresentato in maniera trasversale nel testo				
GRI 205: Anticorruzione	205-2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure Anticorruzione	Non sono state effettuate ore di formazione in ambito anticorruzione				
GRI 205: Anticorruzione	205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Non ci sono stati episodi di corruzione su cui intraprendere azioni				
GRI 405: Diversità e pari opportunità	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	26; 46; 47				
Presenza della Banca nel Territorio e programmi di sviluppo						
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Il tema è rappresentato in maniera trasversale nel testo				
GRI 413: Comunità locali	413-2 Attività con impatti negativi, potenziali e attuali significativi sulle comunità locali	Non si riscontrano attività con significativi impatti negativi, potenziali o effettivi, sulle comunità locali				
Qualità e soddisfazione della clientela						



Indicatore GRI	Descrizione Indicatore	Numero di pagina	Omissione			Sector Standard
			Requisito omesso	Motivo	Spiegazione	
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	52; 53, 54, 55; 60				
Privacy e sicurezza informatica						
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	60				
GRI 418: Privacy dei clienti	418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	60				
Attenzione al presidio e alla gestione dei rischi						
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Il tema è rappresentato in maniera trasversale nel testo.				
GRI 205: Anticorruzione	205- 3 Episodi accertati di corruzione e azioni intraprese	Non ci sono stati episodi di corruzione su cui intraprendere azioni				
GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale	206-1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	Non sono state registrate azioni legali				
Valorizzazione e sviluppo del capitale umano						
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	48;49				
GRI 401: Occupazione	401-3 Congedo parentale	47				
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	51				
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	51				
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro	403-9 Infortuni sul lavoro	51				
GRI 404: Formazione e istruzione	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	78; 79				
GRI 404: Formazione e istruzione	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	48; 49				
Correttezza e trasparenza nelle informazioni						
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	35; 36; 37				

Indicatore GRI	Descrizione Indicatore	Numero di pagina	Omissione			Sector Standard
			Requisito omesso	Motivo	Spiegazione	
GRI 201: Performance economiche	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	35; 36; 37				
Solidità e performance economica sostenibile						
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	35; 36; 37				
GRI 201: Performance economiche	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	35; 36; 37				
GRI 201: Performance economiche	201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	La Banca non ha ottenuto finanziamenti significativi dalla P.A.				
Attenzione verso i soci e i clienti						
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	43; 44; 45; 46; 52; 53, 54, 55; 60				
GRI 418: Privacy dei clienti	418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti	60				
GRI G4 Financial Services Sector Disclosure	FS6 Percentuale del portafoglio per linee di business per regione specifica, dimensione e per settore	43; 44; 45; 46; 52; 53, 54, 55				
Evoluzione del modello di servizio e relazione con la rete distributiva						
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	61				
Innovazione e trasformazione digitale						
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Il tema è rappresentato in maniera trasversale nel testo				
GRI G4 Financial Services Sector Disclosure	FS14 Iniziative per migliorare l'accesso ai servizi finanziari per persone svantaggiate	18				
Promozione e rispetto della Parità di genere e delle diversità						
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	46; 47				
GRI 405: Diversità e pari opportunità	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	46; 47				
GRI 405: Diversità e pari opportunità	405-2 Rapporto tra stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	50				
GRI 406: Non discriminazione	406-1 Episodi di discriminazione e	Non ci sono stati episodi di discriminazione				



Indicatore GRI	Descrizione Indicatore	Numero di pagina	Omissione			Sector Standard
			Requisito omesso	Motivo	Spiegazione	
	misure correttive adottate					
Dialogo con gli stakeholder						
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	8				
Tutela dell'ambiente						
GRI 301: Materiali	301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	73; 74				
GRI 302: Energia	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	73; 74				
GRI 303: Acqua e scarichi idrici	303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	73; 74				

Stampa:
GRAFICA AMODIO s.r.l.
335.7172779

